



GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA

ANNO 2023

Domenico Casella

GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA

Anno 2023

a cura di Domenico Casella

10-UMBRIA

Ottobre 2025

Autore: *Domenico Casella* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

Coordinamento editoriale e revisione bozze: *Iraj Namdarian* (Coordinatore Ufficio Statistica CREA - Politiche e Bioeconomia)

Coordinatore e referente tematico della banca dati: *Domenico Casella*

Progettazione ed elaborazione grafica e tabellare: *Domenico Casella, Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

Realizzazione cartine: *Massimo Di Lonardo*

Supporto editoriale ed impaginazione: *Rosa Chiarella*

Redazione web e Comunicazione: *Roberta Gloria* (CREA- Politiche e Bioeconomia, Roma)

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: ottobre 2025

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), continua ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e determinato (OTD) agricoli analizzando ora l'anno 2023 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - Anno 2023".

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833854656

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a Tempo Determinato (OTD) e Indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2023².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - ANNO 2023

Pubblicato

01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE - ANNO 2023

02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA - ANNO 2023

03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA - ANNO 2023

04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTINO ALTO ADIGE - ANNO 2023

05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO - ANNO 2023

06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA - ANNO 2023

07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA - ANNO 2023

08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA - ANNO 2023

09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA - ANNO 2023

10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA - ANNO 2023

Pubblicato

11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE - ANNO 2023

12-GLI OPERAI AGRICOLI NEL LAZIO - ANNO 2023

Pubblicato

13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - ANNO 2023

Pubblicato

14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE - ANNO 2023

Pubblicato

15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA - ANNO 2023

Pubblicato

16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA - ANNO 2023

Pubblicato

17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA - ANNO 2023

Pubblicato

18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA - ANNO 2023

Pubblicato

19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA - ANNO 2023

Pubblicato

20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA - ANNO 2023

Pubblicato

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA - ANNO 2023

1.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1	Numero operai agricoli totali	1
<i>1.1.1</i>	<i>Le operaie agricole totali</i>	<i>3</i>
1.2	Numero giornate totali operai agricoli	6
<i>1.2.1</i>	<i>Le giornate totali delle operaie agricole</i>	<i>8</i>
2.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	10
2.1	Numero operai agricoli stranieri	10
<i>2.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere</i>	<i>12</i>
2.2	Numero giornate operai agricoli stranieri	15
<i>2.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	<i>17</i>
3.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	20
3.1	Numero operai agricoli comunitari	20
<i>3.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie</i>	<i>22</i>
3.2	Numero giornate operai agricoli comunitari	25
<i>3.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	<i>27</i>
4.	NAZIONI DI PROVENIENZA	29
4.1	Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri	29
4.2	Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri	31
5.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	33
5.1	Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	33
<i>5.1.1</i>	<i>Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>35</i>
5.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	38
<i>5.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>40</i>
6.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	42
6.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	42
<i>6.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>44</i>
6.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	47
<i>6.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>49</i>
7.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	51
7.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	51
<i>7.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>53</i>
7.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	56
<i>7.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>58</i>
8.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	60
8.1	Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	60
<i>8.1.1</i>	<i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>62</i>
8.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	65
<i>8.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>67</i>
9.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	69
9.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	69
<i>9.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>71</i>
9.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	74

9.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	76
10.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	78
10.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	78
10.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	80
10.2	Numero giornate OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	83
10.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	85
11	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	87
11.1	Gli operai agricoli	87
11.2	Le operaie agricole	88
11.3	Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione	89
11.4	Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	90
11.5	Gli operai agricoli minori di 40 anni	91
11.6	Le operaie agricole minori di 40 anni	93

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 1).

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2022 e 2023

Numero						
2022			2023			
Territorio	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	1.957	9.595	11.552	2.046	9.501	11.547
Terni	361	2.536	2.897	397	2.355	2.752
Umbria	2.318	12.131	14.449	2.443	11.856	14.299
ITALIA	111.937	892.308	1.004.245	114.947	875.433	990.380

Giornate						
2022			2023			
Territorio	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	485.727	1.093.917	1.579.644	506.711	1.100.399	1.607.110
Terni	89.083	247.739	336.822	97.713	244.065	341.778
Umbria	574.810	1.341.656	1.916.466	604.424	1.344.464	1.948.888
ITALIA	28.633.558	86.582.441	115.215.999	29.520.862	86.309.920	115.830.782

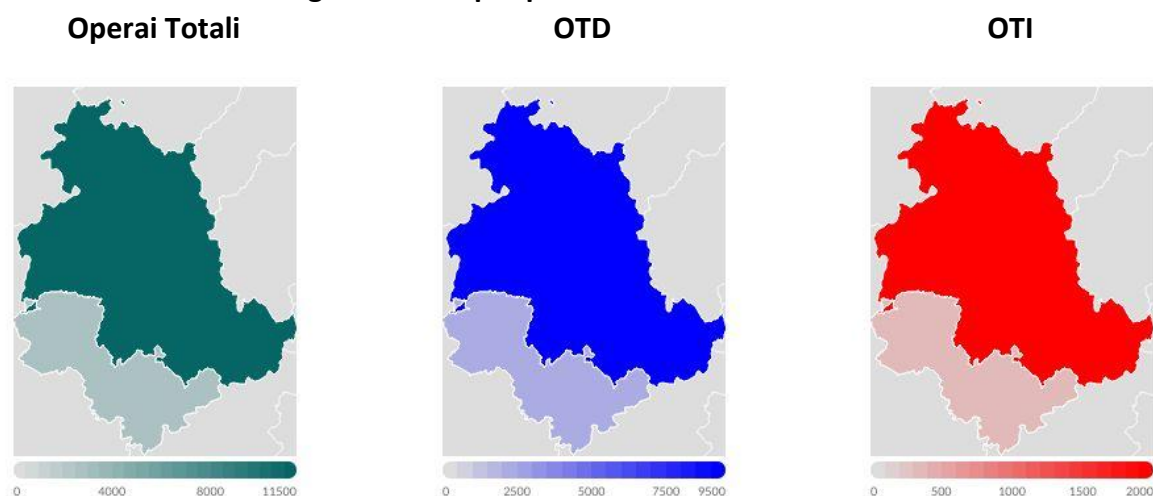
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli in Umbria è diminuito di 150 unità, condizionato da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da un aumento del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 14.299 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Umbria è stato per la componente OTI di 2.443 unità e di 11.856 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in tutte le 2 province, con una diminuzione registrata nelle 2 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

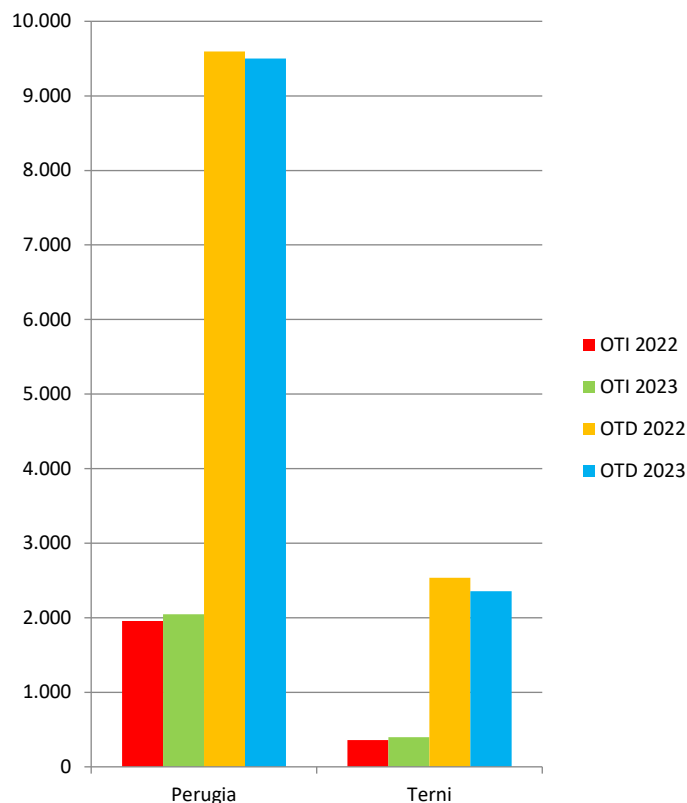
Fig. 1 - Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

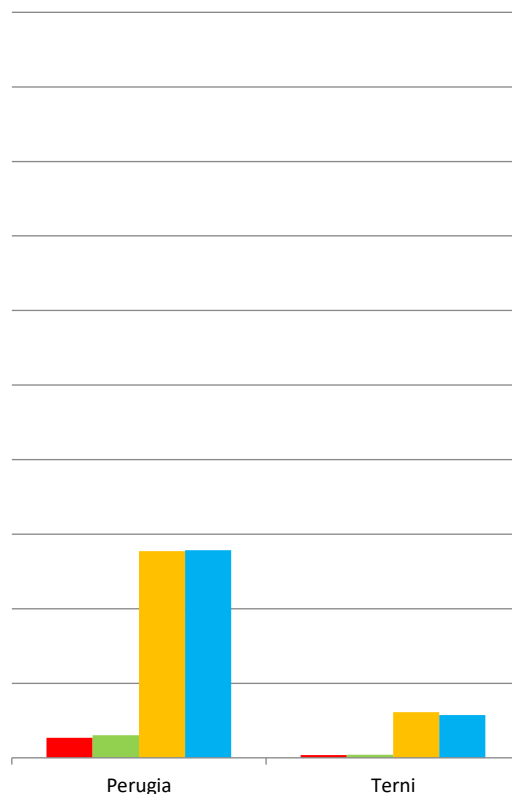
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'1,0% sul totale degli operai agricoli del 2,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 5,4%.

Fig. 2 - Numero OTD e OTI agricoli totali - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

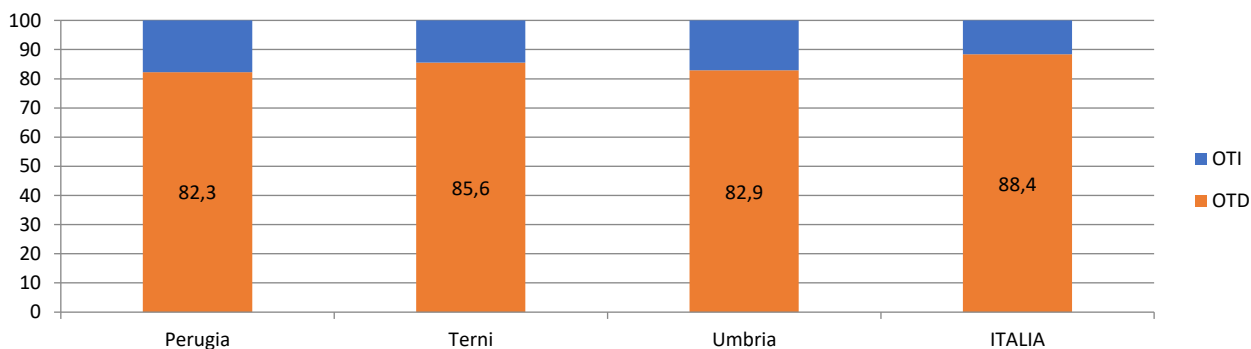
Fig. 3 - Numero OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dall'84,0% all'82,9%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dall'82,3% di Perugia all'85,6% di Terni. Queste variazioni, nelle due province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Fig. 4 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli totali per territorio - Anno 2023



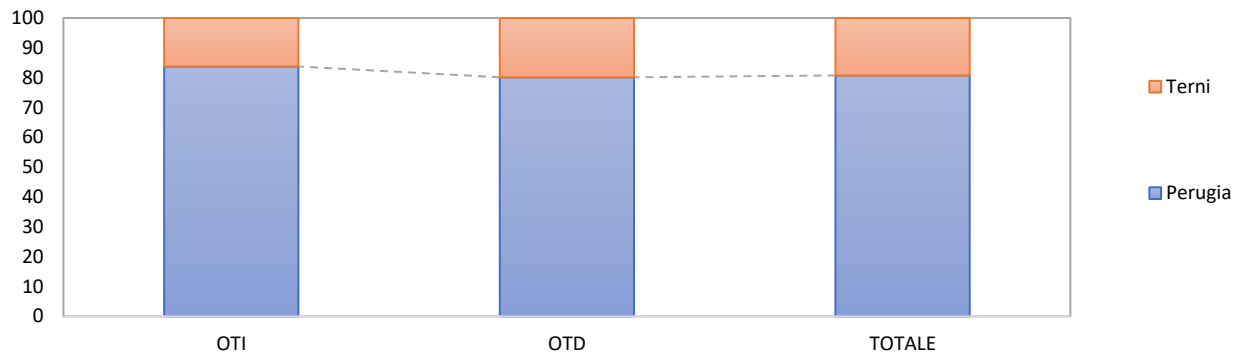
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per gli OTD agricoli; il peso della provincia di Perugia è diminuito per gli OTI agricoli. A

seguito delle succitate variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso degli operai agricoli totali.

Perugia concentra l'80,1% degli OTD agricoli totali e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per gli OTI agricoli totali l'83,7% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare l'80,8% degli operai agricoli totali a Perugia e a seguire Terni (Fig. 5).

Fig. 5 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole in Umbria è aumentato di 13 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 3.703 unità, pari al 25,9% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2022 (Tab. 2).

Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate – Femmine - Anni 2022 e 2023

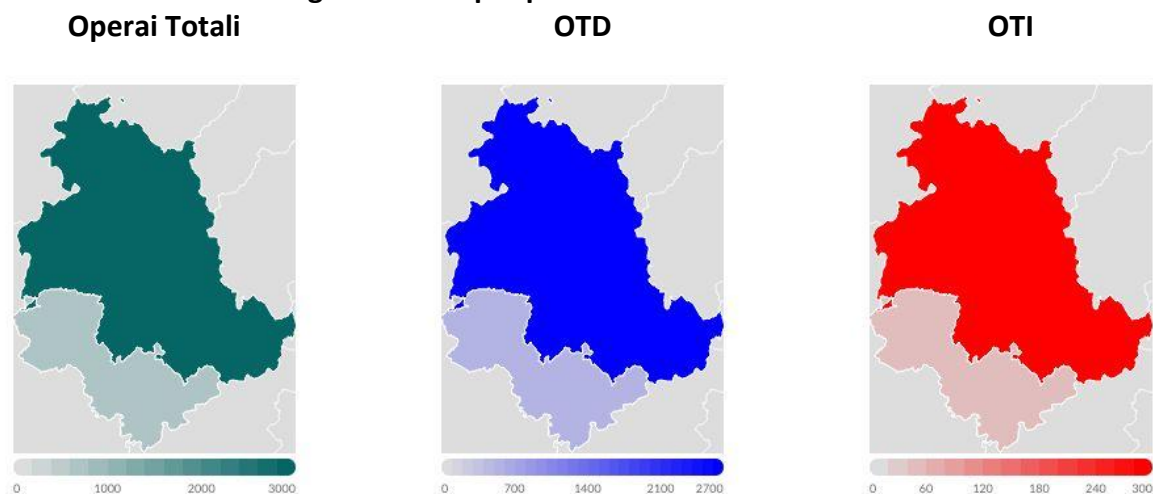
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	270	2.773	3.043	304	2.783	3.087
Terni	35	612	647	41	575	616
Umbria	305	3.385	3.690	345	3.358	3.703
ITALIA	16.579	305.039	321.618	17.471	295.379	312.850
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	60.158	295.576	355.734	68.317	302.646	370.963
Terni	8.655	54.629	63.284	11.185	59.606	70.791
Umbria	68.813	350.205	419.018	79.502	362.252	441.754
ITALIA	4.003.801	28.322.510	32.326.311	4.244.974	27.986.135	32.231.109

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole in Umbria è stato per la componente OTI di 345, pari al 14,1% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dell'1,0% rispetto al 2022 e di 3.358 per la componente OTD, pari al 28,3% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2022.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

Fig. 6 - Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Femmine - Anno 2023

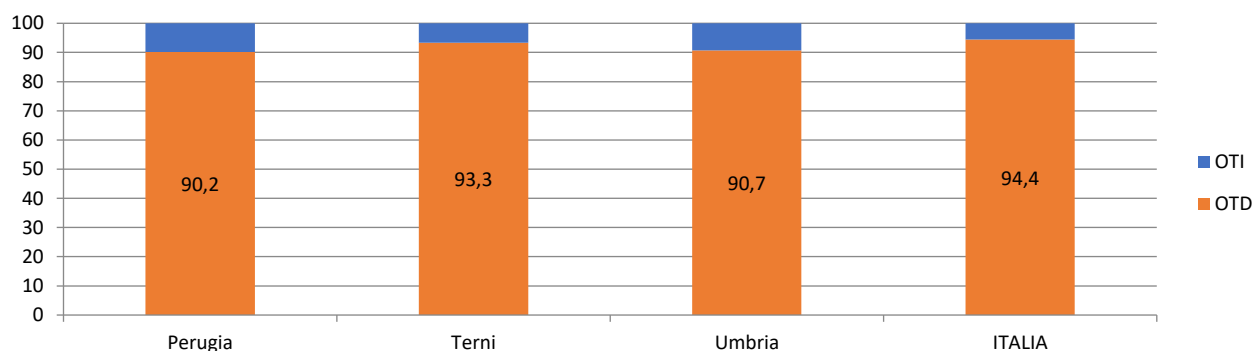


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dello 0,4% sul totale delle operaie agricole; per le OTD si è registrata una diminuzione dello 0,8% mentre per le OTI si è registrato un aumento del 13,1%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dal 91,7% al 90,7%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dal 90,2% di Perugia al 93,3% di Terni. Queste variazioni, nelle due province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli totali per territorio - Femmine - Anno 2023



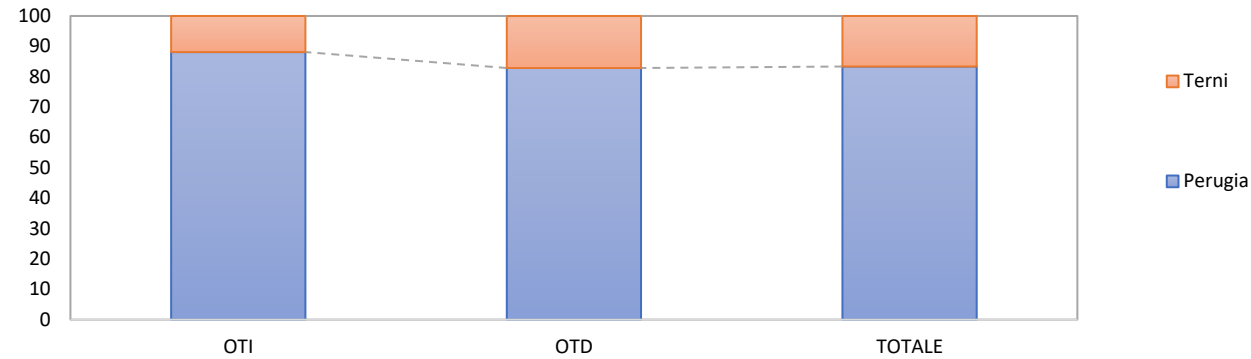
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per le OTD agricole; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le OTI agricole. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali.

Perugia concentra l'82,9% delle OTD agricole totali e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le OTI agricole totali l'88,1% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi delle OTD e OTI agricole

totali hanno portato a concentrare l'83,4% delle operaie agricole totali a Perugia e a seguire Terni (Fig. 8).

Fig. 8 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

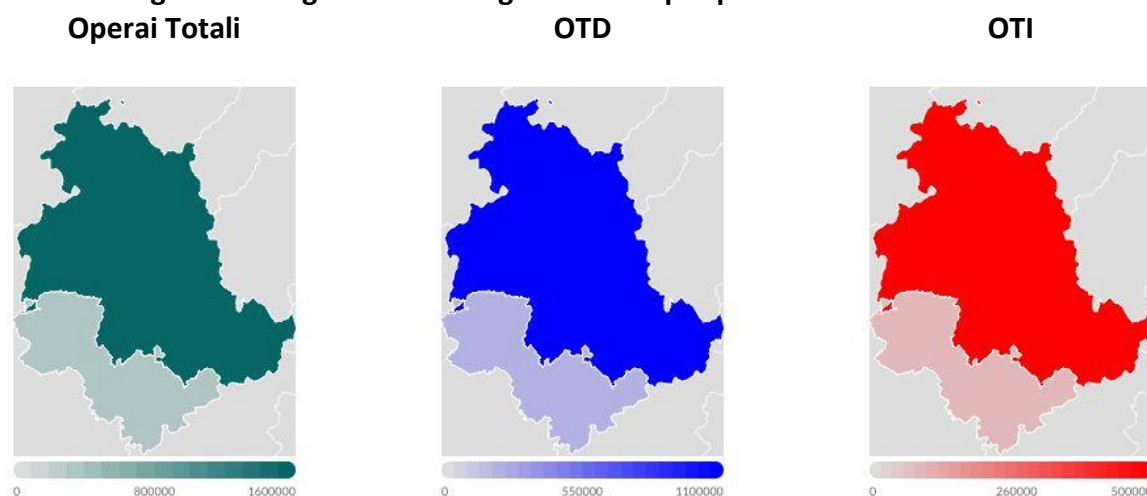
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli in Umbria è aumentato di 32.422 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 1.948.888 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Umbria è stato per la componente OTI di 604.424 e di 1.344.464 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli in tutte le 2 province, con un aumento registrato in 1 provincia per gli OTD e nelle 2 province per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 - Numero giornate degli OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2023

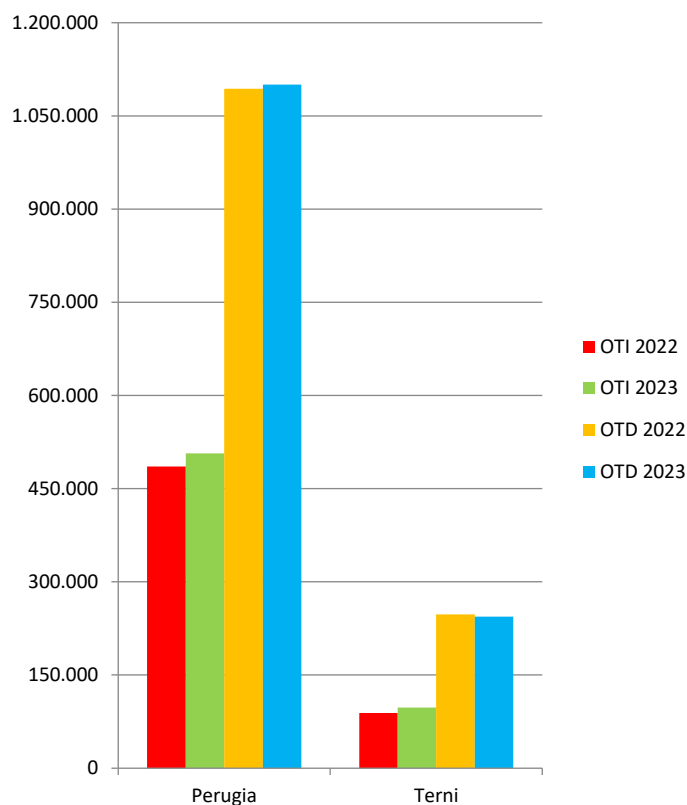


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dell'1,7% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; dello 0,2% per la componente OTD e del 5,2% per la componente OTI.

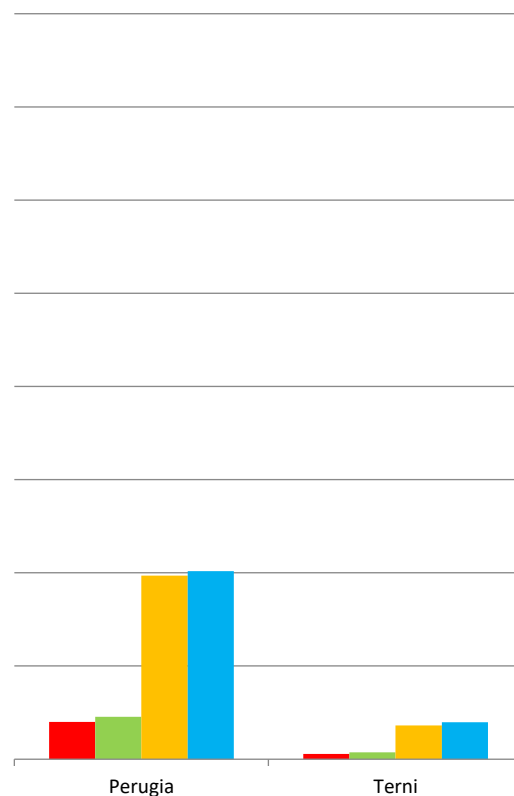
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 70,0% al 69,0%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dal 68,5% di Perugia al 71,4% di Terni. Queste variazioni, nelle due province hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

Fig. 10 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Anni 2022 e 2023



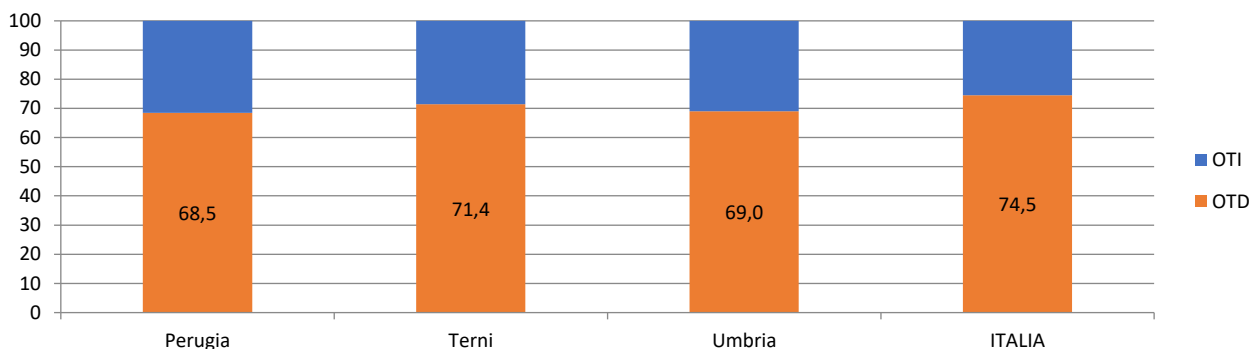
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 11 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 12 - Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2023



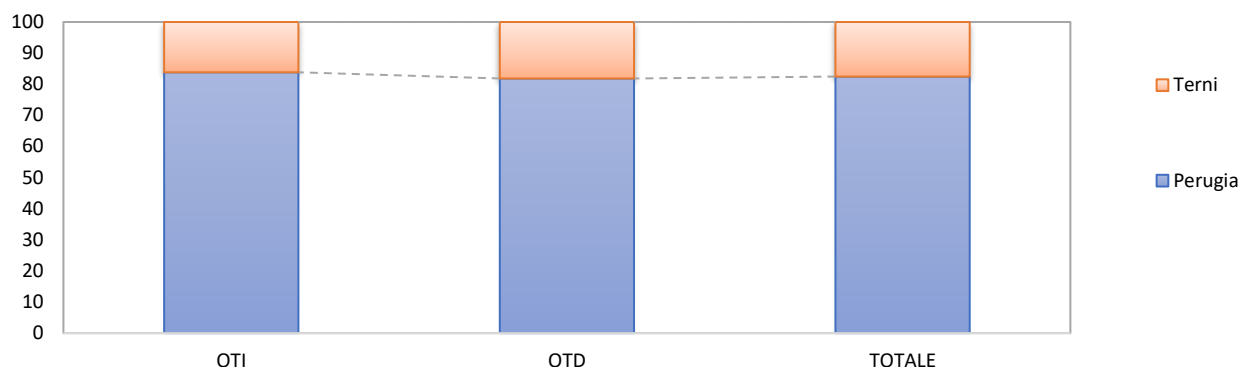
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli ed è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Perugia ha visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Perugia concentra l'81,8% delle giornate degli OTD agricoli totali e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate degli OTI agricoli l'83,8% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi delle

giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare l'82,5% delle giornate degli operai agricoli totali a Perugia e a seguire Terni (Fig. 13).

Fig. 13 - Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

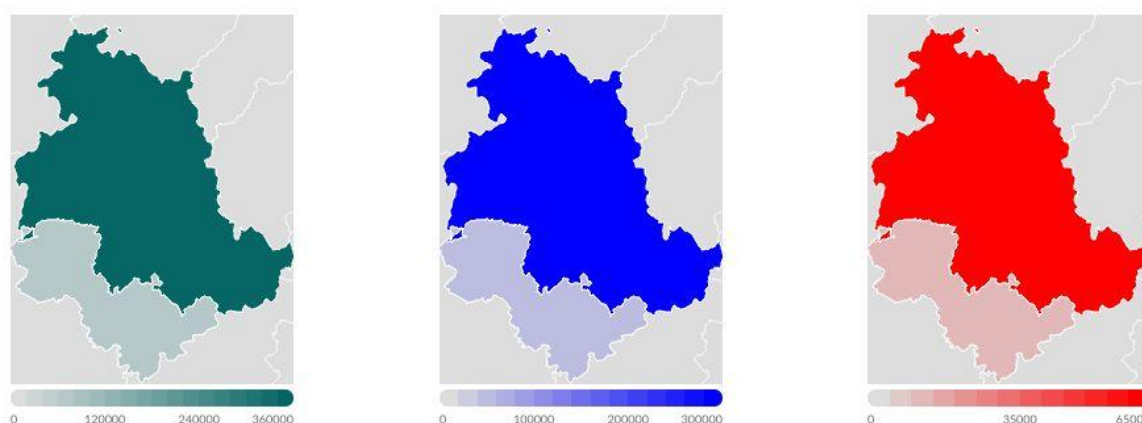
1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate delle operaie agricole in Umbria è aumentato di 22.736 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 441.754 unità (Tab. 2).

In dettaglio in Umbria il numero di giornate delle operaie agricole è stato per la componente OTI di 79.502 e di 362.252 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole in tutte le 2 province, con un aumento registrato nelle 2 province per le OTD e per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

Fig. 14 - Numero delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2023

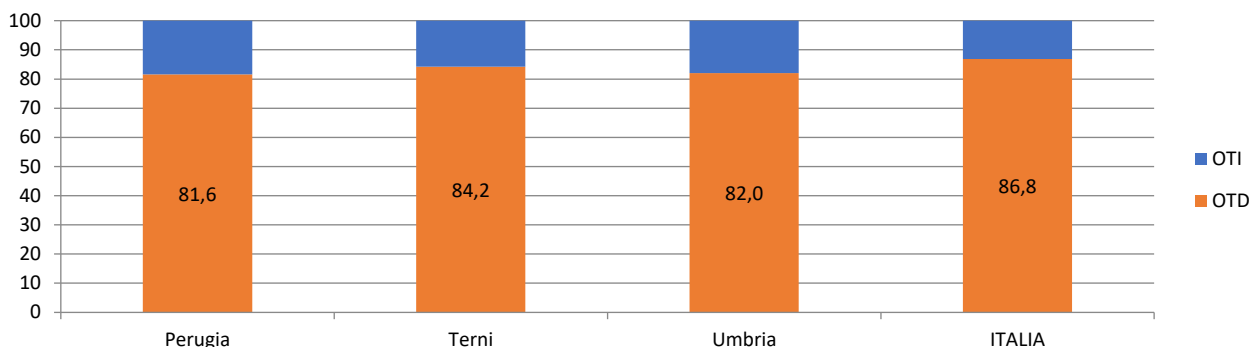


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 5,4% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; del 3,4% per la componente OTD e del 15,5% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dall'83,6% all'82,0%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dall'81,6% di Perugia all'84,2% di Terni. Queste variazioni, nelle due province hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Fig. 15 - Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2023

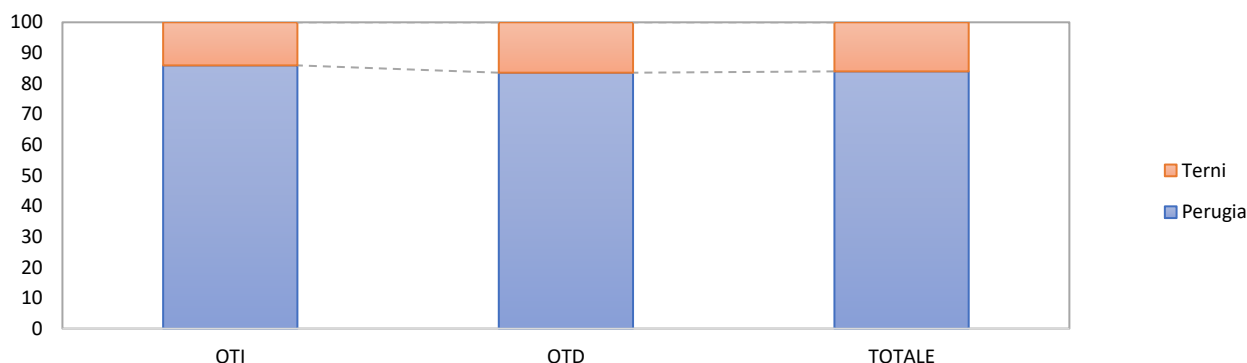


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso della provincia di Perugia è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole; il peso della provincia di Terni è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Terni ha visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

Perugia concentra l'83,5% delle giornate delle OTD agricoli totali e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate delle OTI agricoli l'85,9% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare l'84,0% delle giornate delle operaie agricole totali a Perugia e a seguire Terni (Fig. 16).

Fig. 16 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 3).

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	430	4.729	5.159	476	4.731	5.207
Terni	96	1.154	1.250	111	1.077	1.188
Umbria	526	5.883	6.409	587	5.808	6.395
ITALIA	28.009	334.514	362.523	29.334	342.257	371.591
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	96.457	566.541	662.998	109.278	573.501	682.779
Terni	21.772	119.593	141.365	23.263	117.087	140.350
Umbria	118.229	686.134	804.363	132.541	690.588	823.129
ITALIA	6.859.986	32.587.515	39.447.501	7.292.439	33.912.267	41.204.706

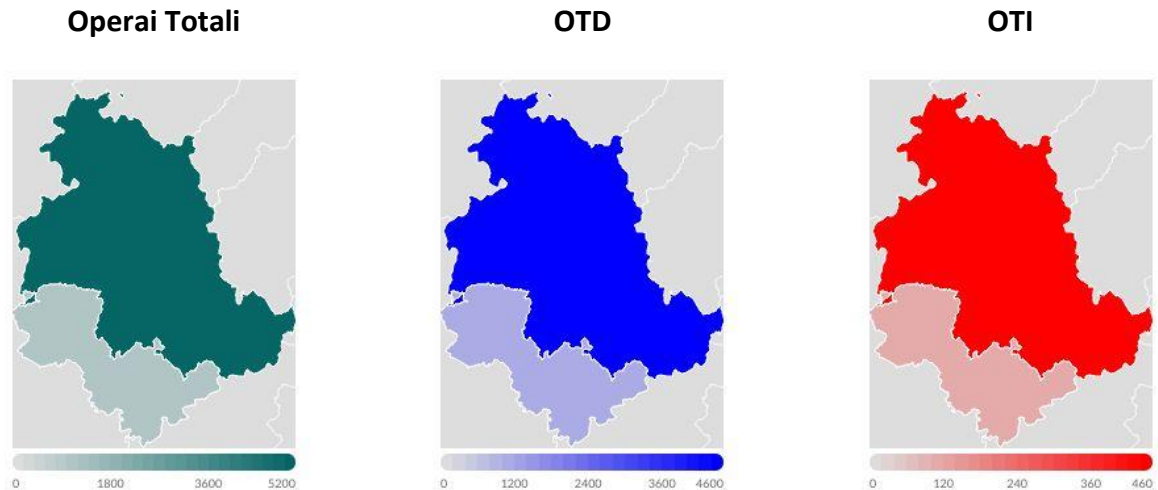
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli stranieri in Umbria è diminuito di 14 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 6.395 unità, pari al 44,7% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2022.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Umbria è stato per la componente OTI di 587, pari al 24,0% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dell'1,3% rispetto al 2022 e di 5.808 per la componente OTD, pari al 49,0% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dello 0,5% rispetto al 2022.

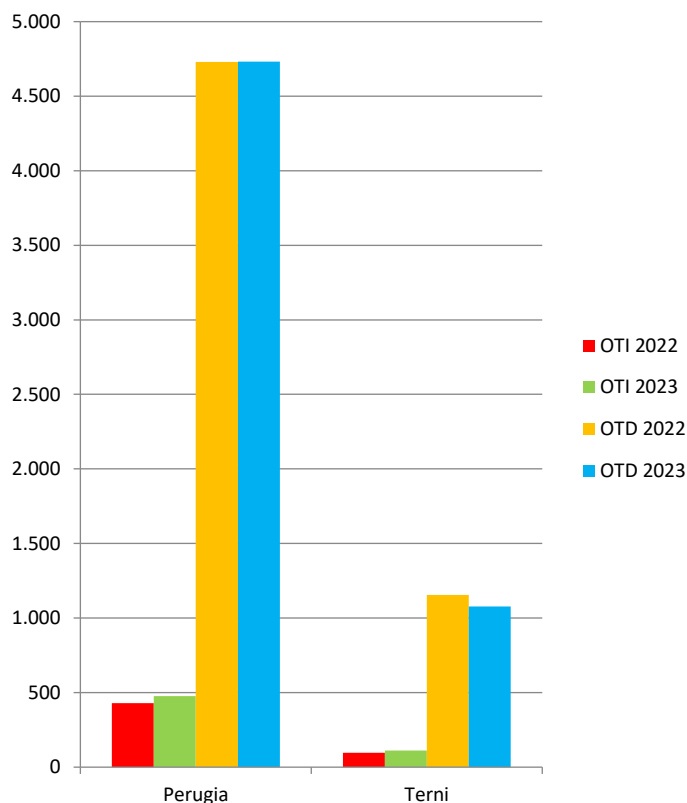
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

Fig. 17 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2023



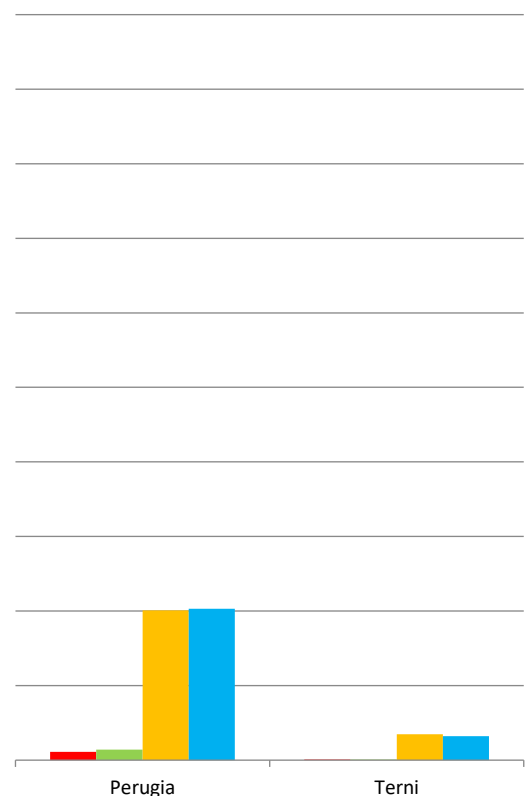
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 18 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 19 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2022 e 2023



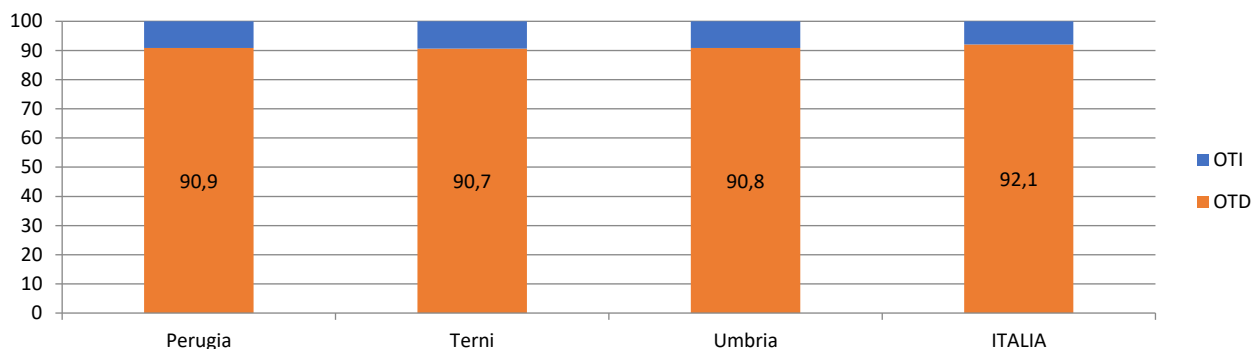
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 0,2% sul totale degli operai agricoli stranieri; dell'1,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'11,6%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 91,8% al 90,8%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dal 90,7% di Terni al

90,9% di Perugia. Queste variazioni, nelle due province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 20 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2023

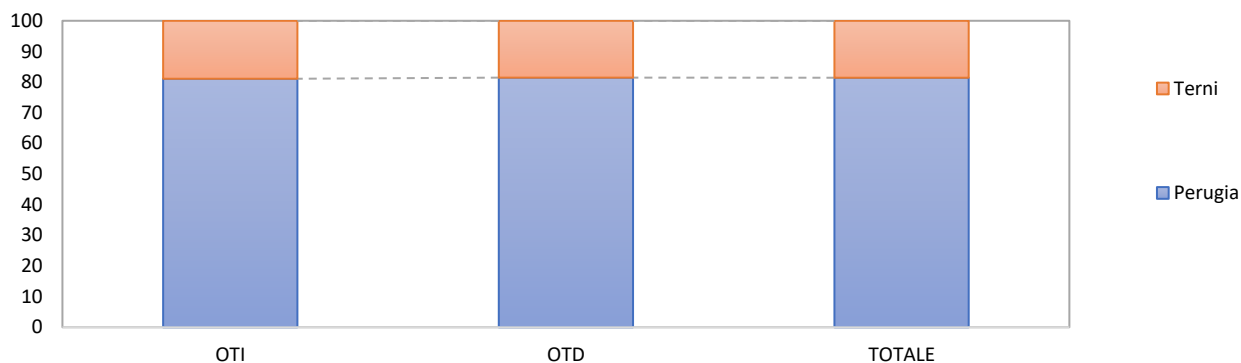


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per gli OTD agricoli stranieri; il peso della provincia di Perugia è diminuito per gli OTI agricoli stranieri. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Perugia concentra l'81,5% degli OTD agricoli stranieri e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per gli OTI agricoli stranieri l'81,1% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare l'81,4% degli operai agricoli stranieri totali a Perugia e a seguire Terni (Fig. 21).

Fig. 21 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole straniere in Umbria è aumentato di 14 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.252 unità, pari al 33,8% del numero delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,3% rispetto al 2022 (Tab. 4).

Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2022 e 2023

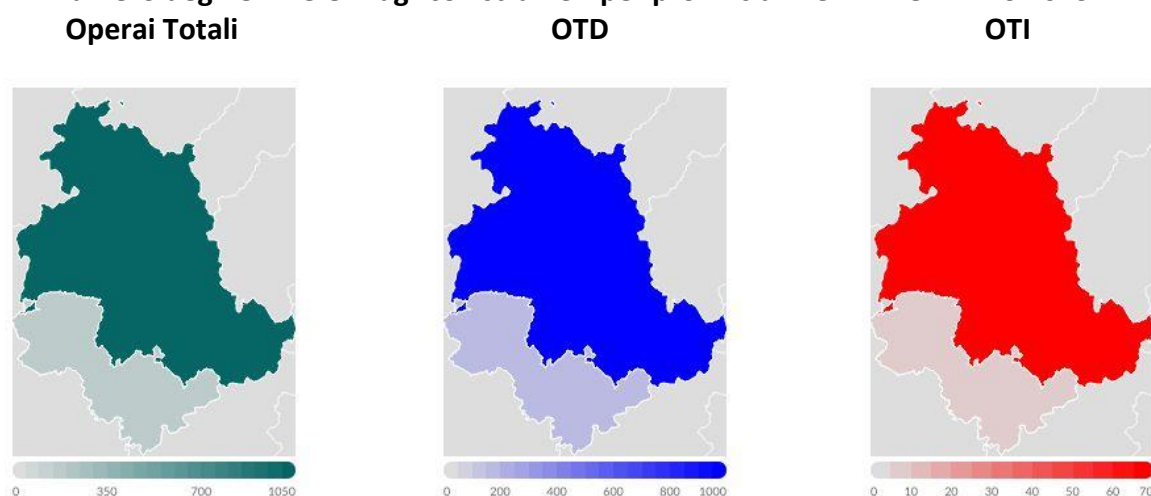
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	56	1.005	1.061	70	1.016	1.086
Terni	4	173	177	5	161	166
Umbria	60	1.178	1.238	75	1.177	1.252
ITALIA	3.634	87.314	90.948	3.920	86.930	90.850

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	11.913	111.593	123.506	15.579	116.883	132.462
Terni	776	15.645	16.421	1.186	17.813	18.999
Umbria	12.689	127.238	139.927	16.765	134.696	151.461
ITALIA	839.491	8.182.103	9.021.594	926.662	8.421.690	9.348.352

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Umbria è stato per la componente OTI di 75, pari al 21,7% delle OTI agricole totali, peso cresciuto del 2,1% rispetto al 2022 e di 1.177 per la componente OTD, pari al 35,1% delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,3% rispetto al 2022.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole straniere in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

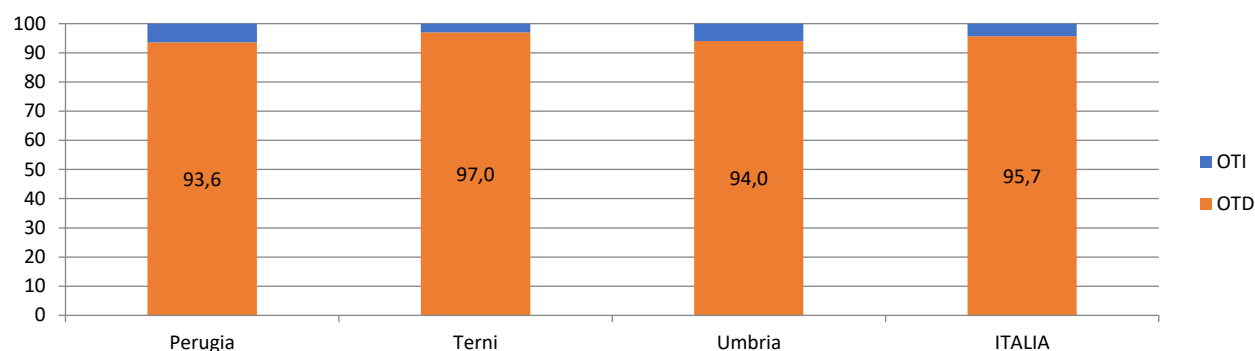
Fig. 22 - Numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2023

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dell'1,1% sul totale delle operaie agricole straniere; per le OTD si è registrata una diminuzione dello 0,1% mentre per le OTI si è registrato un aumento del 25,0%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 95,2% al 94,0%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dal 93,6% di Perugia al 97,0% di Terni. Queste variazioni, nelle due province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2023

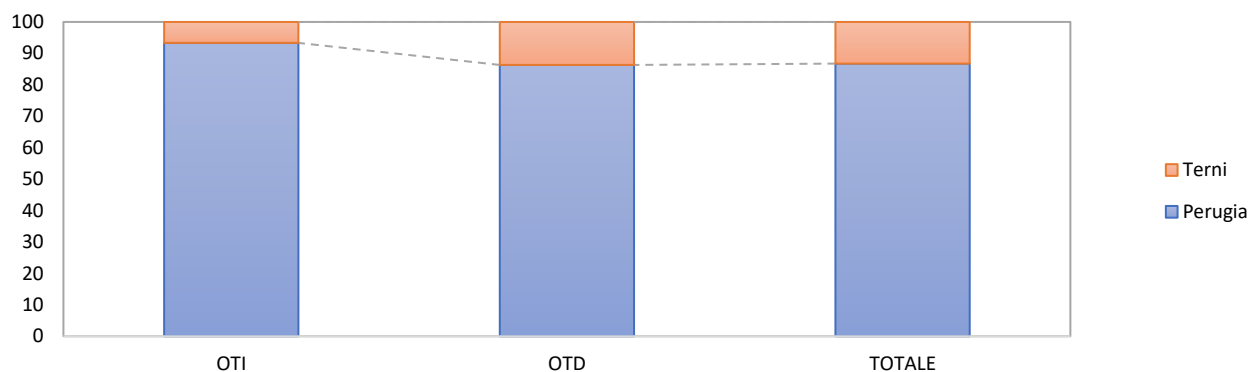


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per le OTD agricole straniere. A seguito della summenzionata variazione la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali.

Perugia concentra l'86,3% delle OTD agricole straniere e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le OTI agricole straniere il 93,3% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare l'86,7% delle operaie agricole straniere totali a Perugia e a seguire Terni (Fig. 24).

Fig. 24 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023

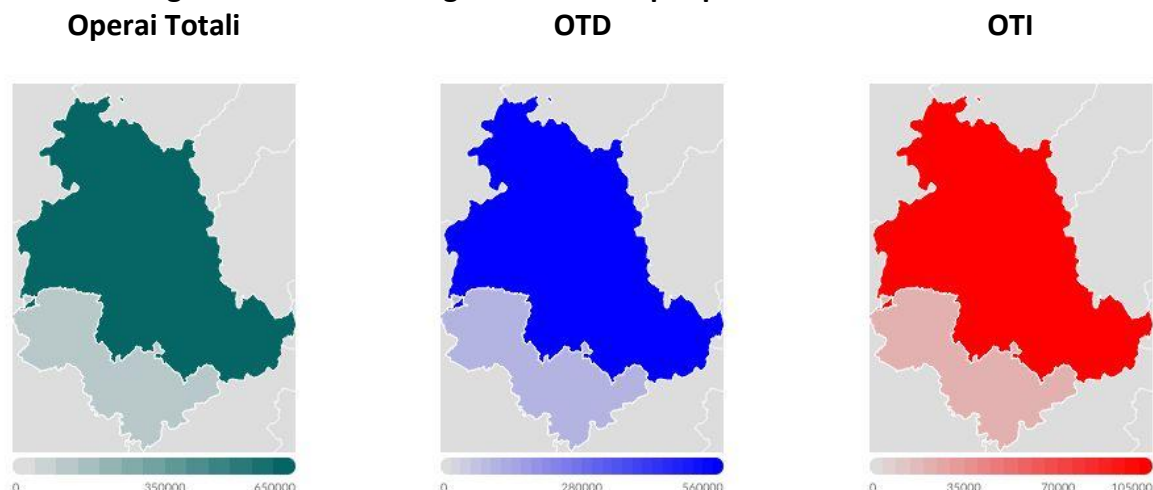


Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Umbria è aumentato di 18.766 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 823.129 unità, pari al 42,2% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,3% rispetto al 2022 (Tab. 3).

Fig. 25 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

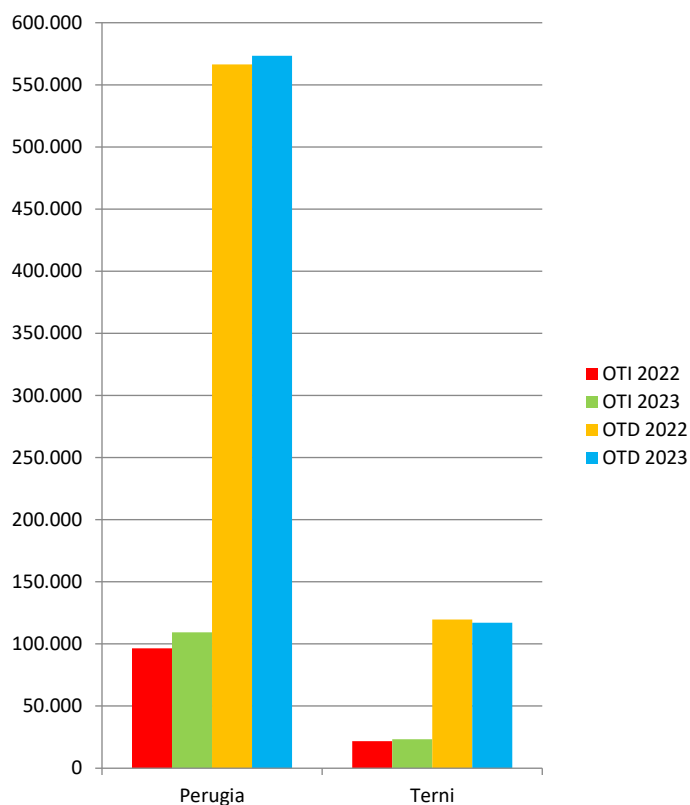
In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Umbria è stato per la componente OTI di 132.541, pari al 21,9% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dell'1,4% rispetto al 2022 e di 690.588 per la componente OTD, pari al 51,4% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dello 0,2% rispetto al 2022.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli stranieri in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 2,3% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; dello 0,6% per la componente OTD e del 12,1% per la componente OTI.

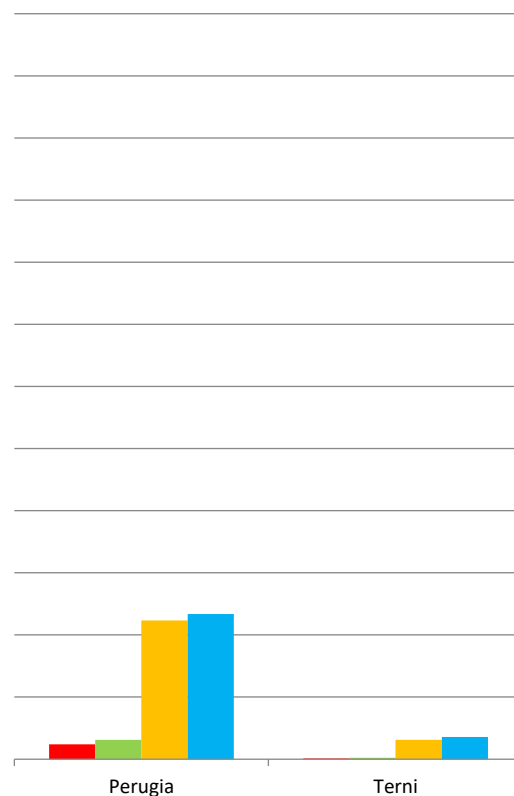
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dall'85,3% all'83,9%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dall'83,4% di Terni all'84,0% di Perugia. Queste variazioni, nelle due province hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

Fig. 26 - Numero giornate agricoltori stranieri OTD e OTI - Anni 2022 e 2023



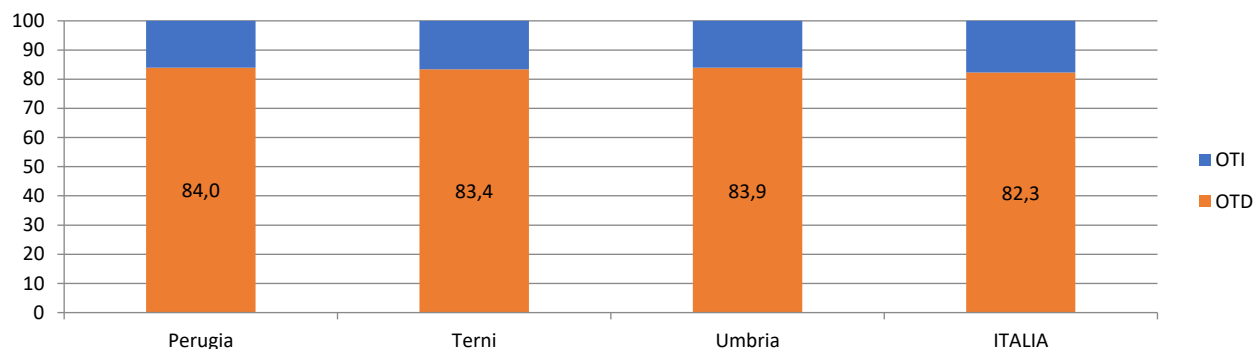
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 27 - Numero giornate agricoltori stranieri OTD e OTI - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 28 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2023



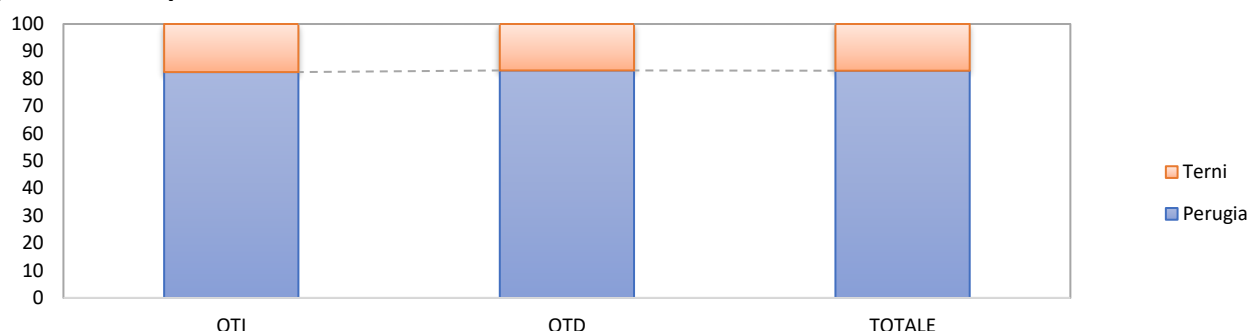
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso della provincia di Perugia è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Perugia ha visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Perugia concentra l'83,0% delle giornate degli OTD agricoli stranieri e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri l'82,4% è impiegato a Perugia e in successione Terni.

I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri totali hanno portato a concentrare l'82,9% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a Perugia e a seguire Terni (Fig. 29).

Fig. 29 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

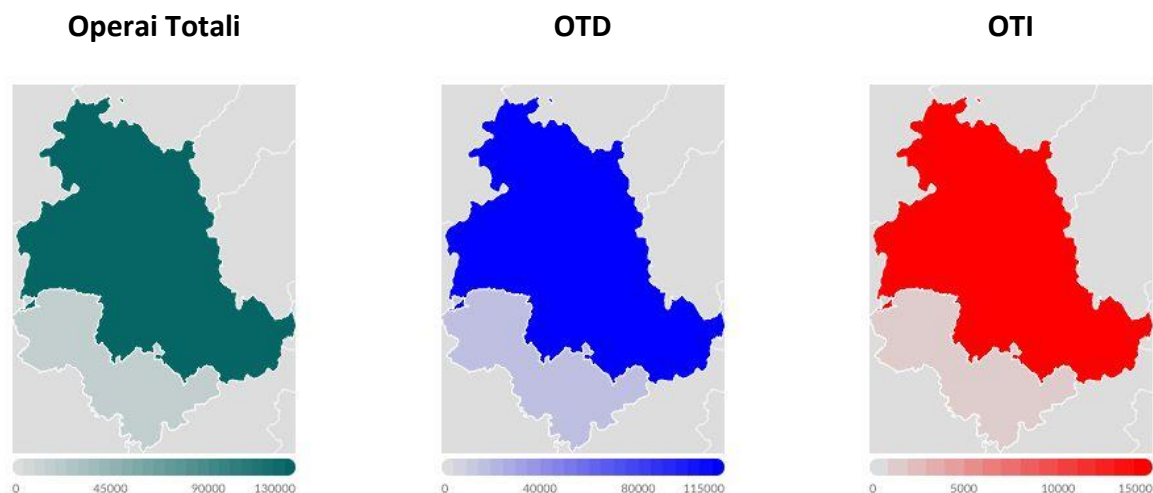
Dal 2022 al 2023 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Umbria è aumentato di 11.534 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 151.461 unità, pari al 34,3% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,9% rispetto al 2022 (Tab. 4).

In dettaglio in Umbria il numero di giornate delle operaie agricole straniere è stato per la componente OTI di 16.765, pari al 21,1% delle giornate delle OTI agricole totali, peso cresciuto del 2,6% rispetto al 2022 e di 134.696 per la componente OTD, pari al 37,2% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,9% rispetto al 2022.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere in tutte le 2 province, con un aumento registrato nelle 2 province per le OTD e per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dell'8,2% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; del 5,9% per la componente OTD e del 32,1% per la componente OTI.

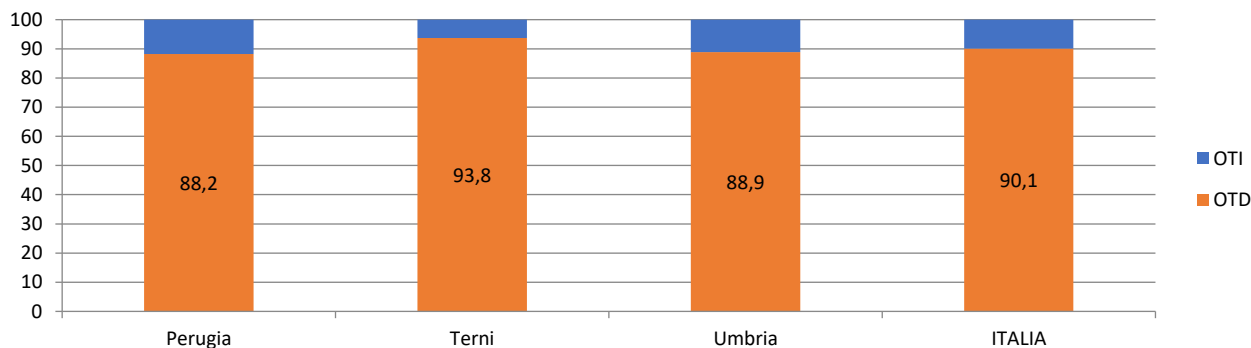
Fig. 30 - Numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali OTD e OTI per provincia - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 90,9% all'88,9%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dall'88,2% di Perugia al 93,8% di Terni. Queste variazioni, nelle due province hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Fig. 31 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2023

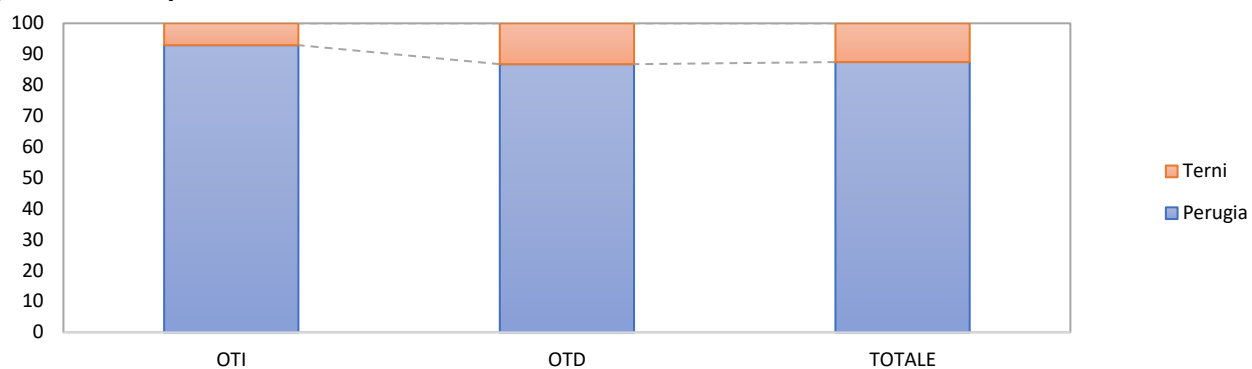


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso della provincia di Perugia è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole straniere; il peso della provincia di Terni è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole straniere. A seguito delle sopracennate variazioni la provincia di Terni ha visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

Perugia concentra l'86,8% delle giornate delle OTD agricole straniere e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate delle OTI agricole straniere il 92,9% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere totali hanno portato a concentrare l'87,5% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a Perugia e a seguire Terni (Fig. 32).

Fig. 32 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 5).

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	117	821	938	118	838	956
Terni	33	287	320	30	273	303
Umbria	150	1.108	1.258	148	1.111	1.259
ITALIA	5.947	93.588	99.535	6.021	90.845	96.866
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	29.344	100.366	129.710	30.040	102.867	132.907
Terni	8.049	32.023	40.072	7.878	30.080	37.958
Umbria	37.393	132.389	169.782	37.918	132.947	170.865
ITALIA	1.491.909	8.230.384	9.722.293	1.543.680	8.080.029	9.623.709

Fonte: elaborazioni su dati INPS

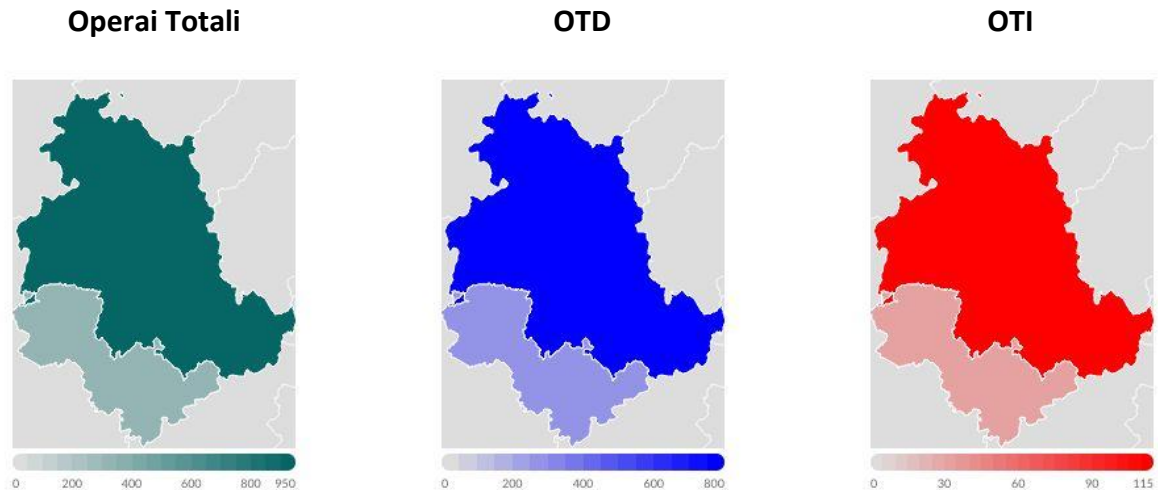
Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli comunitari in Umbria è aumentato di 1 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 1.259 unità, pari al 19,7% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso cresciuto dello 0,1% rispetto al 2022.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Umbria è stato per la componente OTI di 148, pari al 25,2% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito del 3,3% rispetto al 2022 e di 1.111 unità per la componente OTD, pari al 19,1% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso cresciuto dello 0,3% rispetto al 2022.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per gli OTD e per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

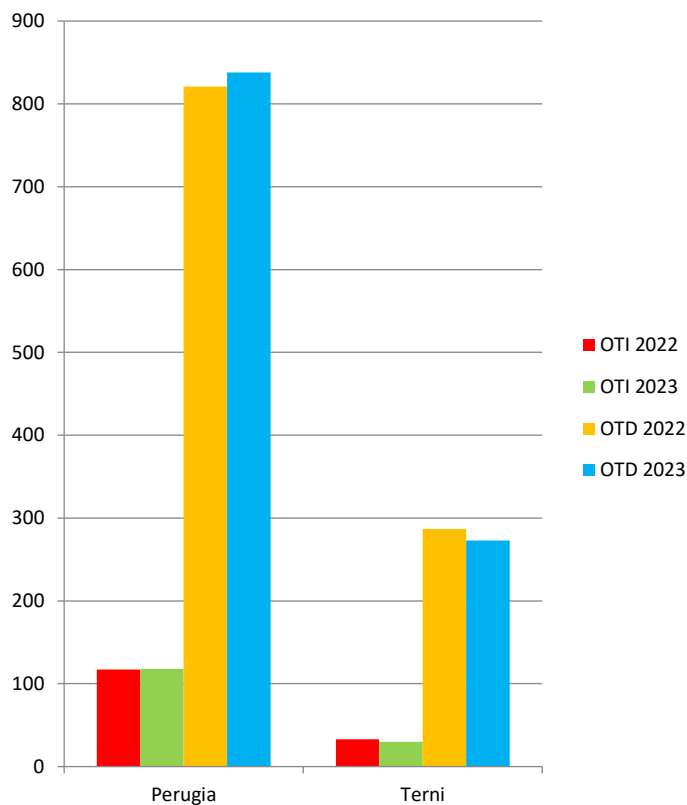
In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dello 0,1% sul totale degli operai agricoli comunitari; dello 0,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione dell'1,3%.

Fig. 33 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2023



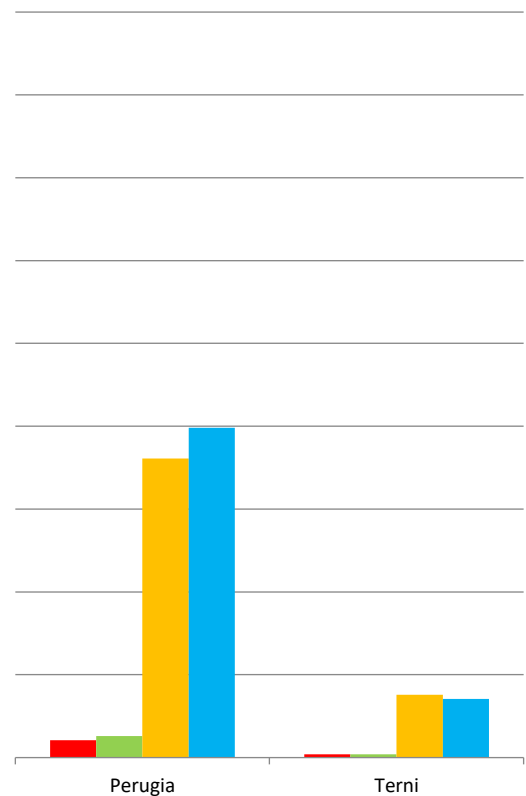
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 34 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

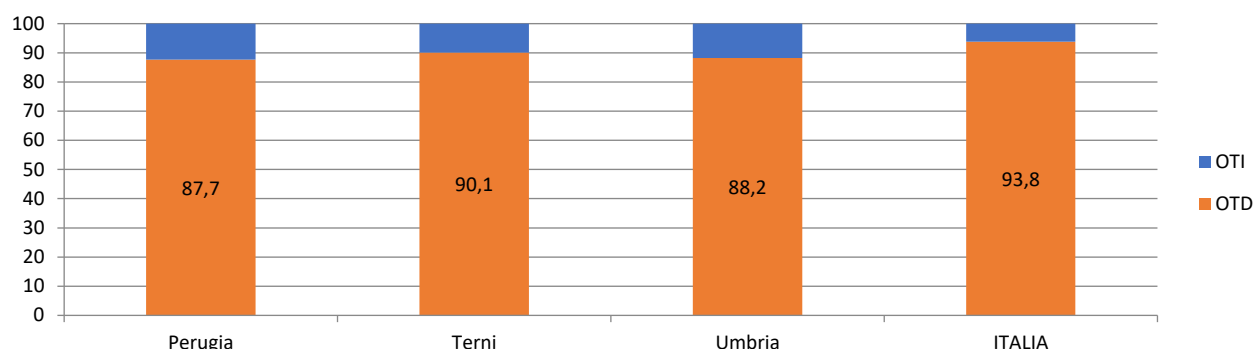
Fig. 35 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dall'88,1% all'88,2%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dall'87,7% di Perugia al 90,1% di Terni. Queste variazioni, nelle due province hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Fig. 36 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2023

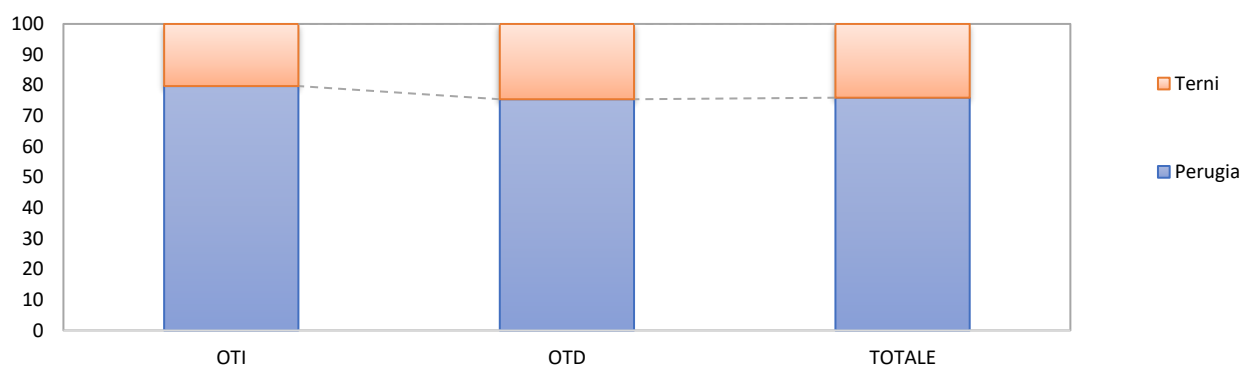


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per gli OTD e per gli OTI agricoli comunitari. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali.

Perugia concentra il 75,4% degli OTD agricoli comunitari e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per gli OTI agricoli comunitari il 79,7% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 75,9% degli operai agricoli comunitari totali a Perugia e a seguire Terni (Fig. 37).

Fig. 37 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole comunitarie in Umbria è aumentato di 37 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 499 unità, pari al 39,9% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso cresciuto del 2,5% rispetto al 2022 (Tab. 6).

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate – Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	21	361	382	26	398	424
Terni	4	76	80	4	71	75
Umbria	25	437	462	30	469	499
ITALIA	1.489	40.196	41.685	1.546	39.413	40.959

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	4.861	42.054	46.915	5.236	46.483	51.719
Terni	776	7.470	8.246	924	7.663	8.587
Umbria	5.637	49.524	55.161	6.160	54.146	60.306
ITALIA	347.673	3.676.921	4.024.594	374.143	3.665.800	4.039.943

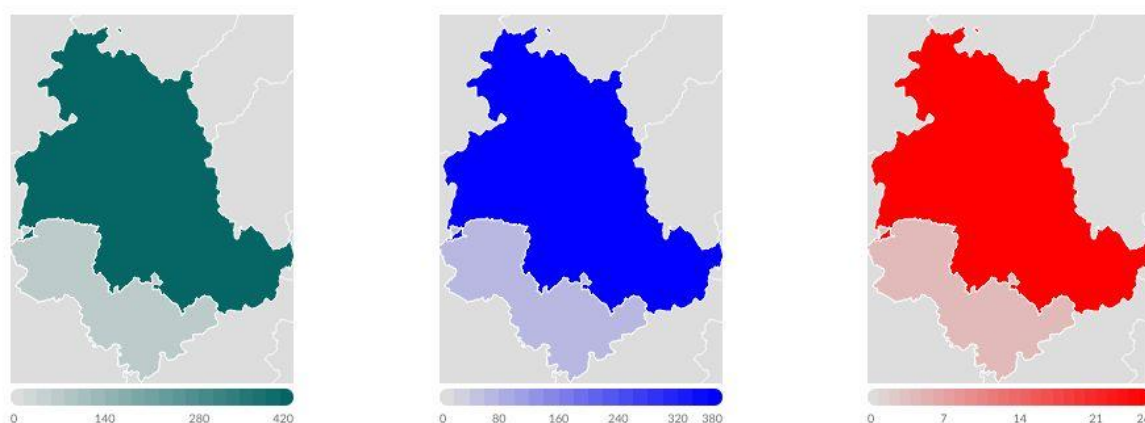
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Umbria è stato per la componente OTI di 30, pari al 40,0% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,7% rispetto al 2022 e di 469 per la componente OTD, pari al 39,8% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso cresciuto del 2,8% rispetto al 2022.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole comunitarie in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

Fig. 38 - Numero degli OTD e OTI agricoli comunitari totali per provincia - Femmine - Anno 2023

Operai Totali OTD OTI

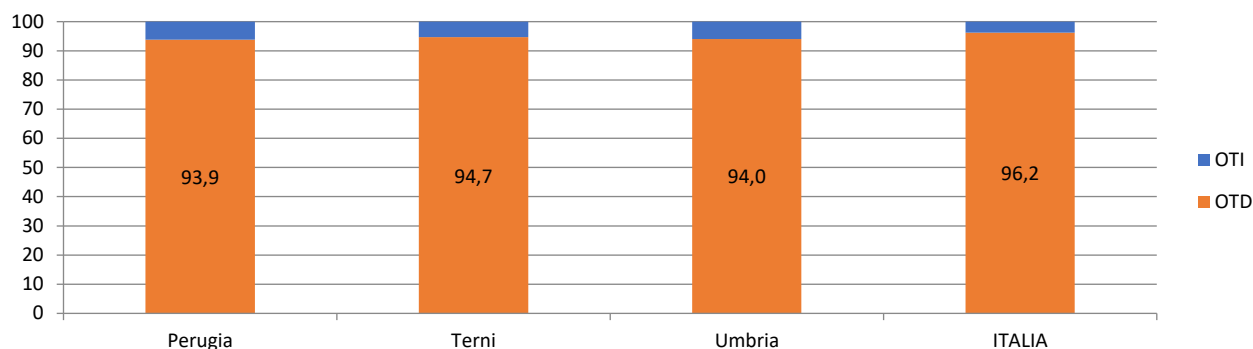


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dell'8,0% sul totale delle operaie agricole comunitarie; del 7,3% per la componente OTD e del 20,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 94,6% al 94,0%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dal 93,9% di Perugia al 94,7% di Terni. Queste variazioni, nelle due province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

Fig. 39 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2023

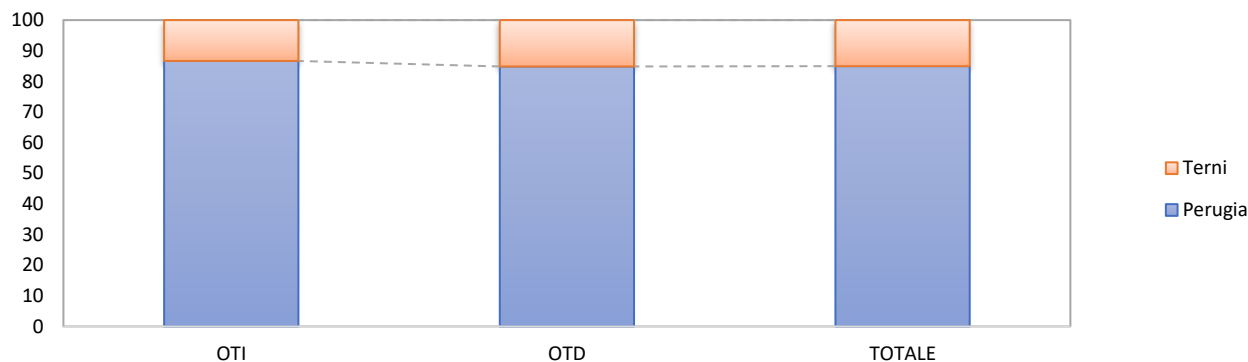


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per le OTD e per le OTI agricole comunitarie. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Perugia concentra l'84,9% delle OTD agricole comunitarie e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per gli OTI agricole comunitarie l'86,7% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare l'85,0% delle operaie agricole comunitarie totali a Perugia e a seguire Terni (Fig. 40).

Fig. 40 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

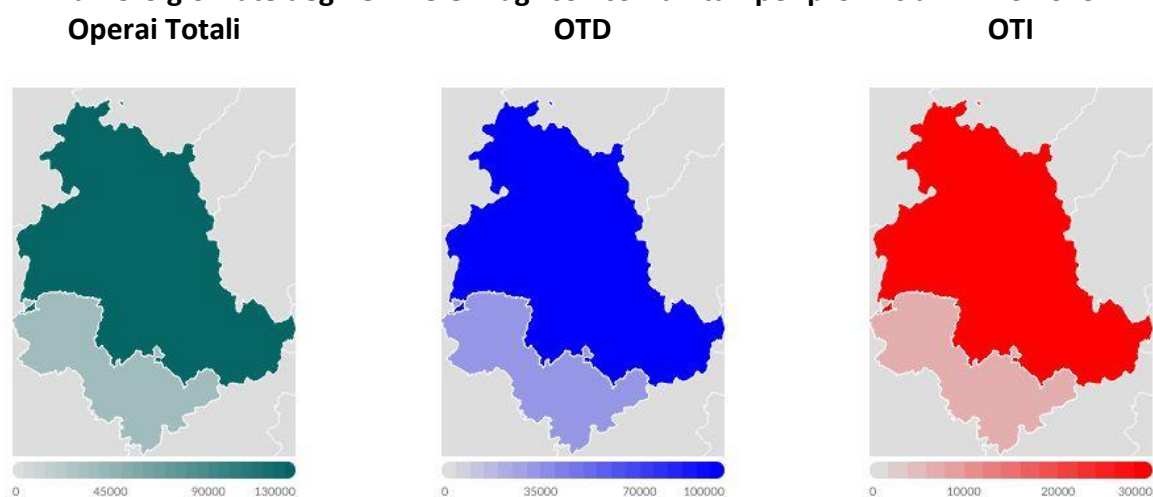
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Umbria è aumentato di 1.083 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 170.865 unità, pari al 20,8% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dello 0,3% rispetto al 2022 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Umbria è stato per la componente OTI di 37.918, pari al 28,6% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito del 3,0% rispetto al 2022 e di 132.947 per la componente OTD, pari al 19,3% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,04% rispetto al 2022.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per gli OTD e per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 - Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2023

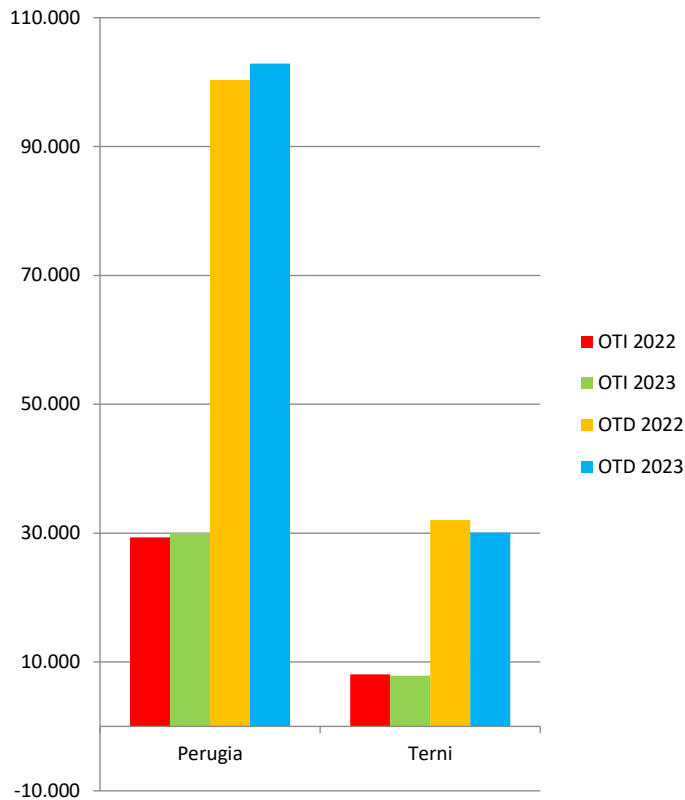


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dello 0,6% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; dello 0,4% per la componente OTD e dell'1,4% per la componente OTI.

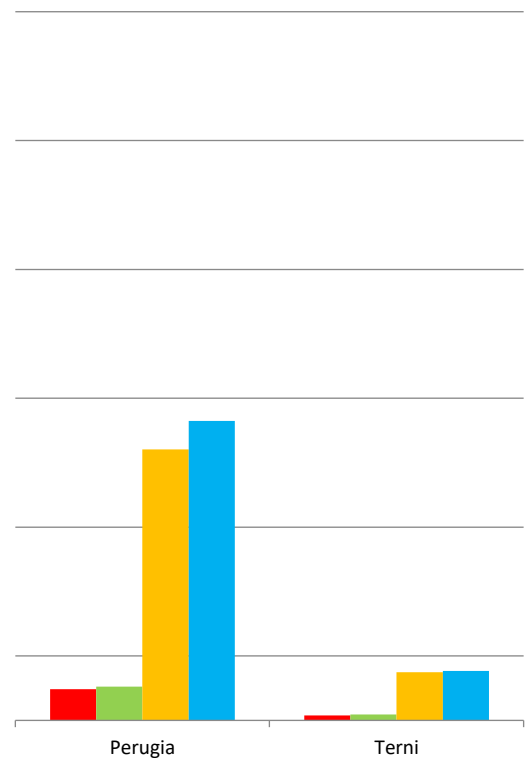
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 78,0% al 77,8%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dal 77,4% di Perugia al 79,2% di Terni. Queste variazioni, eccetto che a Terni hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

Fig. 42 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2022 e 2023



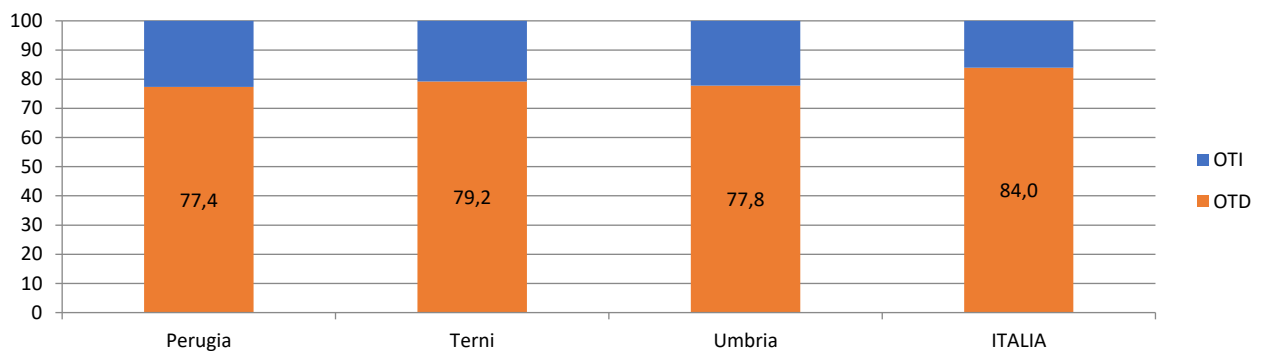
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 43 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 44 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2023



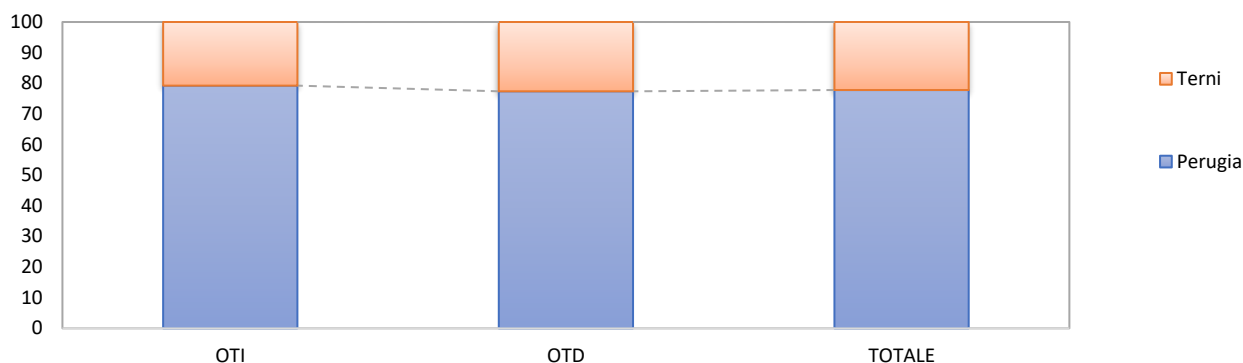
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli comunitari; il peso della provincia di Perugia è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli comunitari. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Perugia ha visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Perugia concentra il 77,4% delle giornate degli OTD agricoli comunitari e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari il 79,2% è impiegato a Perugia e in successione

Terni. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari totali hanno portato a concentrare il 77,8% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Perugia e a seguire Terni (Fig. 45).

Fig. 45 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

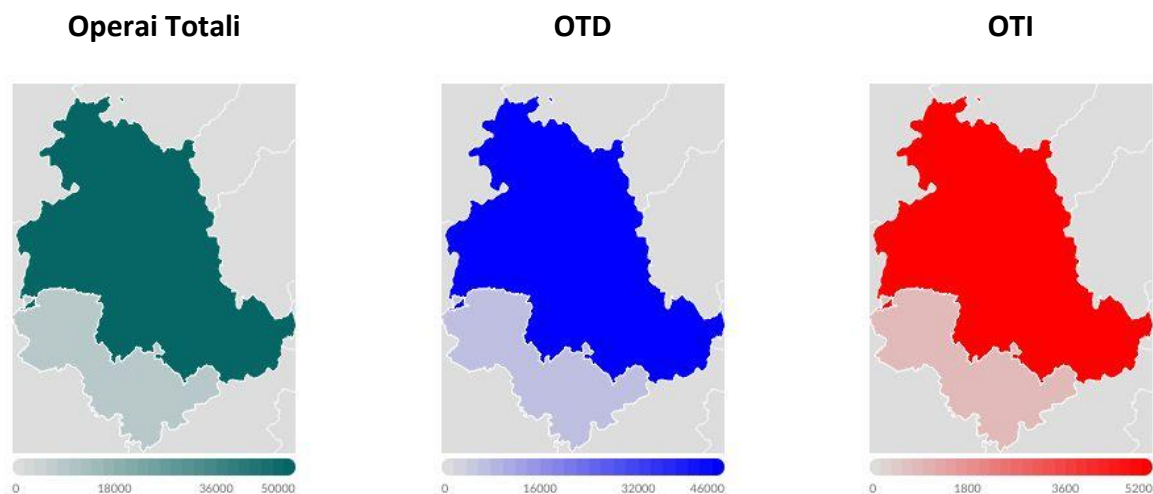
3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Umbria è aumentato di 5.145 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 60.306 unità, pari al 39,8% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2022 (Tab. 6).

In dettaglio in Umbria il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per la componente OTI di 6.160, pari al 36,7% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito del 7,7% rispetto al 2022 e di 54.146 per la componente OTD, pari al 40,2% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso cresciuto dell'1,3% rispetto al 2022.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie in tutte le 2 province, con un aumento registrato nelle 2 province per le OTD e per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

Fig. 46 - Numero delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2023

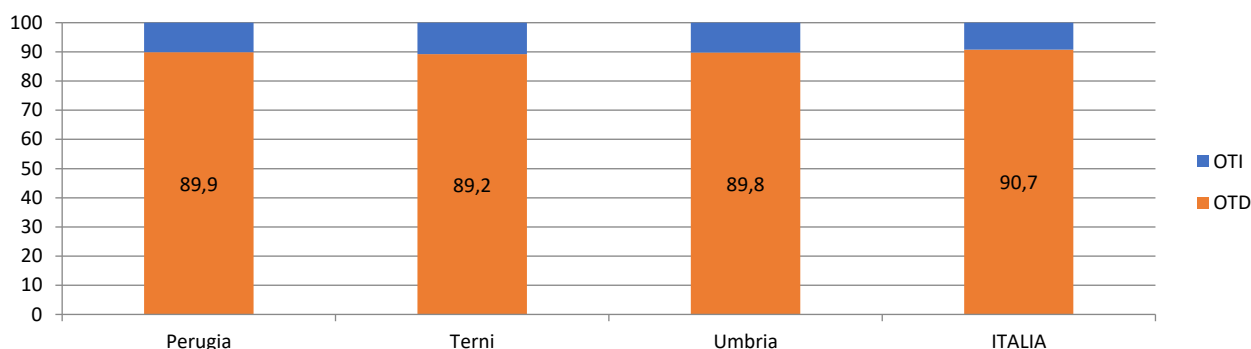


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 9,3% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; del 9,3% per la componente OTD e del 9,3% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è rimasto invariato all'89,8%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dall'89,2% di Terni all'89,9% di Perugia. Queste variazioni, eccetto che a Terni hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Fig. 47 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2023

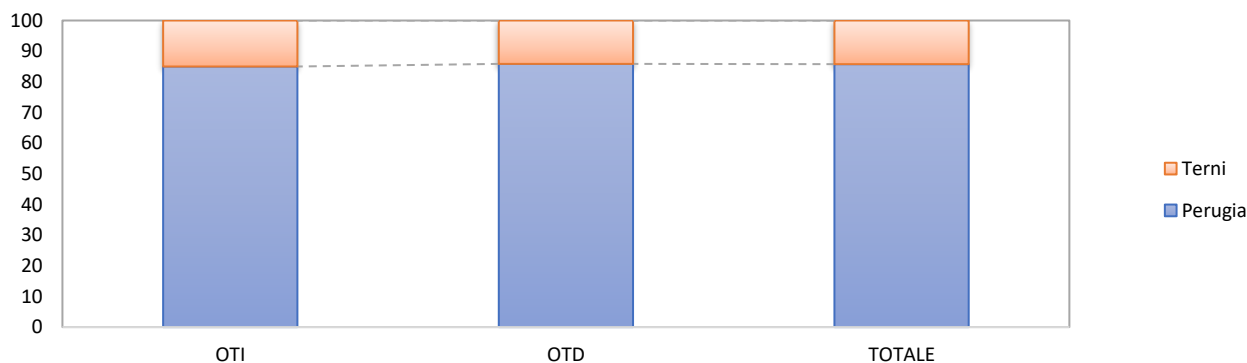


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole comunitarie ed è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole comunitarie. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Perugia ha visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

Perugia concentra l'85,8% delle giornate delle OTD agricole comunitarie e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie l'85,0% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie totali hanno portato a concentrare l'85,8% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Perugia e a seguire Terni (Fig. 48).

Fig. 48 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2023 in Umbria hanno lavorato come OTD agricoli 5.808 stranieri provenienti da 100 nazioni diverse, pari al 49,0% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,5%.

Le operaie straniere ammontano a 1.177 e provengono da 72 nazioni diverse, pari al 35,1% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,3%.

Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Umbria – Anni 2022 e 2023

NAZIONI	Numero OTD				Giornate OTD			
	2023		2022		2023		2022	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
MAROCCO	1.062	108	1.023	99	126.517	10.856	125.241	10.382
ROMANIA	896	334	911	319	109.422	40.067	110.327	37.288
MACEDONIA	886	39	923	49	134.306	4.577	137.171	5.116
ALBANIA	538	172	578	184	72.406	22.723	72.253	21.482
INDIA	291	28	277	21	36.029	2.350	33.449	1.841
BANGLADESH	278	8	219	6	28.227	1.121	22.742	741
PAKISTAN	211	3	187	4	11.758	347	11.264	439
NIGERIA	178	30	239	31	16.355	2.789	18.493	2.940
UCRAINA	106	57	119	64	11.753	6.633	11.462	5.688
TUNISIA	93	16	100	19	10.380	2.009	10.583	2.058
MOLDAVIA	84	32	99	35	9.076	2.775	10.905	3.202
GAMBIA	74	2	96	0	6.700	74	7.827	0
ALGERIA	67	9	56	7	6.462	901	5.947	721
MALI	64	1	83	2	4.594	54	5.193	72
KOSSOVO	63	6	62	4	9.033	832	9.058	770
REPUBBLICA DI POLONIA	62	40	56	34	6.639	4.367	6.045	3.359
SENEGAL	61	2	81	2	6.242	294	5.864	75
COSTA D'AVORIO	50	15	44	13	5.094	1.699	5.492	1.931
ECUADOR	44	18	42	16	6.122	2.498	5.512	2.127
BULGARIA	38	24	36	23	4.859	2.954	4.190	2.507
Prime 20 nazioni	5.146	944	5.231	932	621.974	109.920	619.018	102.739
TOTALE	11.856	3.358	12.131	3.385	1.344.464	362.252	1.341.656	350.205
Italiani	6.048	2.181	6.248	2.207	653.876	227.556	655.522	222.967
Stranieri	5.808	1.177	5.883	1.178	690.588	134.696	686.134	127.238
di cui: Extracomunitari	4.697	708	4.775	741	557.641	80.550	553.745	77.714
Comunitari	1.111	469	1.108	437	132.947	54.146	132.389	49.524
N. nazioni con operai	100	72	102	77	100	72	102	77

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 690.588, pari al 51,4% del totale giornate degli OTD agricoli in Umbria, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,2%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 134.696, pari al 37,2% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,9%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano l'88,6% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Umbria; in diminuzione dello 0,3% rispetto al 2022 e l'80,2% del totale OTD agricole straniere, in aumento dell'1,1% rispetto al 2022.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 90,1% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Umbria; in diminuzione dello 0,2% rispetto al 2022 e l'81,6% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in aumento dello 0,9% rispetto al 2022.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 63,2% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,1% e il 57,9% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,8%.

A queste corrispondono il 69,3% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dello 0,4% e il 59,8% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,002%.

4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri

Nel 2023 in Umbria hanno lavorato come OTI agricoli 587 stranieri provenienti da 53 nazioni diverse, pari al 24,0% del totale OTI agricoli, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'1,3%.

Le operaie straniere ammontano a 75 e provengono da 28 nazioni diverse, pari al 21,7% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2022 in aumento del 2,1%.

Tab. 07a – Principali nazioni di provenienza OTI agricoli e relative giornate in Umbria – Anni 2022 e 2023

NAZIONI	Numero OTI				Giornate OTI			
	2023		2022		2023		2022	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ROMANIA	105	20	110	14	27.033	3.870	27.113	3.116
ALBANIA	97	13	82	6	21.437	2.613	17.346	1.186
MACEDONIA	66	1	56	1	13.022	302	10.023	270
INDIA	59	2	47	2	11.956	624	10.925	614
MAROCCO	55	4	47	3	12.192	1.116	10.338	656
MOLDAVIA	18	2	13	2	3.699	624	3.035	468
UCRAINA	15	2	12	2	3.189	624	2.747	442
BANGLADESH	11	0	6	0	1.941	0	1.343	0
GERMANIA	11	3	8	2	2.842	719	2.331	594
SRI LANKA	11	2	8	1	2.342	329	1.689	124
SVIZZERA	11	1	11	1	2.495	197	2.847	216
ECUADOR	10	1	8	1	2.701	312	2.252	129
FRANCIA	10	0	10	0	2.705	0	2.979	0
PAKISTAN	8	1	10	0	1.260	168	1.440	0
PERU'	7	2	7	2	2.128	624	2.166	617
REPUBBLICA DI POLONIA	7	3	7	4	1.860	623	1.290	669
TUNISIA	7	1	7	0	1.713	74	1.580	0
SENEGAL	6	0	4	0	1.260	0	909	0
VENEZUELA	5	0	4	0	1.015	0	998	0
BELGIO	4	1	4	1	1.166	281	1.107	312
Prime 20 nazioni	523	59	461	42	117.956	13.100	104.458	9.413
TOTALE	2.443	345	2.318	305	604.424	79.502	574.810	68.813
Italiani	1.856	270	1.792	245	471.883	62.737	456.581	56.124
Stranieri	587	75	526	60	132.541	16.765	118.229	12.689
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>439</i>	<i>45</i>	<i>376</i>	<i>35</i>	<i>94.623</i>	<i>10.605</i>	<i>80.836</i>	<i>7.052</i>
<i>Comunitari</i>	<i>148</i>	<i>30</i>	<i>150</i>	<i>25</i>	<i>37.918</i>	<i>6.160</i>	<i>37.393</i>	<i>5.637</i>
N. nazioni con operai	53	28	52	28	53	28	52	28

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 132.541, pari al 21,9% del totale giornate degli OTI agricoli in Umbria, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'1,4%. Le giornate effettuate dalle OTI straniere ammontano a 16.765, pari al 21,1% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2022 in aumento del 2,6%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano l'89,1% del totale OTI agricoli stranieri presenti in Umbria; in aumento dell'1,5% rispetto al 2022 e il 78,7% del totale OTI agricole straniere, in aumento dell'8,7% rispetto al 2022.

Inoltre, queste nazioni svolgono l'89,0% del totale delle giornate degli OTI agricoli stranieri presenti in Umbria; in aumento dello 0,6% rispetto al 2022 e il 78,1% del totale delle giornate delle OTI agricole straniere, in aumento del 4,0% rispetto al 2022.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 65,1% degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,1% e il 53,3% delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in aumento del 10,0%.

A queste corrispondono il 64,6% delle giornate degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,5% e il 50,8% delle giornate delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in aumento del 4,8%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione³

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è diminuito di 175 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 3.843 unità (Tab. 8).

Tab. 08 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	112	2.935	3.047	126	2.836	2.962
Terni	14	957	971	30	851	881
Umbria	126	3.892	4.018	156	3.687	3.843
ITALIA	5.731	266.929	272.660	6.227	256.068	262.295
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	3.048	57.200	60.248	3.209	55.876	59.085
Terni	337	18.292	18.629	644	16.412	17.056
Umbria	3.385	75.492	78.877	3.853	72.288	76.141
ITALIA	137.365	4.718.043	4.855.408	153.902	4.645.981	4.799.883

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è stato per la componente OTI di 156 unità e di 3.687 per la componente OTD.

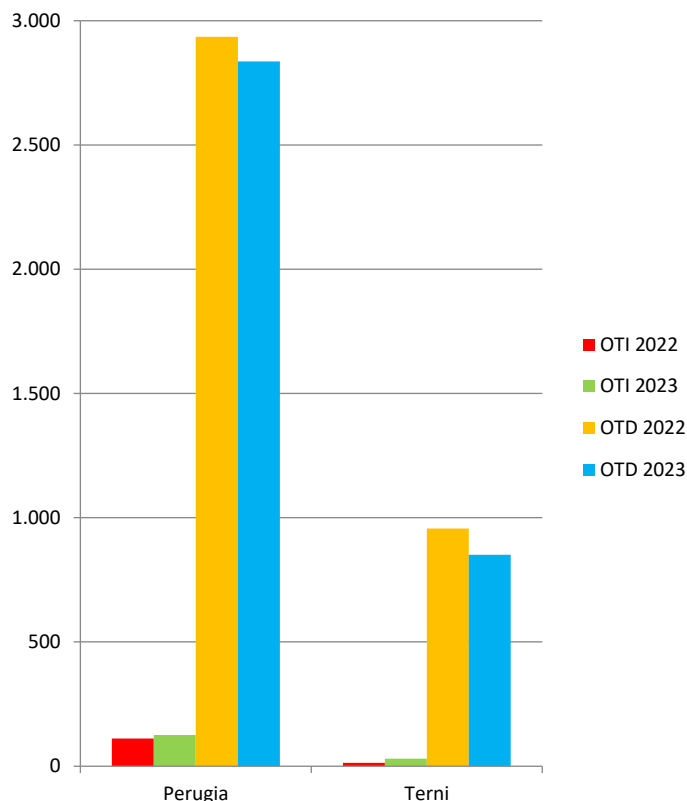
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in tutte le 2 province, con una diminuzione registrata nelle 2 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 4,4% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 5,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 23,8%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,9% al 95,9%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dal 95,7% di Perugia al 96,6% di Terni. Queste variazioni, nelle due province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

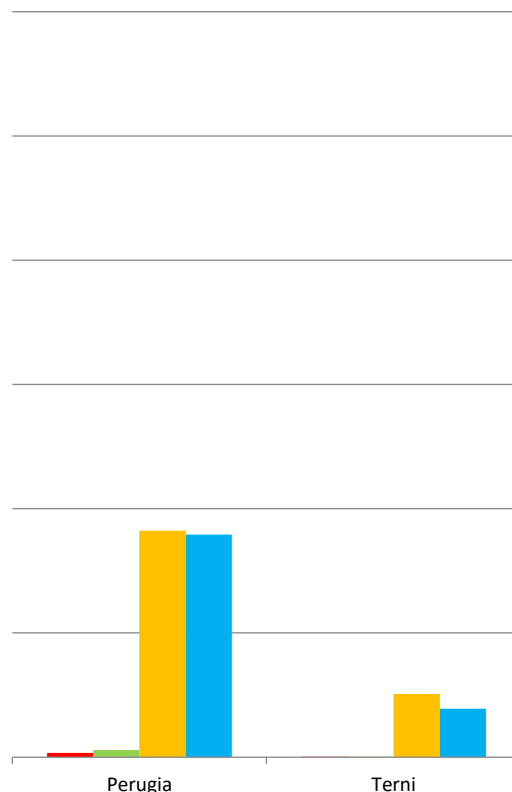
³ I lavoratori agricoli, per usufruire delle prestazioni a sostegno del loro reddito, devono aver effettuato almeno 51 giornate di lavoro nell'anno precedente. Chi ha effettuato meno di 51 giornate non ha diritto ad alcuna indennità di disoccupazione agricola.

Fig. 49 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



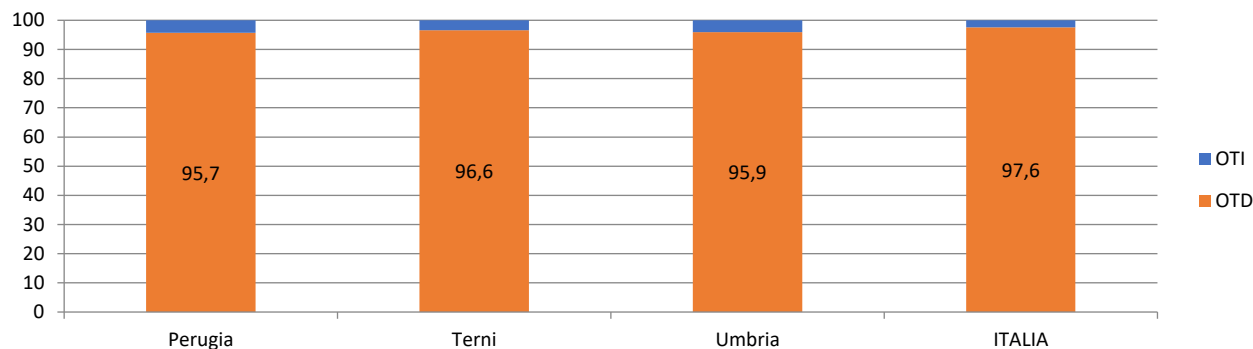
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 50 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 51 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023



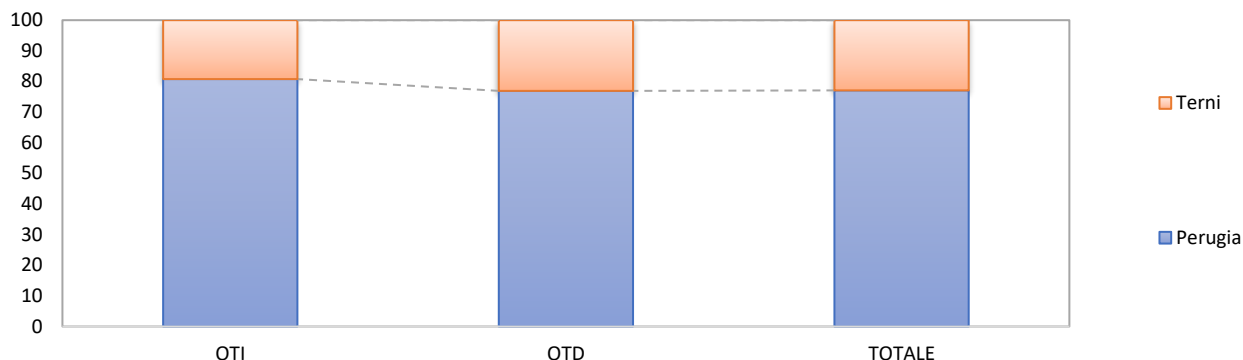
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Terni è diminuito per gli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Perugia è diminuito per gli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Perugia concentra il 76,9% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione l'80,8% è

impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 77,1% degli operai agricoli totali a Perugia e a seguire Terni (Fig. 52).

Fig. 52 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 31,1% con pesi a livello provinciale dal 29,8% di Perugia al 36,1% di Terni; per gli OTI agricoli livello regionale del 6,4% con pesi a livello provinciale dal 6,2% di Perugia al 7,6% di Terni e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 26,9% con pesi a livello provinciale dal 25,7% di Perugia al 32,0% di Terni.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è diminuito di 64 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.122 unità (Tab. 9).

Tab. 09 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Femmine – Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	17	912	929	29	896	925
Terni	2	255	257	2	195	197
Umbria	19	1.167	1.186	31	1.091	1.122
ITALIA	1.149	81.202	82.351	1.265	76.522	77.787
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	494	17.563	18.057	645	17.263	17.908
Terni	45	4.701	4.746	58	3.800	3.858
Umbria	539	22.264	22.803	703	21.063	21.766
ITALIA	26.703	1.377.505	1.404.208	30.581	1.322.978	1.353.559

Fonte: elaborazioni su dati INPS

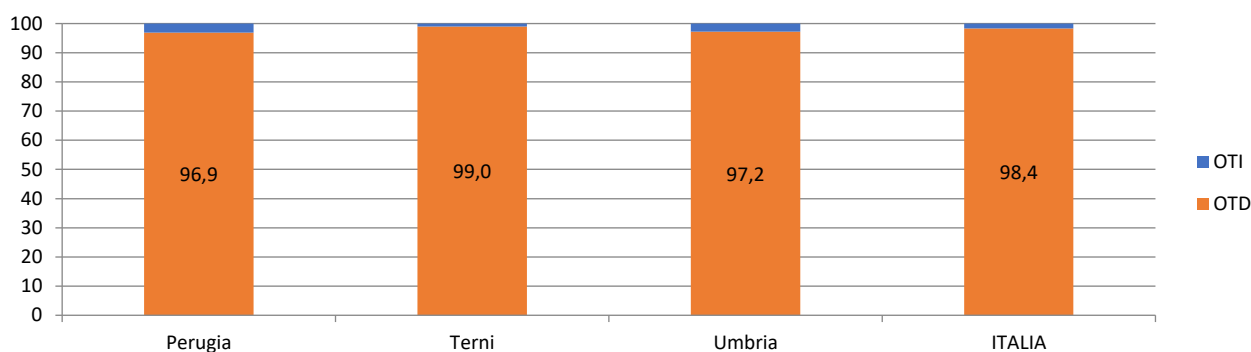
In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è stato per la componente OTI di 31 unità e di 1.091 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in tutte le 2 province, con una diminuzione registrata nelle 2 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 50).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 5,4% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 6,5% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 63,2%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,4% al 97,2%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dal 96,9% di Perugia al 99,0% di Terni. Queste variazioni, nelle due province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Fig. 53 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023

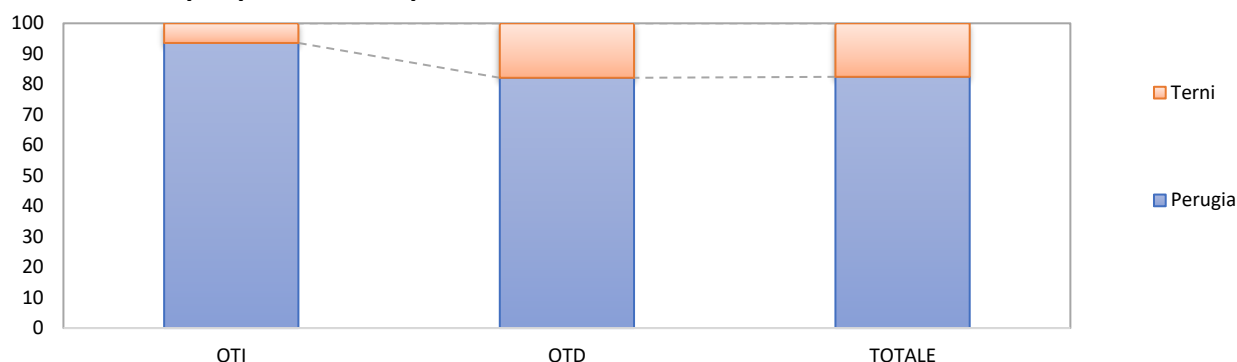


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Terni è diminuito per le OTD e per le OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Perugia concentra l'82,1% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione il 93,5% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare l'82,4% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Perugia e a seguire Terni (Fig. 54).

Fig. 54 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 32,5% con pesi a livello provinciale dal 32,2% di Perugia al 33,9% di Terni; per le OTI agricole a livello regionale del 9,0% con pesi a livello provinciale dal 4,9% di Terni al 9,5% di Perugia e per le operaie agricole totali a livello regionale del 30,3% con pesi a livello provinciale dal 30,0% di Perugia al 32,0% di Terni.

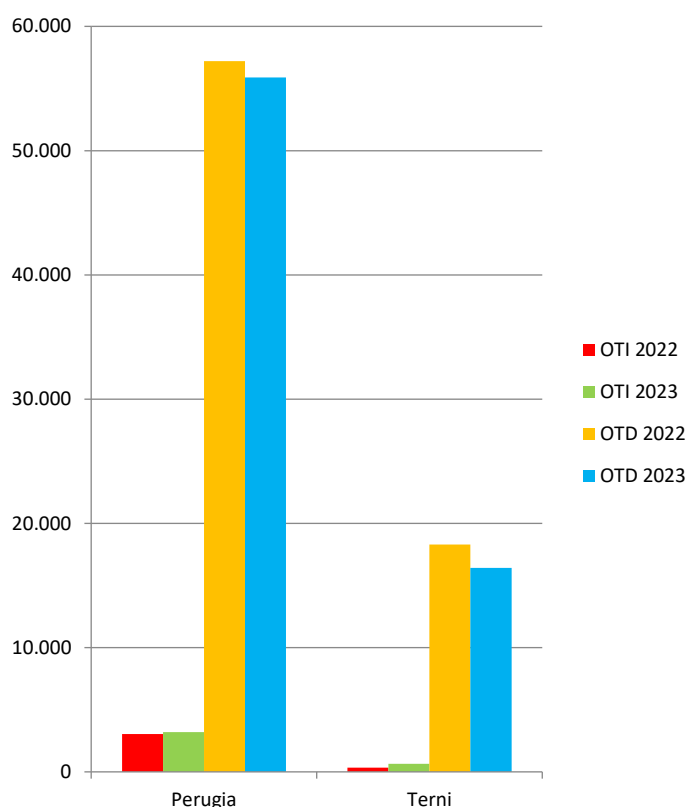
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è diminuito di 2.736 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 76.141 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è stato per la componente OTI di 3.853 unità e di 72.288 per la componente OTD.

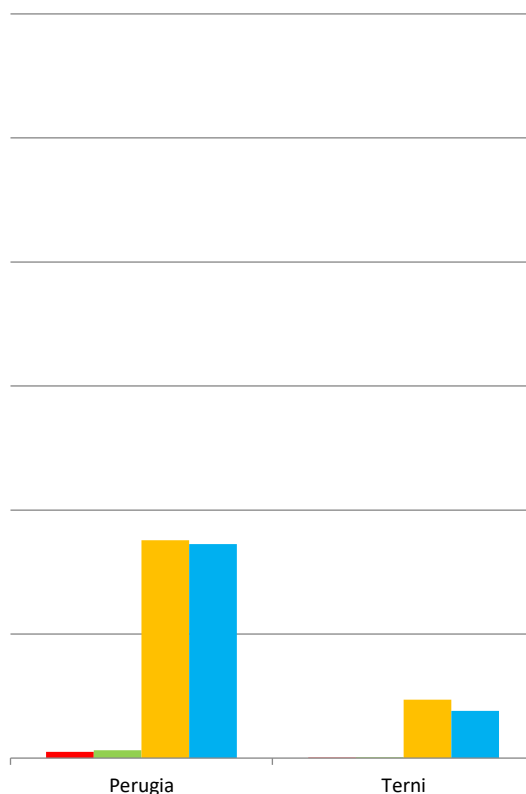
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in tutte le 2 province, con una diminuzione registrata nelle 2 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 56 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - 2021 e 2022

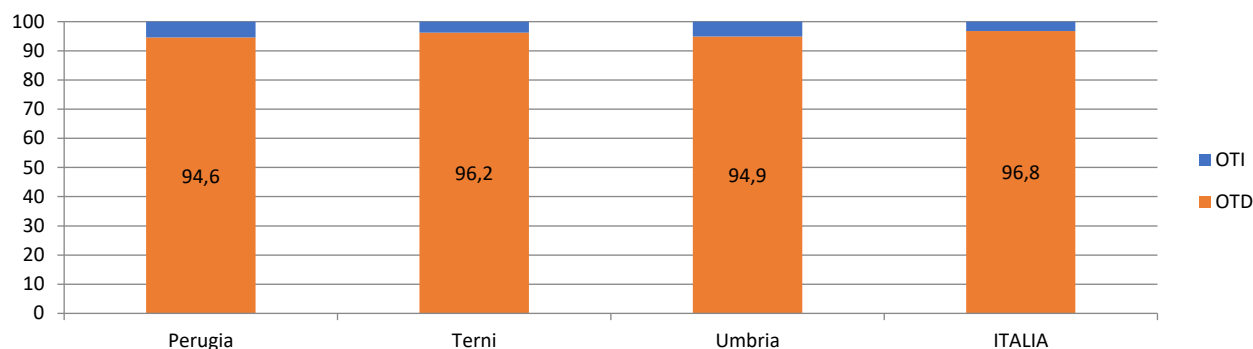


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 3,5% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 4,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 13,8%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 95,7% al 94,9%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dal 94,6% di Perugia al 96,2% di Terni. Queste variazioni, nelle due province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Fig. 57 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

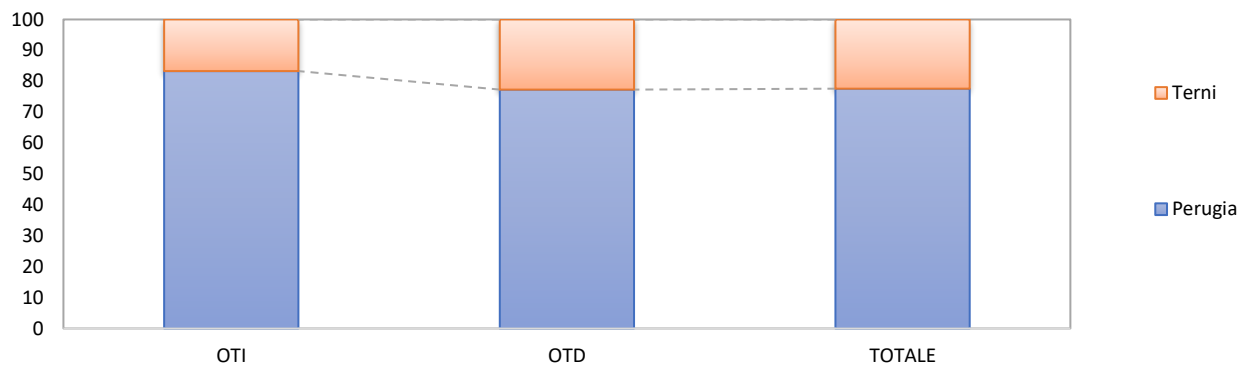


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Terni è diminuito per le giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Perugia concentra il 77,3% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate degli OTI agricoli l'83,3% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 77,6% degli operai agricoli totali a Perugia e a seguire Terni (Fig. 58).

Fig. 58 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 5,4% con pesi a livello provinciale dal 5,1% di Perugia al 6,7% di Terni; per gli OTI a agricoli livello regionale dello 0,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,6% di Perugia allo 0,7% di Terni e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 3,9% con pesi a livello provinciale dal 3,7% di Perugia al 5,0% di Terni.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è diminuito di 1.037 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 21.766 unità (Tab. 9).

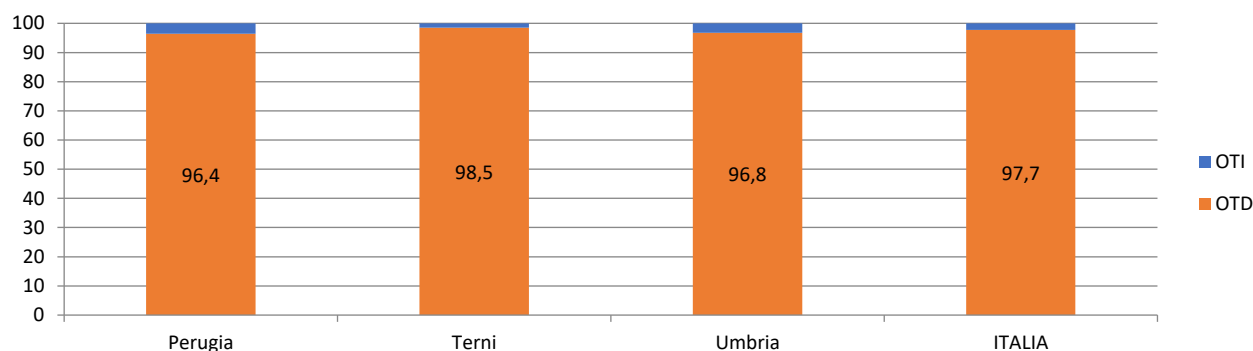
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è stato per la componente OTI di 703 unità e di 21.063 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in tutte le 2 province, con una diminuzione registrata nelle 2 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 56).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata del 4,5% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 5,4% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 30,4%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,6% al 96,8%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dal 96,4% di Perugia al 98,5% di Terni. Queste variazioni, nelle due province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023

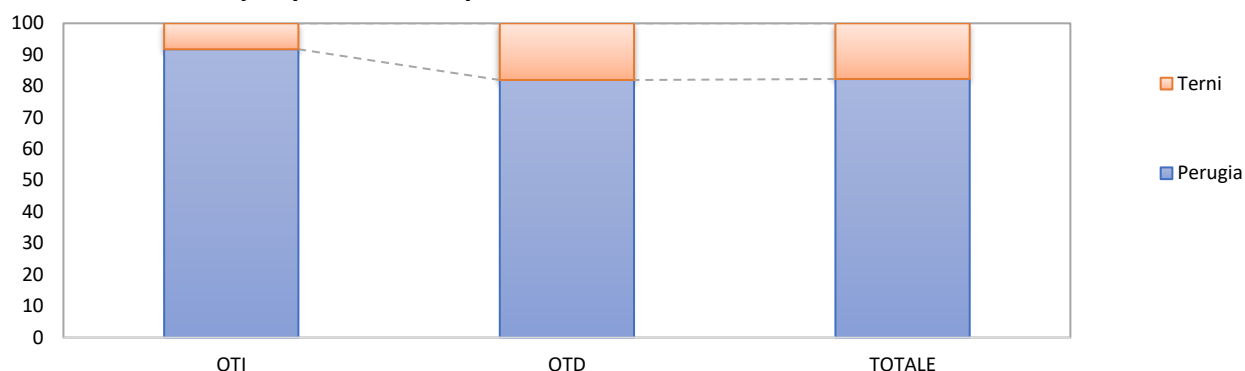


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Terni è diminuito per le giornate delle OTD e delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Perugia concentra l'82,0% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione il 91,7% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare l'82,3% delle operaie agricole totali a Perugia e a seguire Terni (Fig. 60).

Fig.60 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 5,8% con pesi a livello provinciale dal 5,7% di Perugia al 6,4% di Terni; per le OTI agricole a livello regionale dello 0,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,5% di Terni allo 0,9% di Perugia e per le operaie agricole totali a livello regionale del 4,9% con pesi a livello provinciale dal 4,8% di Perugia al 5,4% di Terni.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è diminuito di 99 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.524 unità (Tab. 10).

Tab. 10 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	43	1.199	1.242	44	1.125	1.169
Terni	6	375	381	21	334	355
Umbria	49	1.574	1.623	65	1.459	1.524
ITALIA	1.998	109.674	111.672	1.988	109.436	111.424
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	1.149	24.409	25.558	1.102	24.317	25.419
Terni	140	8.145	8.285	395	6.882	7.277
Umbria	1.289	32.554	33.843	1.497	31.199	32.696
ITALIA	46.743	2.177.201	2.223.944	44.899	2.246.381	2.291.280

Fonte: elaborazioni su dati INPS

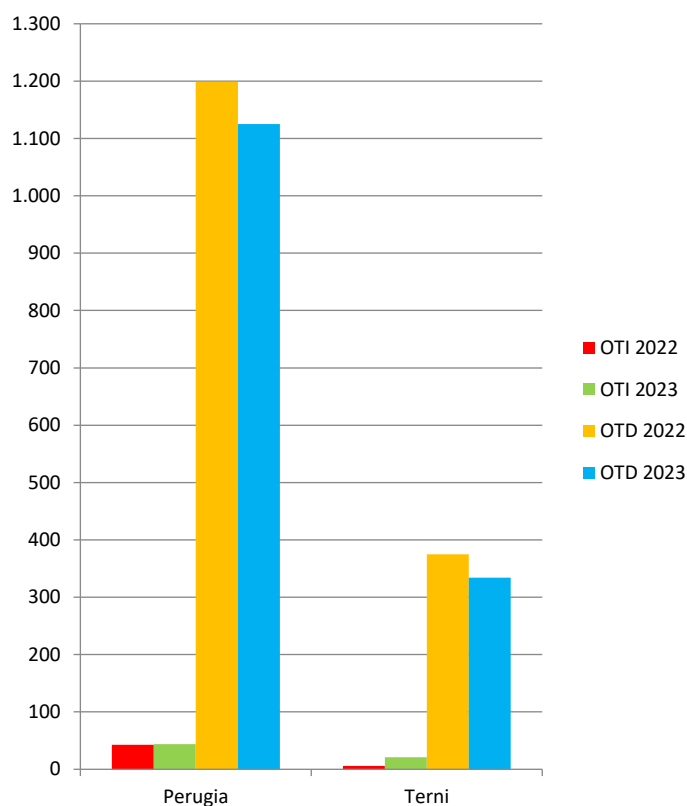
In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è stato per la componente OTI di 65 unità e di 1.459 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in tutte le 2 province, con una diminuzione registrata nelle 2 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 61).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 6,1% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 7,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 32,7%.

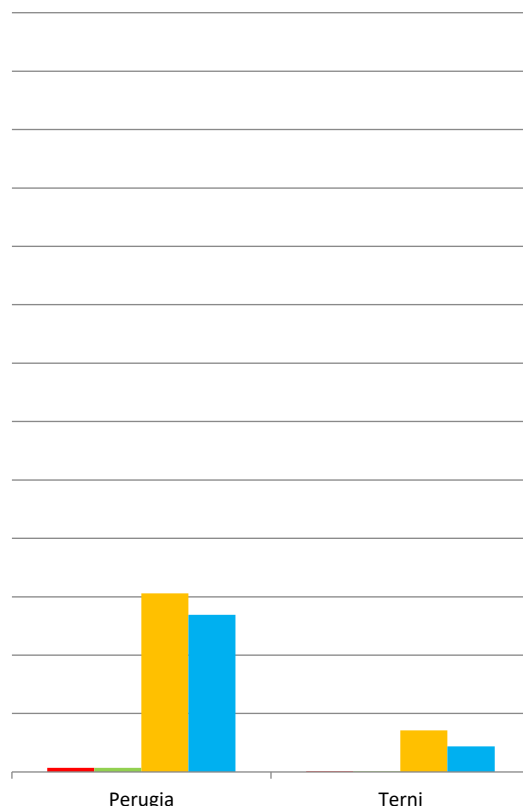
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,0% al 95,7%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dal 94,1% di Terni al 96,2% di Perugia. Queste variazioni, nelle due province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

Fig. 61 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



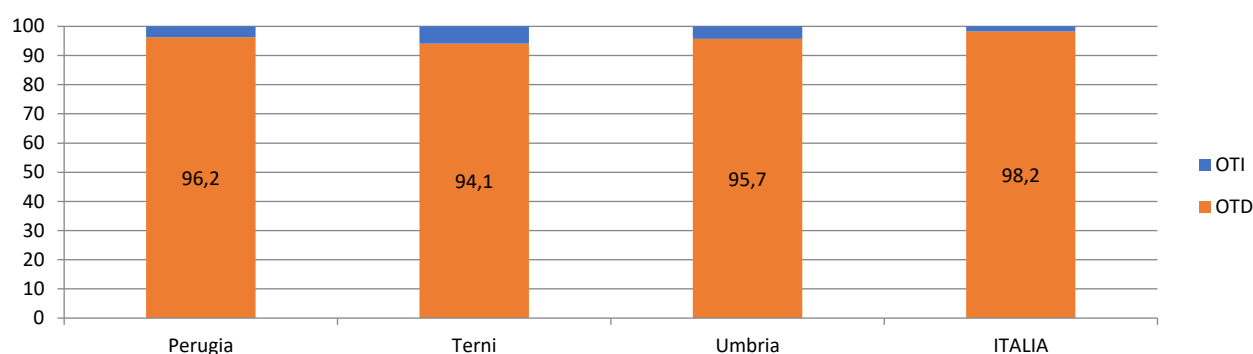
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 62 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 63 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

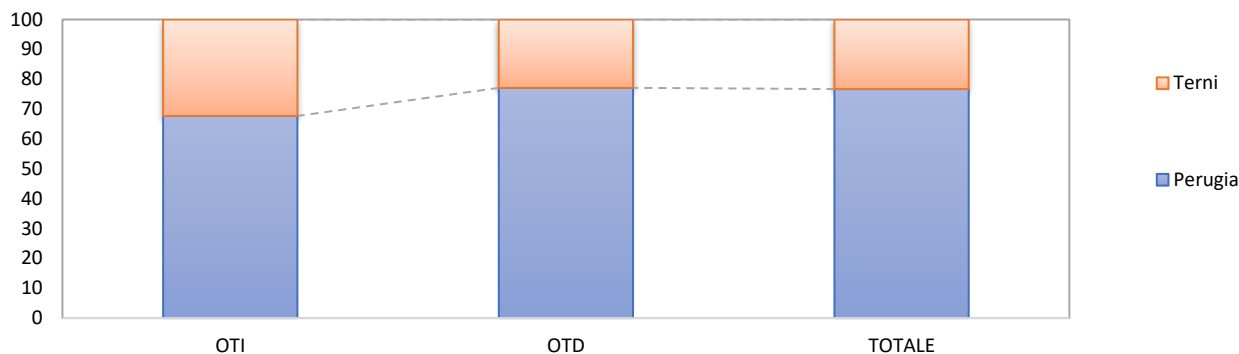


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Terni è diminuito per gli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Perugia è diminuito per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali non aventi diritto alla contribuzione.

Perugia concentra il 77,1% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il 67,7% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 76,7% degli operai agricoli stranieri totali a Perugia e a seguire Terni (Fig. 64).

Fig. 64 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 25,1% con pesi a livello provinciale dal 23,8% di Perugia al 31,0% di Terni; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale dell'11,1% con pesi a livello provinciale dal 9,2% di Perugia al 18,9% di Terni e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 23,8% con pesi a livello provinciale dal 22,5% di Perugia al 29,9% di Terni.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è diminuito di 64 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 321 unità (Tab. 11).

Tab. 11 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	7	306	313	7	269	276
Terni	1	71	72	1	44	45
Umbria	8	377	385	8	313	321
ITALIA	321	28.222	28.543	308	26.715	27.023
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	185	5.580	5.765	172	5.834	6.006
Terni	26	1.444	1.470	26	865	891
Umbria	211	7.024	7.235	198	6.699	6.897
ITALIA	7.500	539.827	547.327	6.472	529.262	535.734

Fonte: elaborazioni su dati INPS

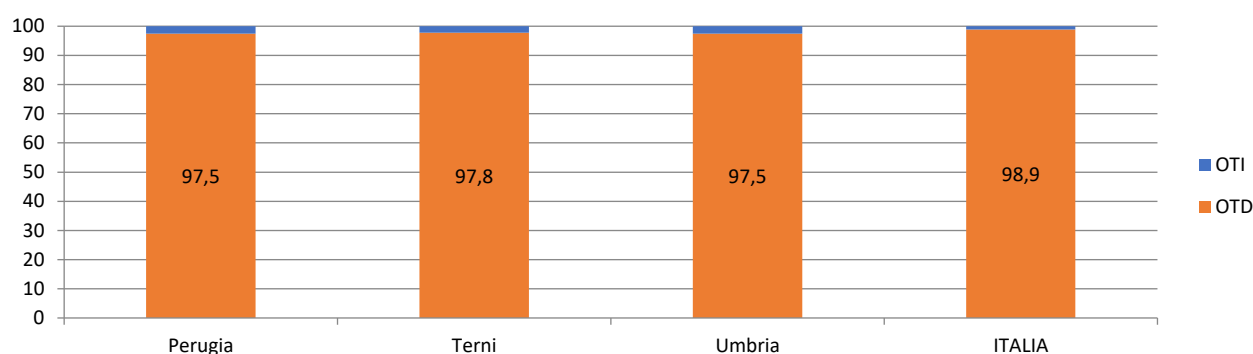
In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è stato per la componente OTI di 8 unità e di 313 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in tutte le 2 province, con una diminuzione registrata nelle 2 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 62).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 16,6% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 17,0% per la componente OTD mentre per la componente OTI non si è registrata alcuna variazione.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,9% al 97,5%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dal 97,5% di Perugia al 97,8% di Terni. Queste variazioni, nelle due province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

Fig. 65 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023

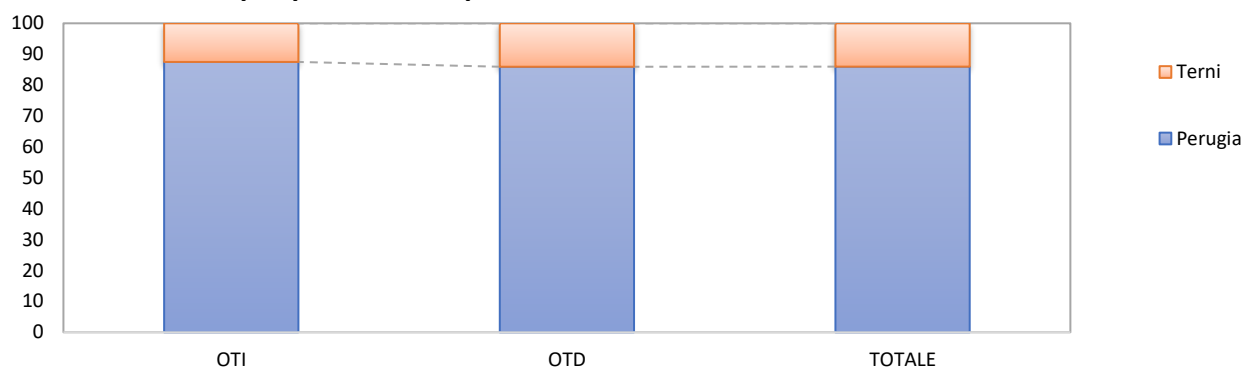


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Terni è diminuito per le OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito della summenzionata variazione la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione.

Perugia concentra l'85,9% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione l'87,5% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare l'86,0% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Perugia e a seguire Terni (Fig. 66).

Fig. 66 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 26,6% con pesi a livello provinciale dal 26,5% di Perugia al 27,3% di Terni; per le OTI straniere a livello regionale del 10,7% con pesi a livello provinciale dal 10,0% di Perugia al 20,0% di Terni e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 25,6% con pesi a livello provinciale dal 25,4% di Perugia al 27,1% di Terni.

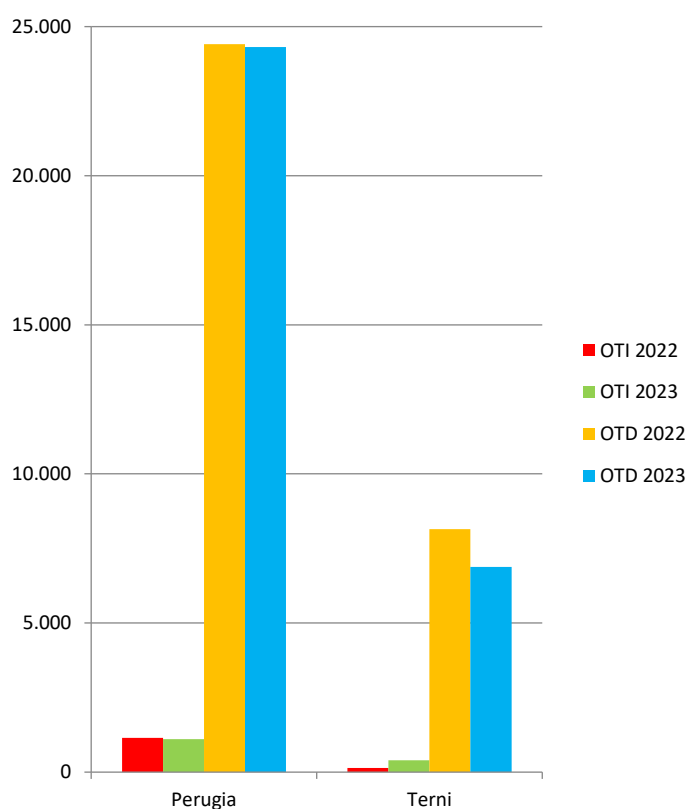
6.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è diminuito di 1.147 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 32.696 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è stato per la componente OTI di 1.497 unità e di 31.199 per la componente OTD.

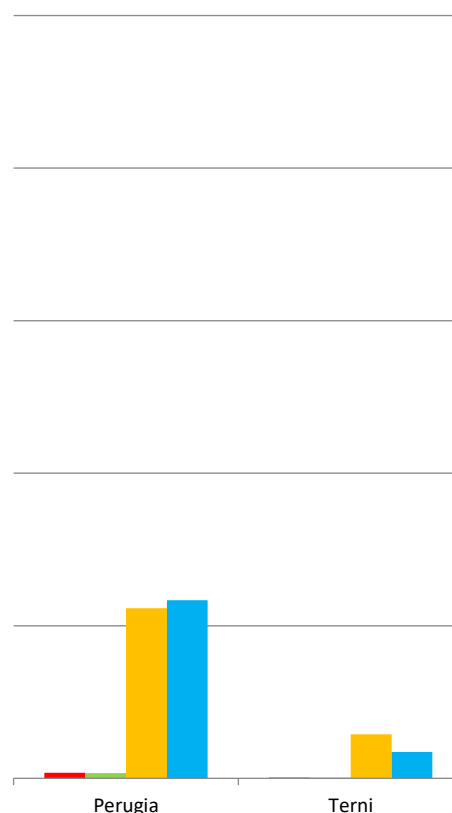
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in tutte le 2 province, con una diminuzione registrata nelle 2 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 67).

Fig. 67 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 68 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



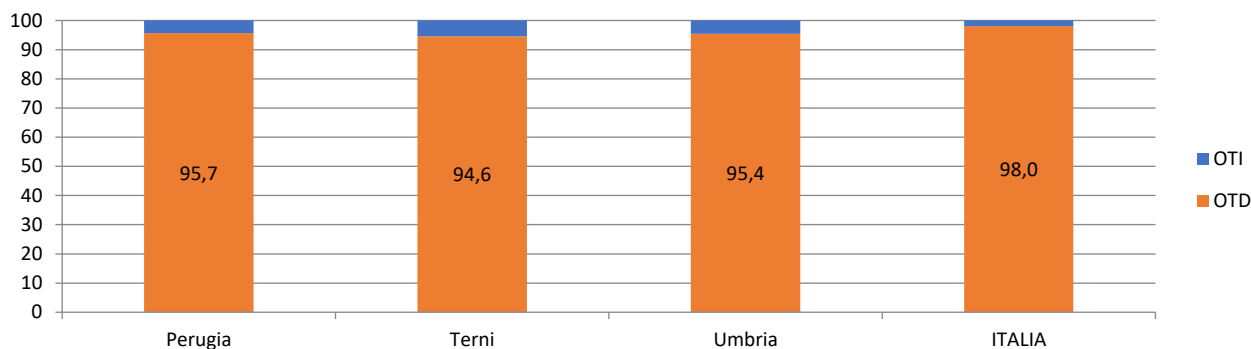
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 3,4% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 4,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 16,1%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,2% al 95,4%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dal 94,6% di Terni al 95,7% di Perugia. Queste variazioni, eccetto che a

Perugia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

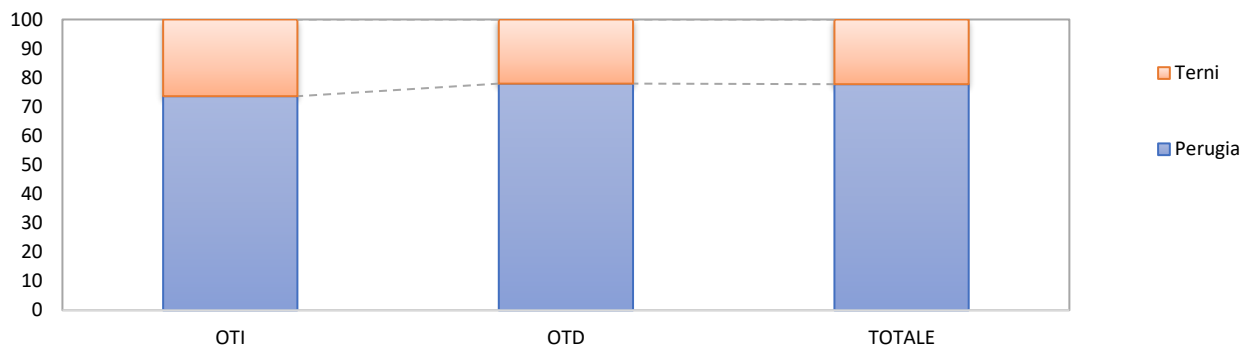


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Terni è diminuito per le giornate degli OTD stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le giornate degli OTI stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Perugia concentra il 77,9% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il 73,6% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 77,7% degli operai agricoli stranieri a Perugia e a seguire Terni (Fig. 70).

Fig. 70 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 4,5% con pesi a livello provinciale dal 4,2% di Perugia al 5,9% di Terni; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale dell'1,1% con pesi a livello provinciale dall'1,0% di Perugia

all'1,7% di Terni e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 4,0% con pesi a livello provinciale dal 3,7% di Perugia al 5,2% di Terni.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è diminuito di 338 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 6.897 unità (Tab. 11).

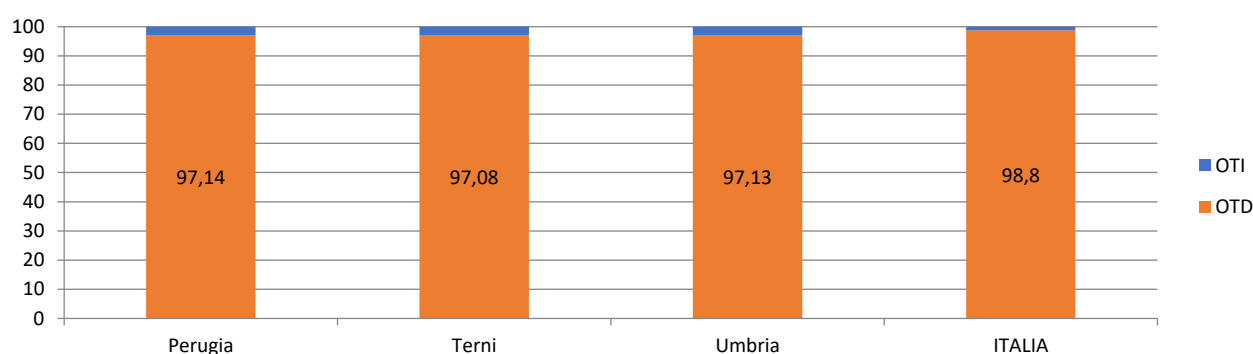
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è stato per la componente OTI di 198 unità e di 6.699 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per le OTD e per le OTI (Fig. 68).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata del 4,7% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 4,6% per la componente OTD e del 6,2% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,1% al 97,13%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dal 97,08% di Terni al 97,14% di Perugia. Queste variazioni, eccetto che a Perugia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023

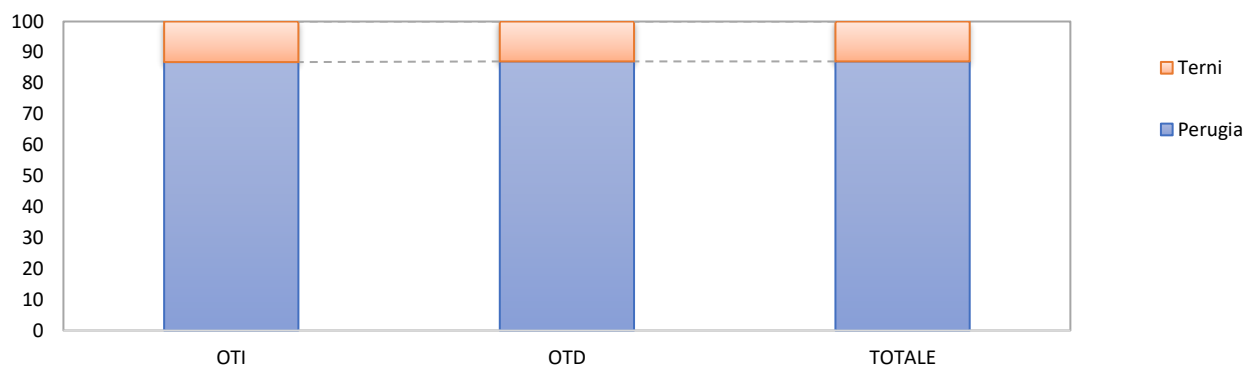


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Terni è diminuito per le giornate delle OTD straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le giornate delle OTI straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Perugia concentra l'87,1% delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione l'86,9% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare l'87,1% delle operaie agricole straniere totali a Perugia e a seguire Terni (Fig. 72).

Fig. 72 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 5,0% con pesi a livello provinciale dal 4,9% di Terni al 5,0% di Perugia; per le OTI straniere a livello regionale dell'1,2% con pesi a livello provinciale dall'1,1% di Perugia al 2,2% di Terni e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 4,6% con pesi a livello provinciale dal 4,5% di Perugia al 4,7% di Terni.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è diminuito di 3 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 293 unità (Tab. 12).

Tab. 12 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	11	197	208	7	209	216
Terni	3	85	88	1	76	77
Umbria	14	282	296	8	285	293
ITALIA	346	34.622	34.968	282	33.557	33.839

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	317	3.559	3.876	130	4.537	4.667
Terni	59	1.916	1.975	26	1.660	1.686
Umbria	376	5.475	5.851	156	6.197	6.353
ITALIA	8.026	678.256	686.282	6.416	672.170	678.586

Fonte: elaborazioni su dati INPS

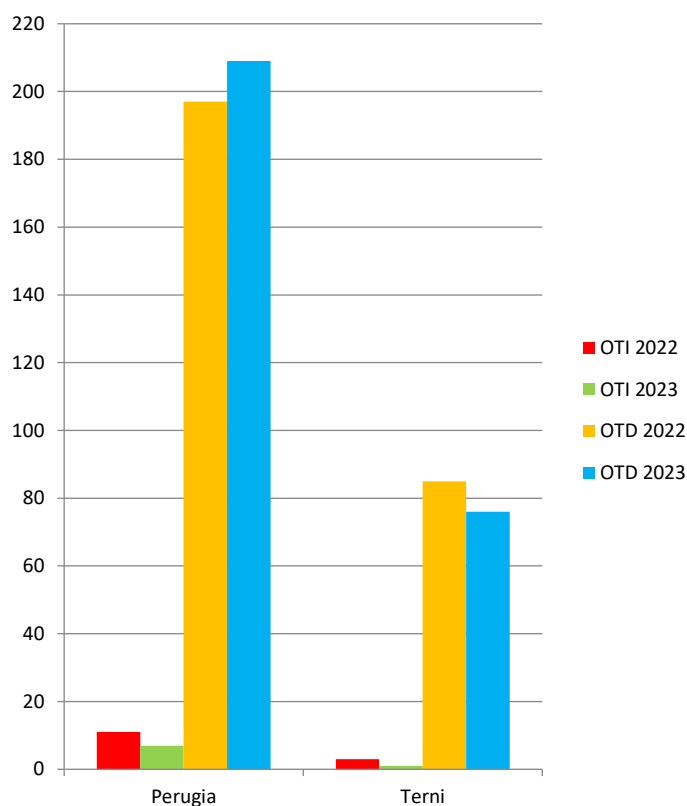
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è stato per la componente OTI di 8 unità e di 285 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 73).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'1,0% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; per le OTD si è registrato un aumento dell'1,1% mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 42,9%.

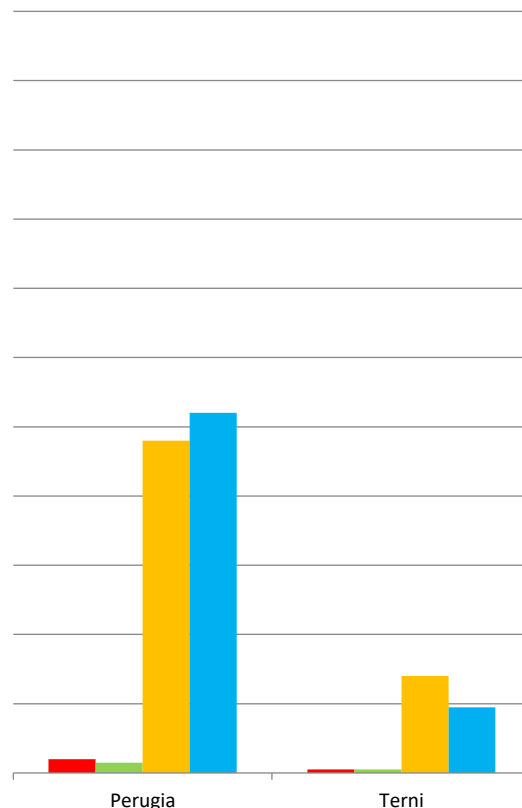
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 95,3% al 97,3%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dal 96,8% di Perugia al 98,7% di Terni. Queste variazioni, nelle due province hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 73 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



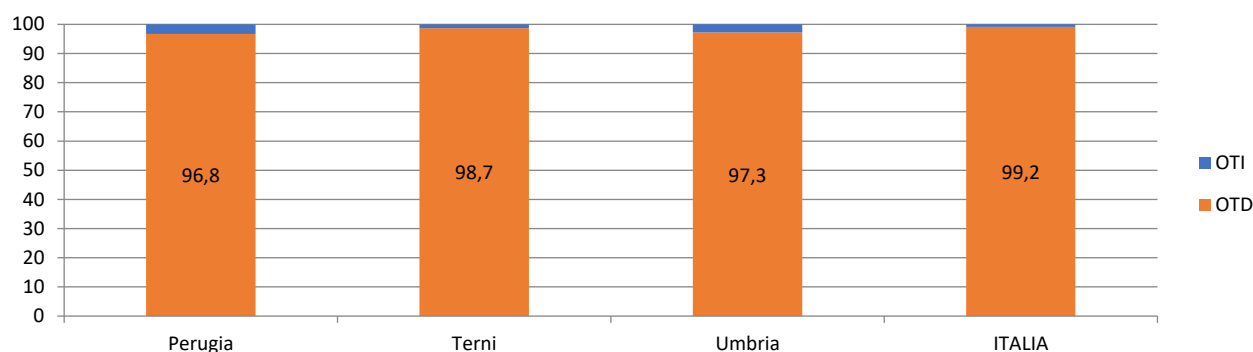
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 74 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 75 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

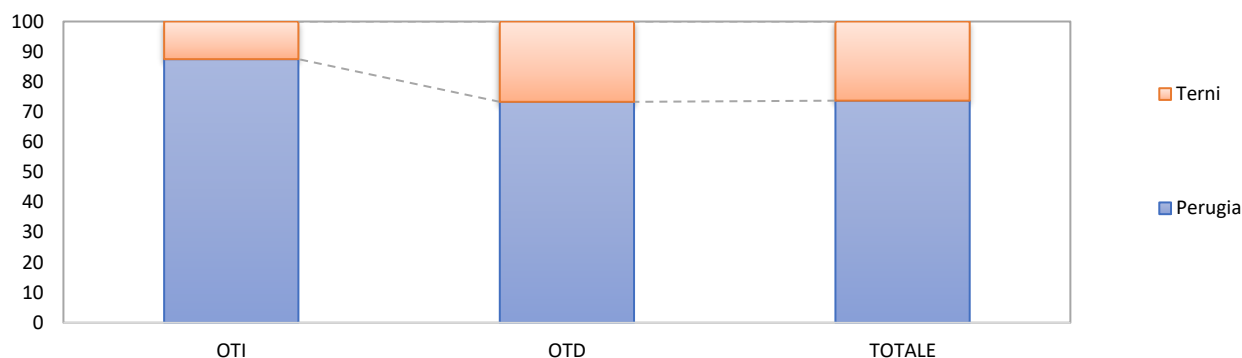


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Terni è diminuito per gli OTD e per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali non aventi diritto alla contribuzione.

Perugia concentra il 73,3% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione l'87,5% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 73,7% degli operai agricoli comunitari totali a Perugia e a seguire Terni (Fig. 76).

Fig. 76 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 25,7% con pesi a livello provinciale dal 24,9% di Perugia al 27,8% di Terni; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 5,4% con pesi a livello provinciale dal 3,3% di Terni al 5,9% di Perugia e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 23,3% con pesi a livello provinciale dal 22,6% di Perugia al 25,4% di Terni.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è diminuito di 2 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 127 unità (Tab. 13).

Tab. 13 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	4	96	100	3	104	107
Terni	1	28	29	1	19	20
Umbria	5	124	129	4	123	127
ITALIA	126	12.879	13.005	104	12.517	12.621
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	121	1.643	1.764	60	2.247	2.307
Terni	26	584	610	26	336	362
Umbria	147	2.227	2.374	86	2.583	2.669
ITALIA	2.857	252.016	254.873	2.068	249.692	251.760

Fonte: elaborazioni su dati INPS

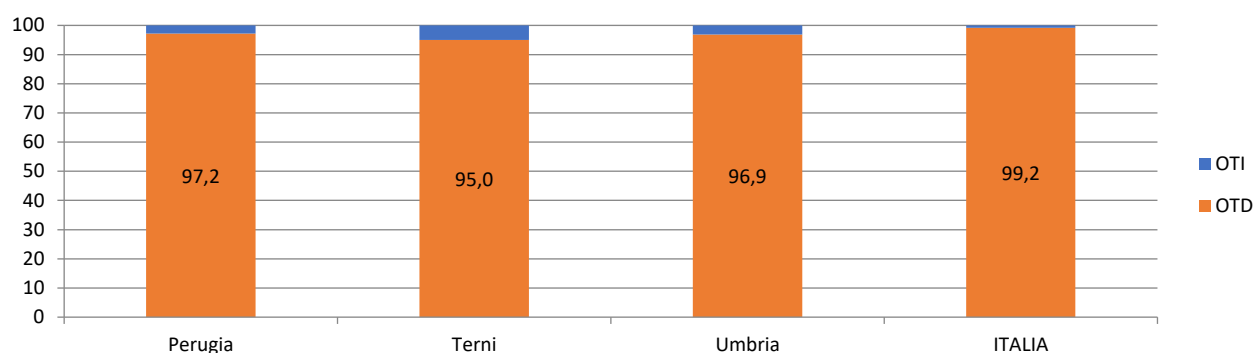
In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è stato per la componente OTI di 4 unità e di 123 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per le OTD e per le OTI (Fig. 74).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'1,6% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; dello 0,8% per la componente OTD e del 20,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,1% al 96,9%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dal 95,0% di Terni al 97,2% di Perugia. Queste variazioni, eccetto che a Perugia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

Fig. 77 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023

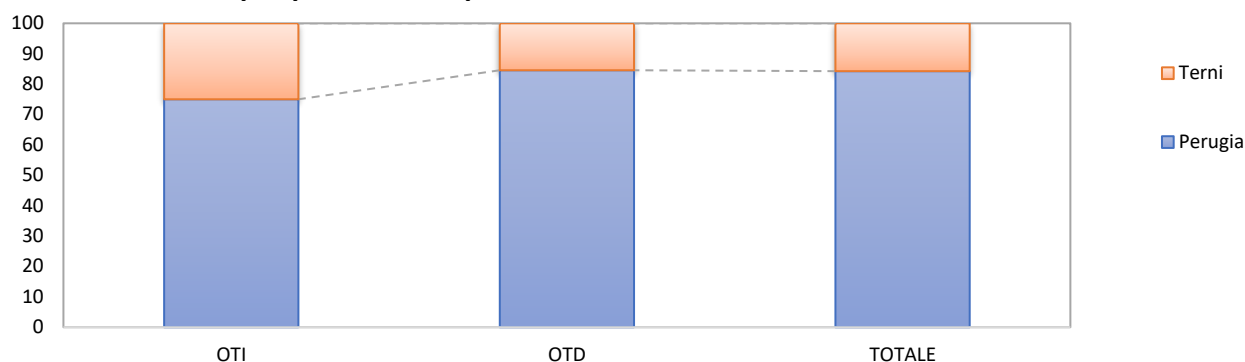


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Terni è diminuito per le OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione.

Perugia concentra l'84,6% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione il 75,0% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare l'84,3% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Perugia e a seguire Terni (Fig. 78).

Fig. 78 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 26,2% con pesi a livello provinciale dal 26,1% di Perugia al 26,8% di Terni; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 13,3% con pesi a livello provinciale dall'11,5% di Perugia al 25,0% di Terni e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 25,5% con pesi a livello provinciale dal 25,2% di Perugia al 26,7% di Terni.

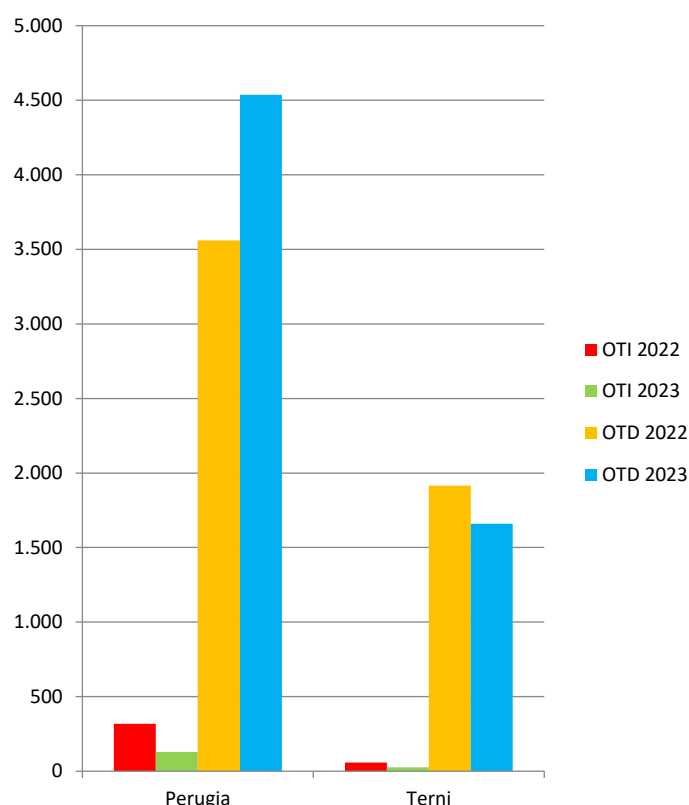
7.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è aumentato di 502 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 6.353 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è stato per la componente OTI di 156 unità e di 6.197 per la componente OTD.

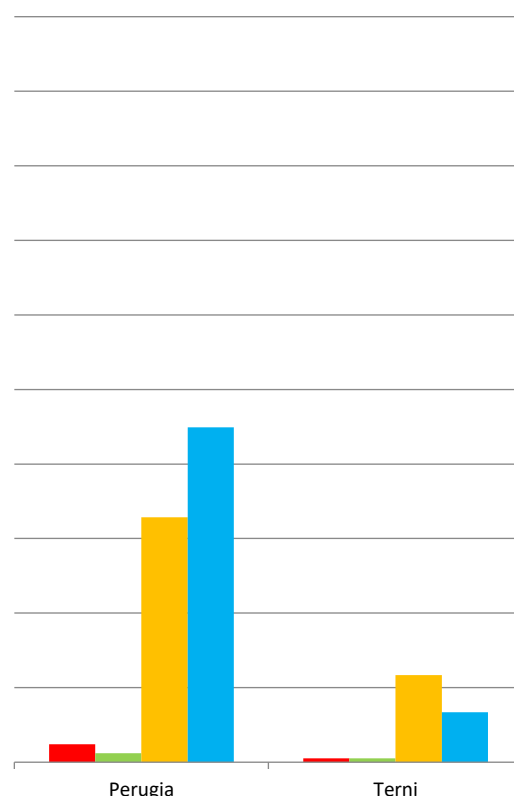
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 80 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



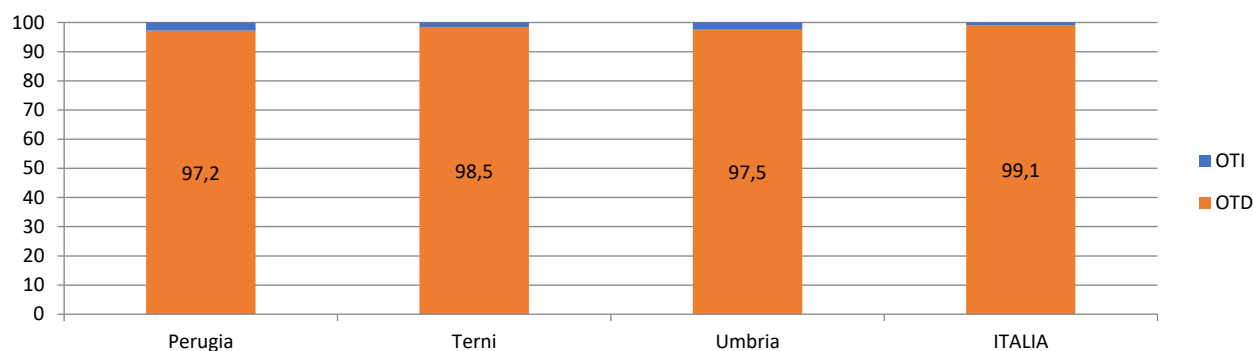
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dell'8,6% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 13,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 58,5%.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 93,6% al 97,5%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dal 97,2% di Perugia al 98,5% di Terni. Queste variazioni, nelle

due province hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

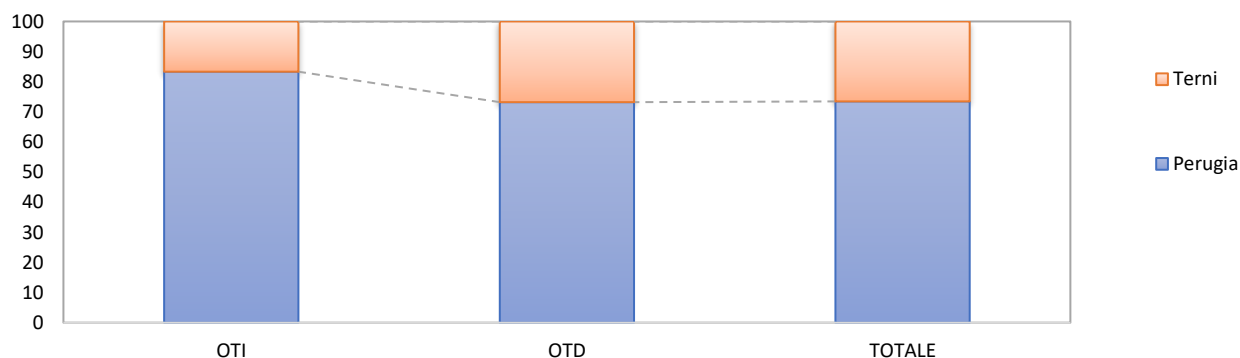


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Terni è diminuito per le giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni totali non aventi diritto alla contribuzione.

Perugia concentra il 73,2% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione l'83,3% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 73,5% degli operai agricoli comunitari a Perugia e a seguire Terni (Fig. 82).

Fig. 82 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 4,7% con pesi a livello provinciale dal 4,4% di Perugia al 5,5% di Terni; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale dello 0,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,3% di Terni allo 0,4% di

Perugia e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 3,7% con pesi a livello provinciale dal 3,5% di Perugia al 4,4% di Terni.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è aumentato di 295 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.669 unità (Tab. 13).

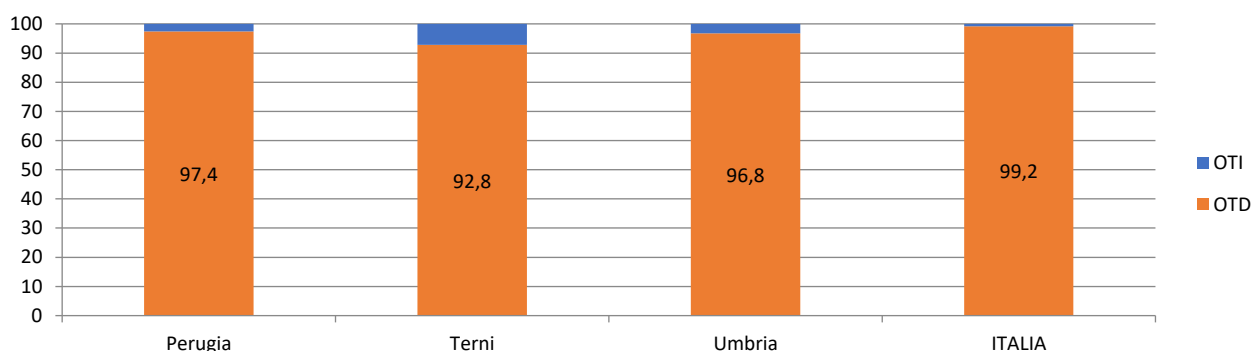
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è stato per la componente OTI di 86 unità e di 2.583 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per le OTD e per le OTI (Fig. 80).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2022 al 2023 è stato del 12,4% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 16,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 41,5%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 93,8% al 96,8%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dal 92,8% di Terni al 97,4% di Perugia. Queste variazioni, eccetto che a Perugia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023

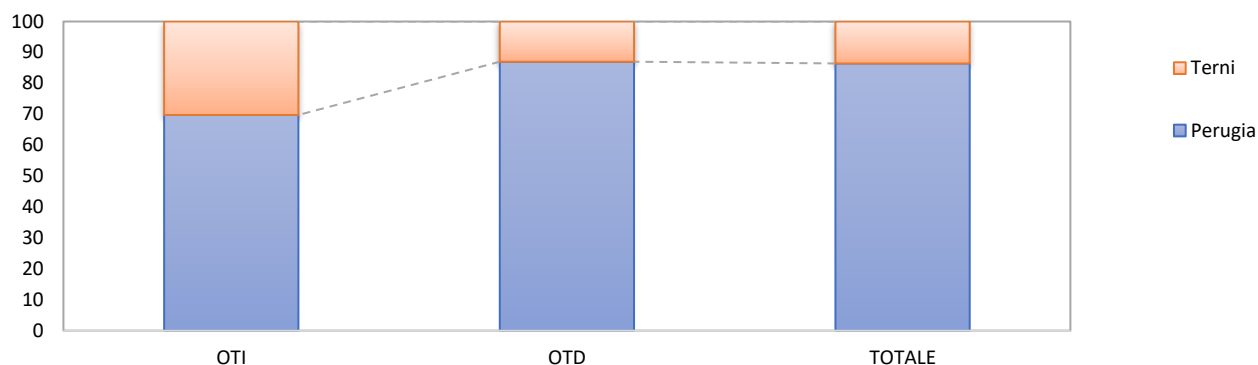


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Terni è diminuito per le giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

Perugia concentra l'87,0% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione il 69,8% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare l'86,4% delle operaie agricole comunitarie totali a Perugia e a seguire Terni (Fig. 84).

Fig. 84 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 4,8% con pesi a livello provinciale dal 4,4% di Terni al 4,8% di Perugia; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale dell'1,4% con pesi a livello provinciale dall'1,1% di Perugia al 2,8% di Terni e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 4,4% con pesi a livello provinciale dal 4,2% di Terni al 4,5% di Perugia.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è diminuito di 231 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 5.945 unità (Tab. 14).

Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	522	4.315	4.837	588	4.124	4.712
Terni	118	1.221	1.339	141	1.092	1.233
Umbria	640	5.536	6.176	729	5.216	5.945
ITALIA	35.350	384.219	419.569	37.321	373.678	410.999

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	121.209	449.603	570.812	136.871	439.381	576.252
Terni	25.905	110.706	136.611	29.398	108.149	137.547
Umbria	147.114	560.309	707.423	166.269	547.530	713.799
ITALIA	8.374.901	33.809.708	42.184.609	8.920.066	33.441.350	42.361.416

Fonte: elaborazioni su dati INPS

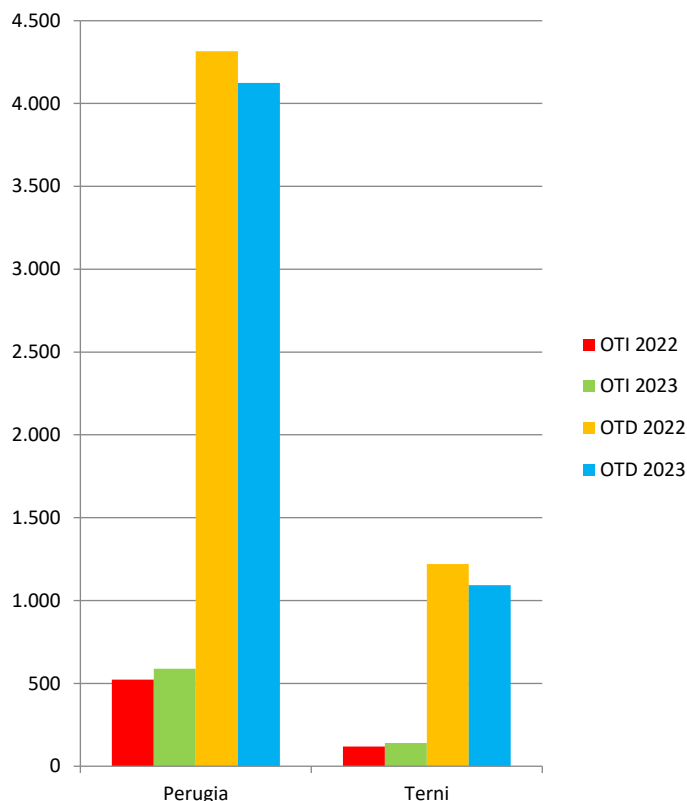
In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è stato per la componente OTI di 729 unità e di 5.216 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in tutte le 2 province, con una diminuzione registrata nelle 2 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 85).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 3,7% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 5,8% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 13,9%.

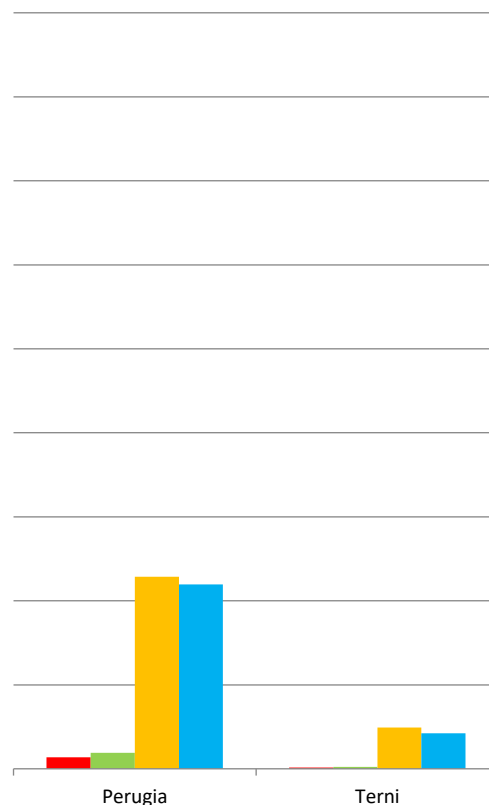
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'89,6% all'87,7%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dall'87,5% di Perugia all'88,6% di Terni. Queste variazioni, nelle due province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

Fig. 85 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



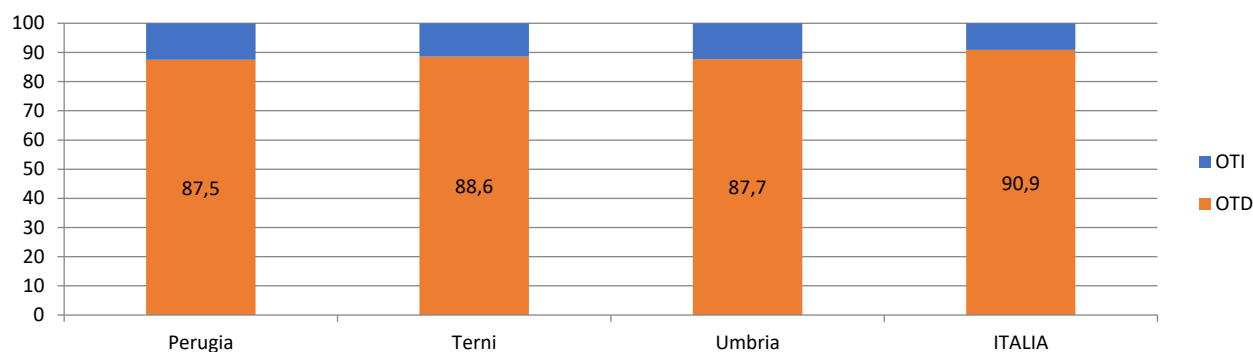
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 86 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 87 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023



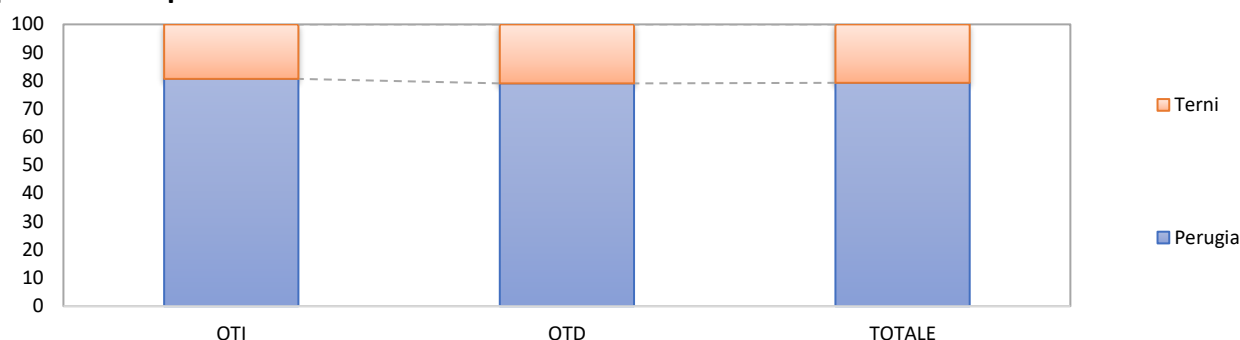
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per le OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Perugia concentra il 79,1% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni l'80,7% è impiegato a Perugia

e in successione Terni. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 79,3% degli operai totali a Perugia e a seguire Terni (Fig. 88).

Fig. 88 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 44,0% con pesi a livello provinciale dal 43,4% di Perugia al 46,4% di Terni; per gli OTI agricoli livello regionale del 29,8% con pesi a livello provinciale dal 28,7% di Perugia al 35,5% di Terni e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 41,6% con pesi a livello provinciale dal 40,8% di Perugia al 44,8% di Terni.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 41,5% con pesi a livello provinciale dal 41,2% di Terni al 41,6% di Perugia; per gli OTI a agricoli livello regionale del 28,0% con pesi a livello provinciale dal 27,1% di Perugia al 32,9% di Terni e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 38,3% con pesi a livello provinciale dal 38,0% di Perugia al 39,7% di Terni.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è diminuito di 52 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.414 unità (Tab. 15).

Tab. 15 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	68	1.144	1.212	95	1.097	1.192
Terni	8	246	254	11	211	222
Umbria	76	1.390	1.466	106	1.308	1.414
ITALIA	4.774	109.007	113.781	5.237	102.869	108.106
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	14.249	107.217	121.466	19.603	107.292	126.895
Terni	1.596	18.075	19.671	2.600	19.880	22.480
Umbria	15.845	125.292	141.137	22.203	127.172	149.375
ITALIA	1.018.196	8.879.216	9.897.412	1.127.862	8.577.330	9.705.192

Fonte: elaborazioni su dati INPS

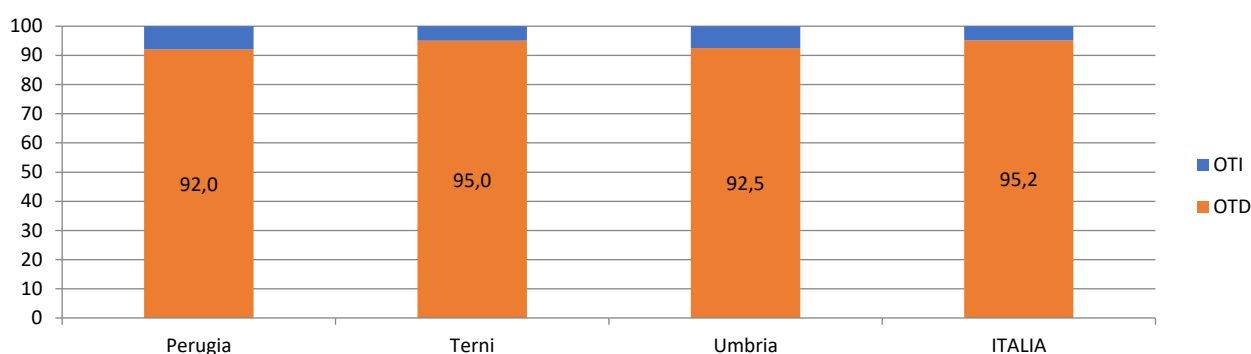
In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è stato per la componente OTI di 106 unità e di 1.308 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in tutte le 2 province, con una diminuzione registrata nelle 2 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 86).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 3,5% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 5,9% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 39,5%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 94,8% al 92,5%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dal 92,0% di Perugia al 95,0% di Terni. Queste variazioni, nelle due province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

Fig. 89 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

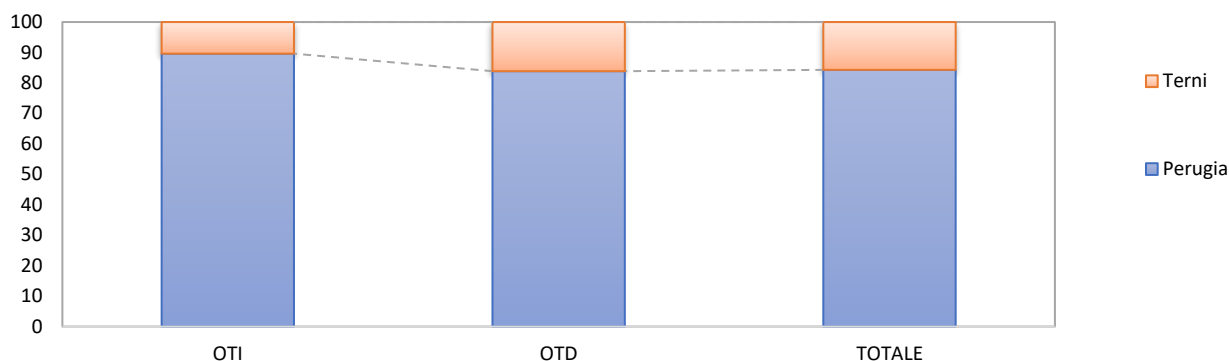


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per le OTD e per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Perugia concentra l'83,9% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni l'89,6% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare l'84,3% delle operaie agricole totali a Perugia e a seguire Terni (Fig. 90).

Fig. 90 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 39,0% con pesi a livello provinciale dal 36,7% di Terni al 39,4% di Perugia; per le OTI agricole a livello regionale del 30,7% con pesi a livello provinciale dal 26,8% di Terni al 31,3% di Perugia e per le operaie agricole totali a livello regionale del 38,2% con pesi a livello provinciale dal 36,0% di Terni al 38,6% di Perugia.

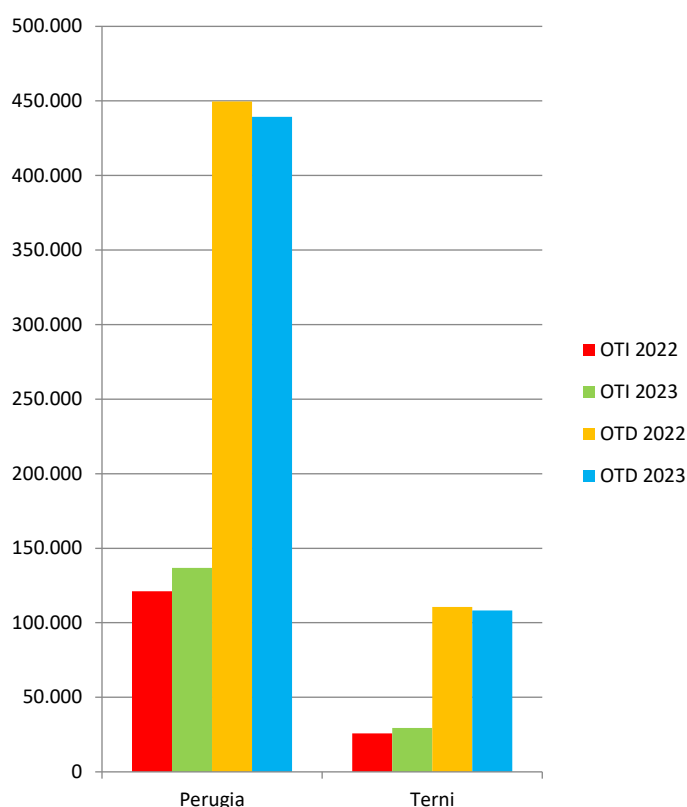
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è aumentato di 6.376 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 713.799 giornate (Tab. 14).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è stato per la componente OTI di 166.269 unità e di 547.530 per la componente OTD.

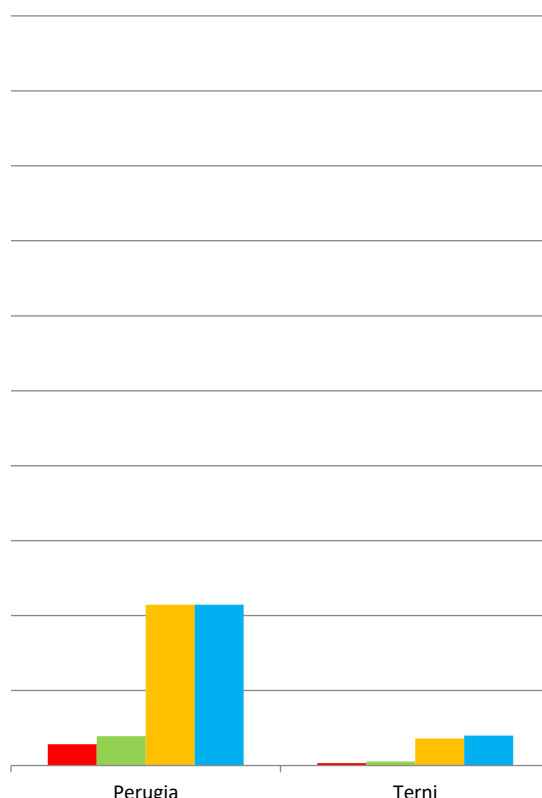
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in tutte le 2 province, con un aumento registrato in 0 province per gli OTD e nelle 2 province per gli OTI (Fig. 91).

Fig. 91 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 92 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



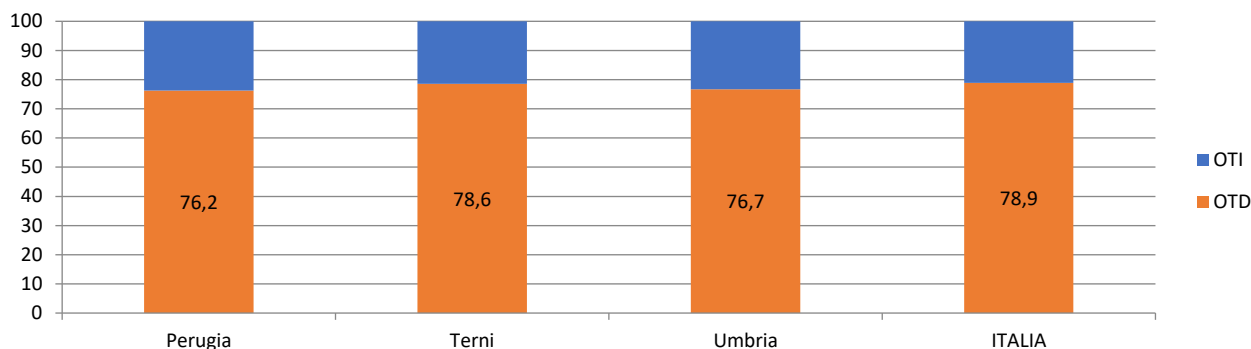
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dello 0,9% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; per gli OTD si è registrata una diminuzione del 2,3% mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 13,0%.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 79,2% del 2022 al 76,7% del 2023, con pesi registrati nelle due province oscillanti dal 76,2% di Perugia al 78,6% di Terni. Queste variazioni, nelle

due province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Fig. 93 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023

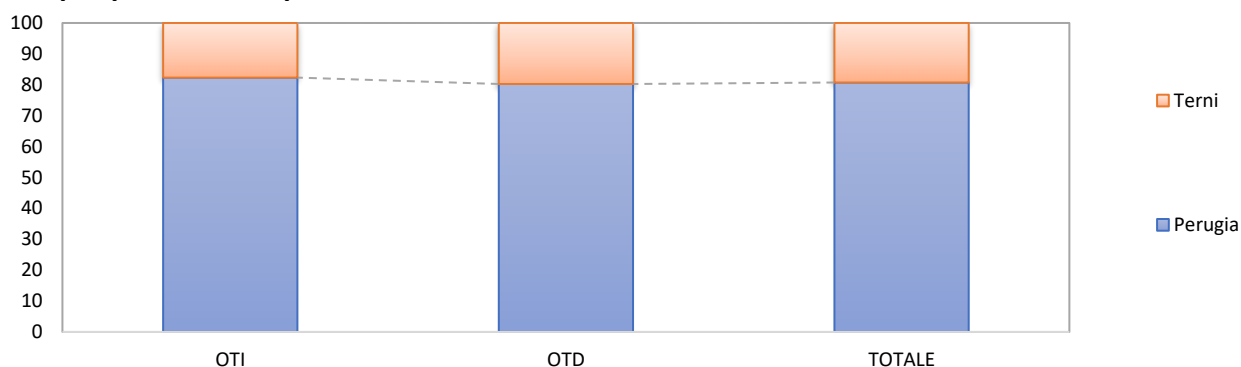


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Terni è diminuito per le giornate degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le giornate degli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Perugia concentra l'80,2% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni l'82,3% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare l'80,7% a Perugia e a seguire Terni (Fig. 94).

Fig. 94 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 40,7% con pesi a livello provinciale dal 39,9% di Perugia al 44,3% di Terni; per gli OTI a livello regionale del 27,5% con pesi a livello provinciale dal 27,0% di Perugia al 30,1% di Terni e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 36,6% con pesi a livello provinciale dal 35,9% di Perugia al 40,2% di Terni.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli

a livello regionale del 40,9% con pesi a livello provinciale dal 40,5% di Perugia al 42,7% di Terni; per gli OTI a agricoli livello regionale del 26,8% con pesi a livello provinciale dal 26,2% di Perugia al 30,0% di Terni e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 35,0% con pesi a livello provinciale dal 34,3% di Perugia al 38,0% di Terni.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è aumentato di 8.238 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 149.375 giornate (Tab. 15).

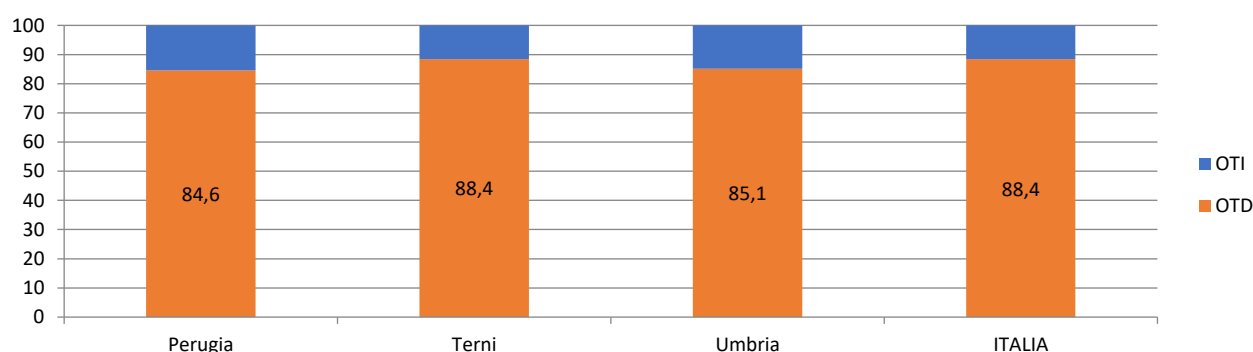
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è stato per la componente OTI di 22.203 unità e di 127.172 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in tutte le 2 province, con un aumento registrato nelle 2 province per le OTD e per le OTI (Fig. 92).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2022 al 2023 è stato del 5,8% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,5% per la componente OTD e del 40,1% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'88,8% del 2022 all'85,1% del 2023, con pesi registrati nelle due province oscillanti dall'84,6% di Perugia all'88,4% di Terni. Queste variazioni, nelle due province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

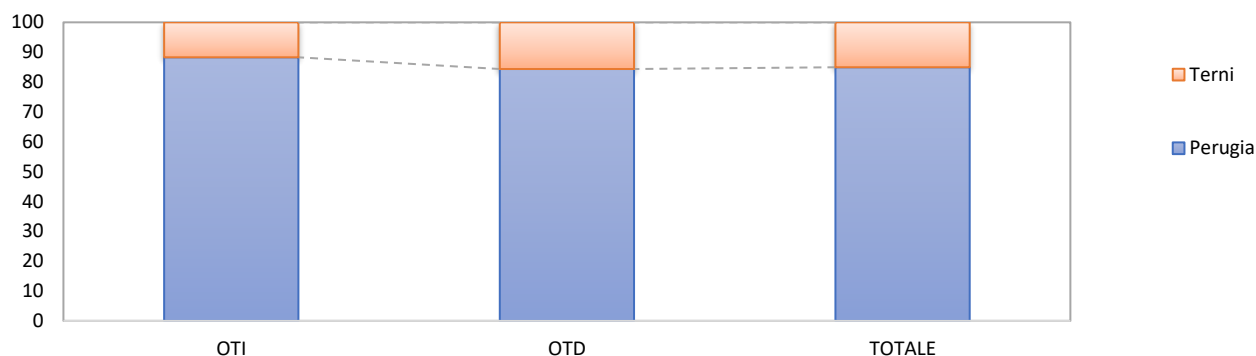


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Perugia è diminuito per le giornate delle OTD e delle OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Perugia ha visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Perugia concentra l'84,4% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni l'88,3% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare l'85,0% a Perugia e a seguire Terni (Fig. 96).

Fig. 96 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 35,1% con pesi a livello provinciale dal 33,4% di Terni al 35,5% di Perugia; per le OTI agricole a livello regionale del 27,9% con pesi a livello provinciale dal 23,2% di Terni al 28,7% di Perugia e per le operaie agricole totali a livello regionale del 33,8% con pesi a livello provinciale dal 31,8% di Terni al 34,2% di Perugia.

Se si analizza la sola componente operaie agricole notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 29,1% con pesi a livello provinciale dal 23,2% di Terni al 30,9% di Perugia; per le OTI agricole a livello regionale del 18,2% con pesi a livello provinciale dal 9,0% di Terni al 20,1% di Perugia e per le operaie agricole totali a livello regionale del 28,6% con pesi a livello provinciale dal 22,6% di Terni al 30,3% di Perugia.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è diminuito di 51 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.915 unità (Tab. 16).

Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	132	2.185	2.317	163	2.140	2.303
Terni	37	612	649	47	565	612
Umbria	169	2.797	2.966	210	2.705	2.915
ITALIA	10.121	174.977	185.098	10.355	178.091	188.446
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	25.370	232.396	257.766	32.872	226.118	258.990
Terni	7.464	55.452	62.916	7.070	53.964	61.034
Umbria	32.834	287.848	320.682	39.942	280.082	320.024
ITALIA	2.230.956	15.419.850	17.650.806	2.331.227	15.853.040	18.184.267

Fonte: elaborazioni su dati INPS

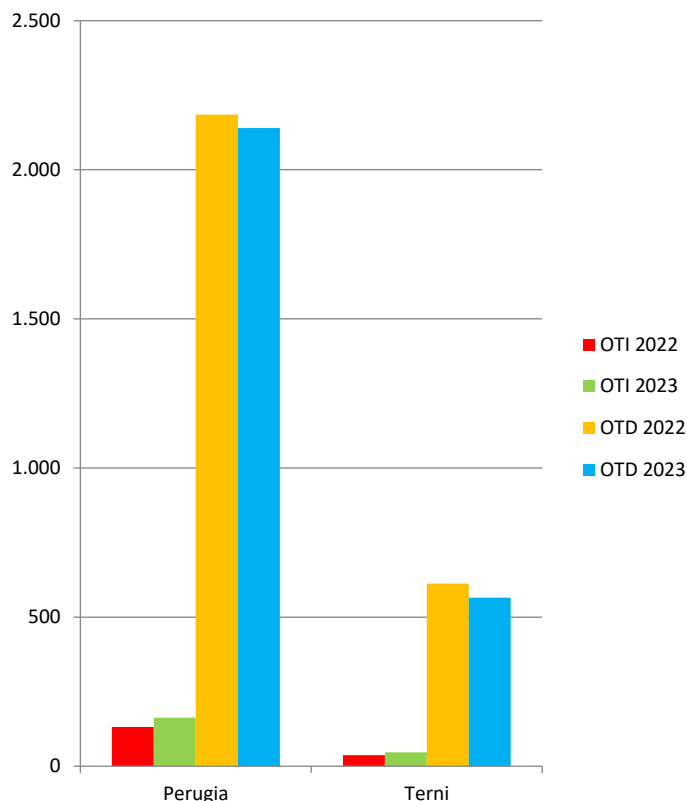
In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è stato per la componente OTI di 210 unità e di 2.705 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in tutte le 2 province, con una diminuzione registrata nelle 2 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 97).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'1,7% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 24,3%.

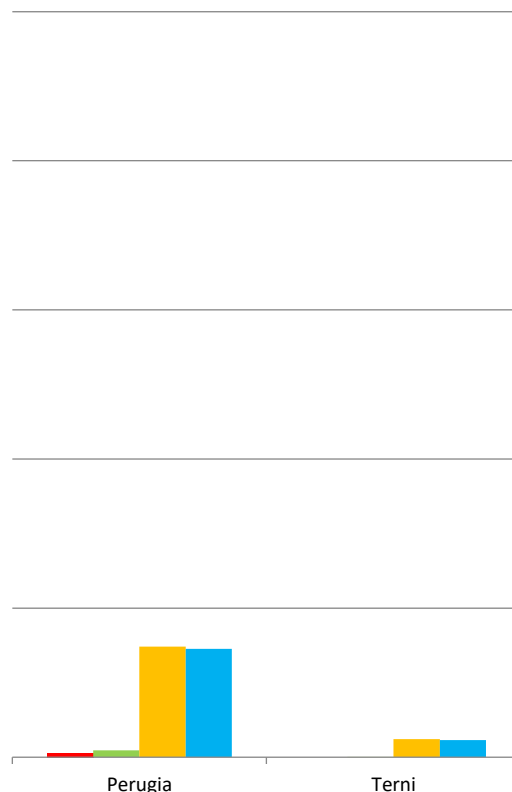
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 94,3% al 92,8%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dal 92,3% di Terni al 92,9% di Perugia. Queste variazioni, nelle due province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

Fig. 97 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2020 e 2021



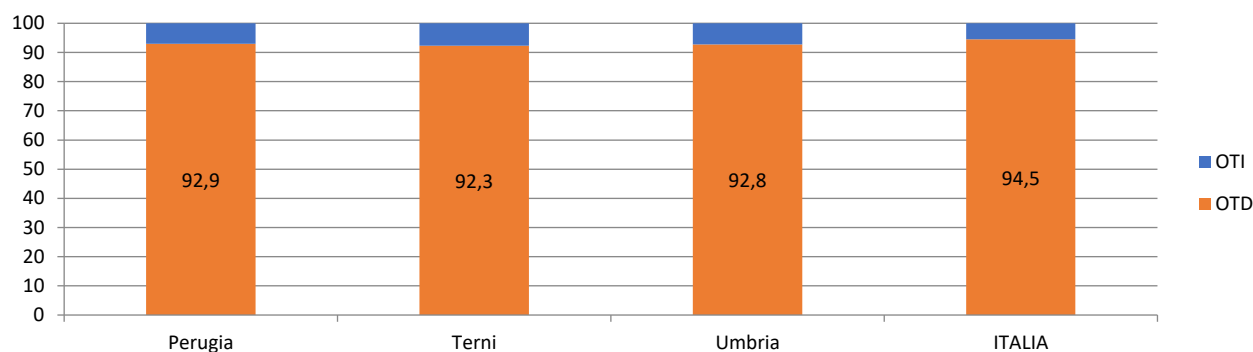
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 98 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 99 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023



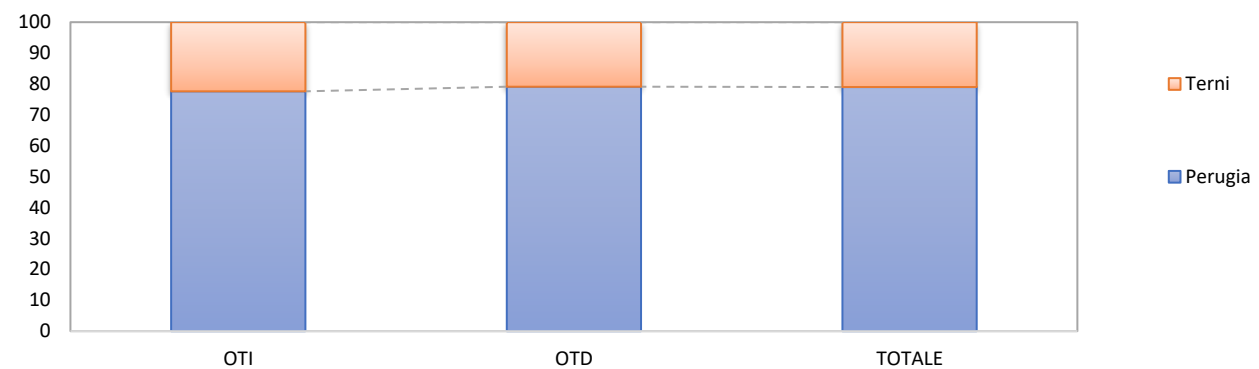
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per le OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Perugia concentra il 79,1% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni il 77,6% è

impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi degli operai agricoli stranieri totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 79,0% degli operai stranieri totali a Perugia e a seguire Terni (Fig. 100).

Fig. 100 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 46,6% con pesi a livello provinciale dal 45,2% di Perugia al 52,5% di Terni; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 35,8% con pesi a livello provinciale dal 34,2% di Perugia al 42,3% di Terni e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 45,6% con pesi a livello provinciale dal 44,2% di Perugia al 51,5% di Terni.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è rimasto invariato, nonostante si sia registrata una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 445 unità (Tab. 17).

Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	13	371	384	23	363	386
Terni	0	61	61	1	58	59
Umbria	13	432	445	24	421	445
ITALIA	1.117	37.272	38.389	1.181	35.568	36.749
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	2.730	37.966	40.696	4.816	37.268	42.084
Terni	0	4.232	4.232	26	5.316	5.342
Umbria	2.730	42.198	44.928	4.842	42.584	47.426
ITALIA	221.066	3.146.904	3.367.970	245.611	3.100.260	3.345.871

Fonte: elaborazioni su dati INPS

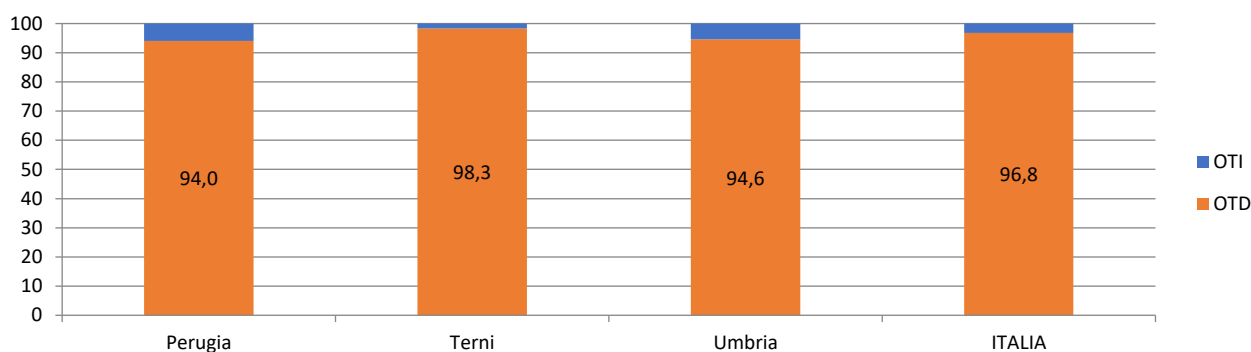
In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è stato per la componente OTI di 24 unità e di 421 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata nelle 2 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 98).

In percentuale dal 2022 al 2023 il totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni è rimasto invariato; l'aumento registrato è stato del 2,5% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento dell'84,6%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 97,1% al 94,6%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dal 94,0% di Perugia al 98,3% di Terni. Queste variazioni, nelle due province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Fig. 101 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

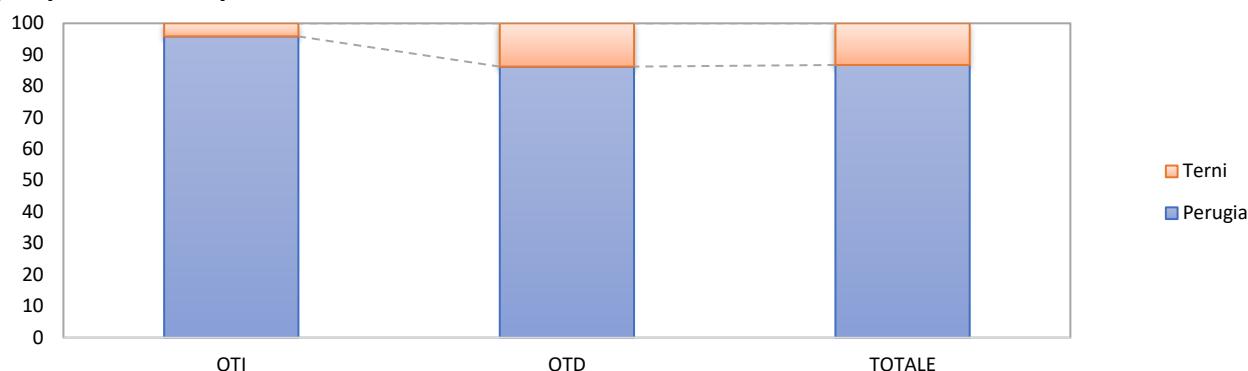


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per le OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Perugia concentra l'86,2% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni il 95,8% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi delle operaie agricole straniere totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare l'86,7% delle operaie agricole totali straniere a Perugia e a seguire Terni (Fig. 102).

Fig. 102 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 35,8% con pesi a livello provinciale dal 35,7% di Perugia al 36,0% di Terni; per le OTI straniere a livello regionale del 32,0% con pesi a livello provinciale dal 20,0% di Terni al 32,9% di Perugia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 35,5% con pesi a livello provinciale dal 35,5% di Terni al 35,5% di Perugia.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 32,2% con pesi a livello provinciale dal 27,5% di Terni al 33,1% di Perugia; per le OTI straniere a livello regionale del 22,6% con pesi a livello provinciale dal 9,1% di Terni al 24,2% di Perugia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 31,5% con pesi a livello provinciale dal 26,6% di Terni al 32,4% di Perugia.

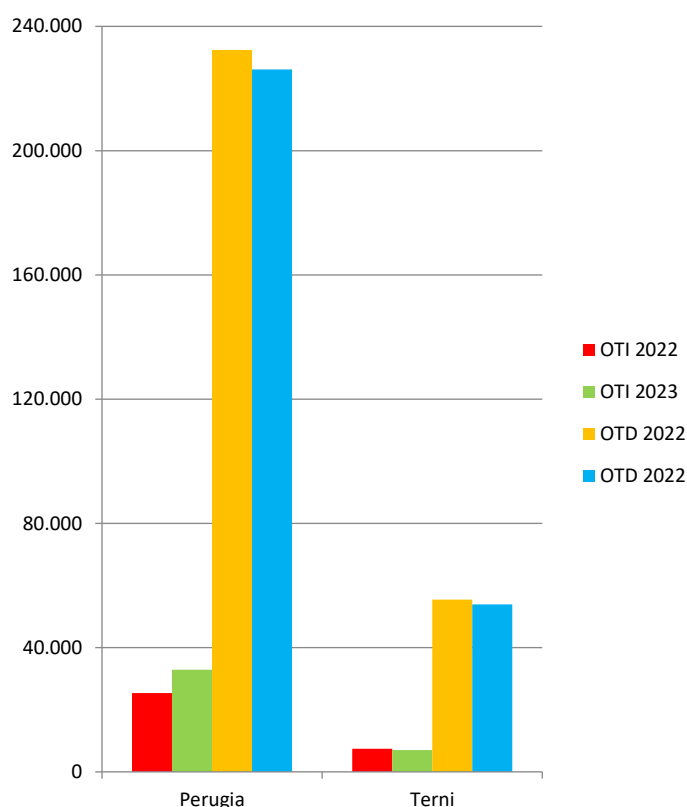
9.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è diminuito di 658 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 320.024 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è stato per la componente OTI di 39.942 unità e di 280.082 per la componente OTD.

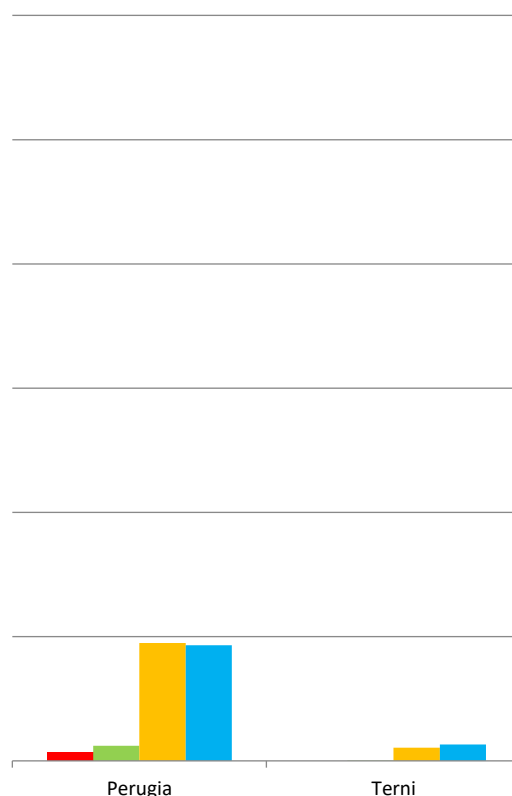
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata nelle 2 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI. (Fig. 103).

Fig. 103 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 104 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



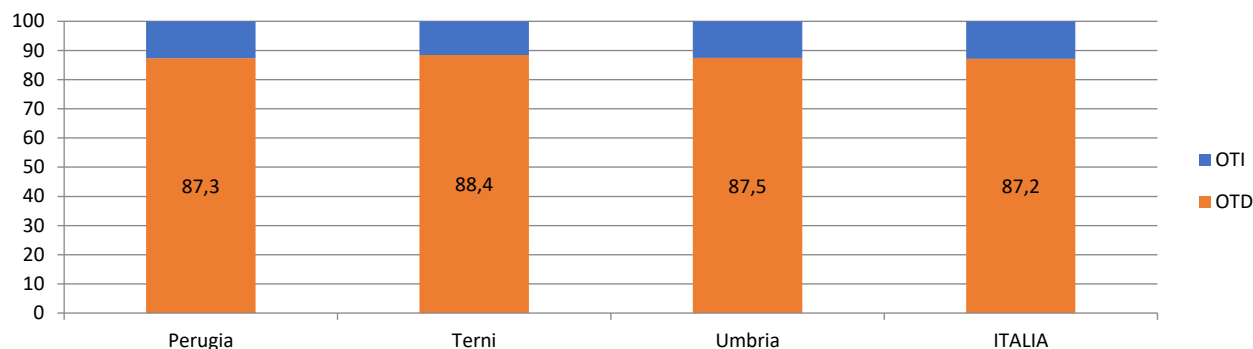
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dello 0,2% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 21,6%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dall'89,8% del 2022 all'87,5% del 2023, con pesi registrati nelle due province oscillanti dall'87,3% di Perugia all'88,4% di Terni. Queste variazioni, eccetto che a Terni

hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023

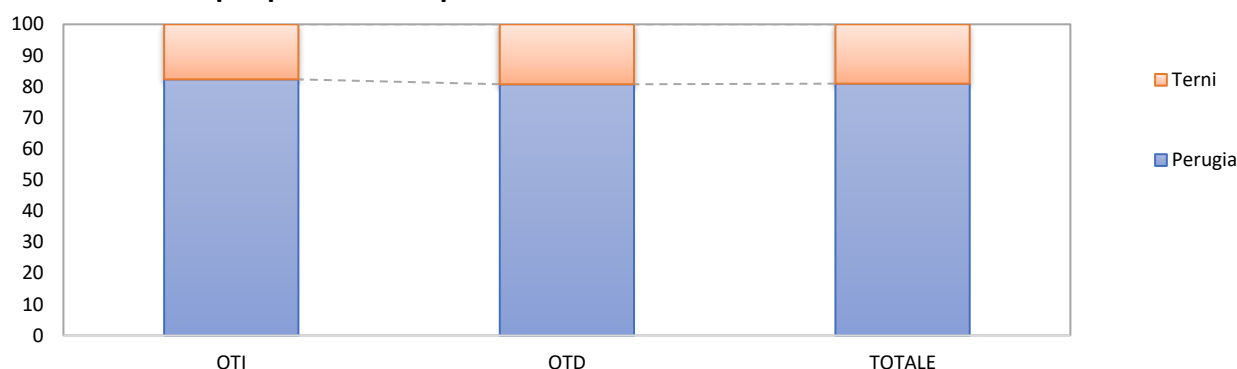


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Perugia è diminuito per le giornate degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Terni è diminuito per le giornate degli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Perugia concentra l'80,7% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni l'82,3% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi delle giornate degli operai agricoli stranieri totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare l'80,9% a Perugia e a seguire Terni (Fig. 106).

Fig. 106 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 40,6% con pesi a livello provinciale dal 39,4% di Perugia al 46,1% di Terni; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 30,1% con pesi a livello provinciale dal 30,1% di Perugia al 30,4% di Terni e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 38,9% con pesi a livello provinciale dal 37,9% di Perugia al 43,5% di Terni.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è aumentato di 2.498 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 47.426 giornate (Tab. 17).

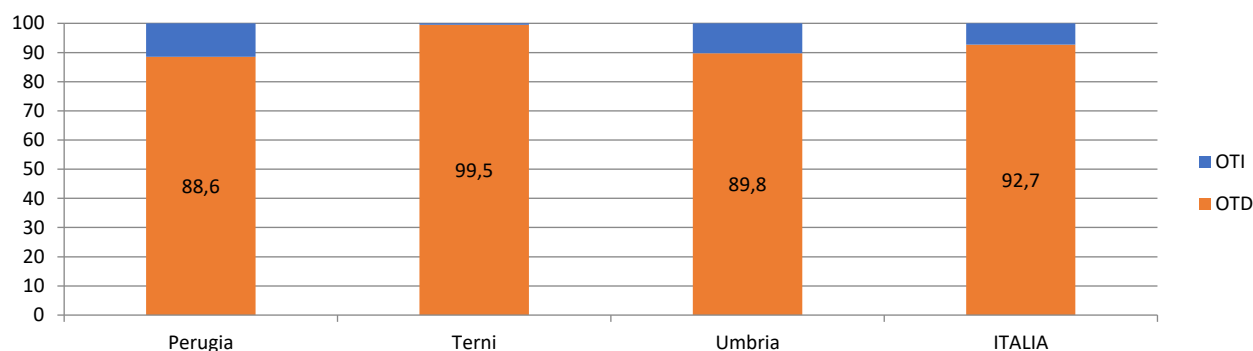
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è stato per la componente OTI di 4.842 unità e di 42.584 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in tutte le 2 province, con un aumento registrato in 1 provincia per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 104).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2022 al 2023 è stato del 5,6% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,9% per la componente OTD e del 77,4% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 93,9% del 2022 all'89,8% del 2023, con pesi registrati nelle due province oscillanti dall'88,6% di Perugia al 99,5% di Terni. Queste variazioni, nelle due province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

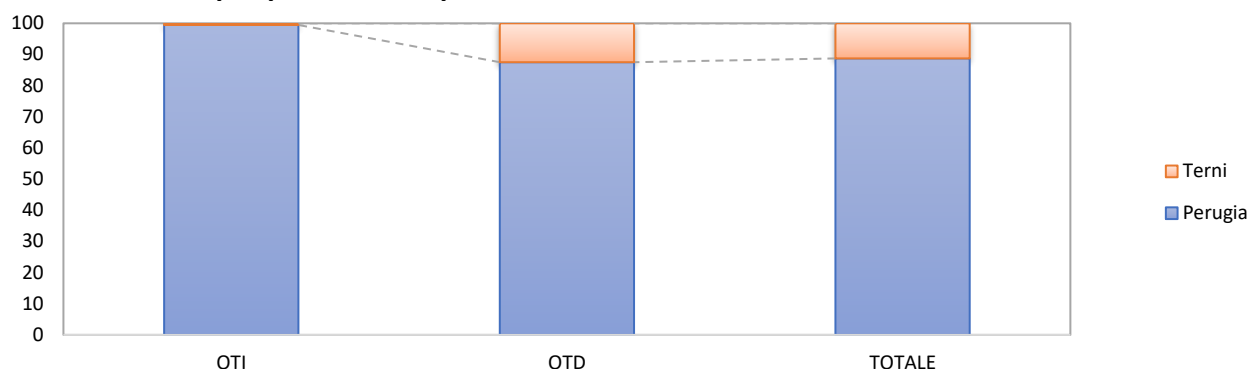


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Perugia è diminuito per le giornate delle OTD e delle OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Perugia ha visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Perugia concentra l'87,5% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni il 99,5% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi delle giornate delle operaie agricole straniere totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare l'88,7% a Perugia e a seguire Terni (Fig. 108).

Fig. 108 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 31,6% con pesi a livello provinciale dal 29,8% di Terni al 31,9% di Perugia; per le OTI straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 28,9% con pesi a livello provinciale dal 2,2% di Terni al 30,9% di Perugia e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 31,3% con pesi a livello provinciale dal 28,1% di Terni al 31,8% di Perugia.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 33,5% con pesi a livello provinciale dal 26,7% di Terni al 34,7% di Perugia; per le OTI straniere a livello regionale del 21,8% con pesi a livello provinciale dall'1,0% di Terni al 24,6% di Perugia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 31,7% con pesi a livello provinciale dal 23,8% di Terni al 33,2% di Perugia.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è diminuito di 21 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 422 unità (Tab. 18).

Tab. 18 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	28	293	321	30	276	306
Terni	10	112	122	12	104	116
Umbria	38	405	443	42	380	422
ITALIA	1.909	40.302	42.211	1.846	37.531	39.377
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	6.274	32.934	39.208	7.444	31.783	39.227
Terni	2.680	11.395	14.075	2.713	9.893	12.606
Umbria	8.954	44.329	53.283	10.157	41.676	51.833
ITALIA	443.121	3.216.229	3.659.350	438.183	2.970.233	3.408.416

Fonte: elaborazioni su dati INPS

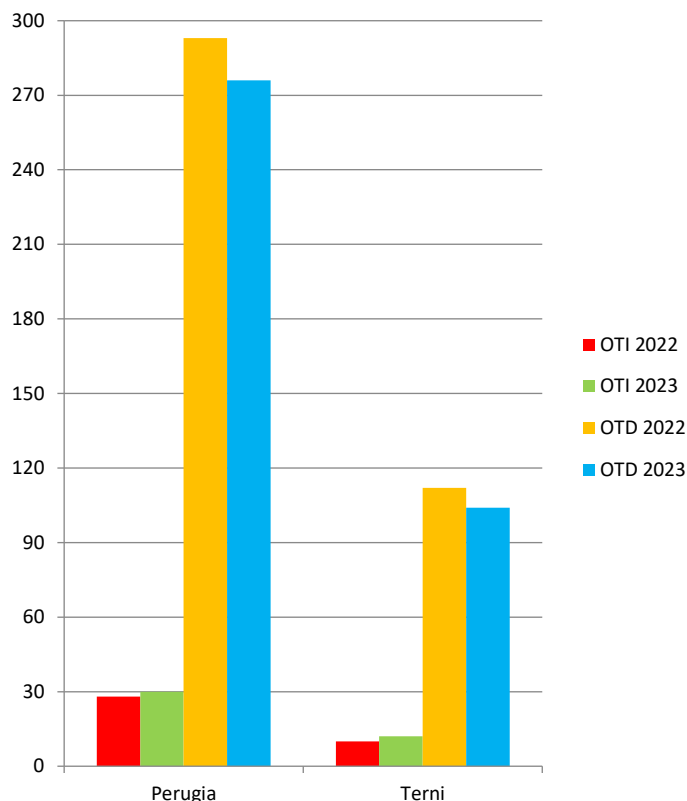
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è stato per la componente OTI di 42 unità e di 380 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni in tutte le 2 province, con una diminuzione registrata in nelle 2 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 109).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 4,7% sul totale degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni; del 6,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 10,5%.

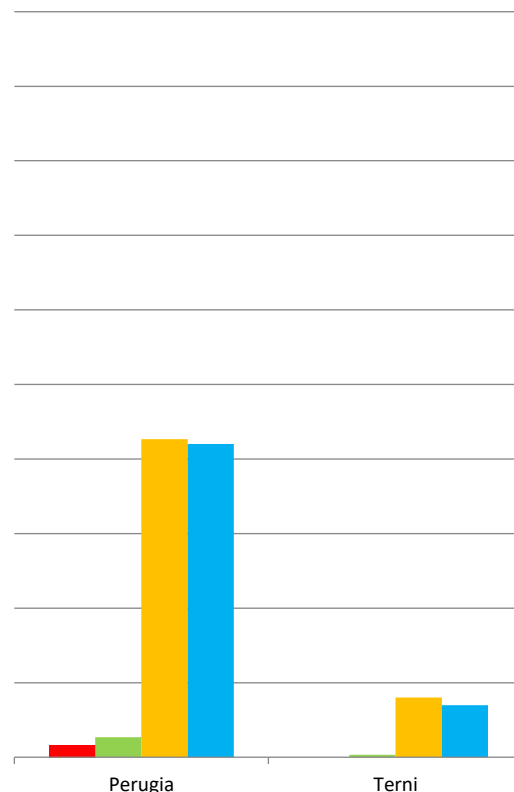
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 91,4% al 90,0%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dall'89,7% di Terni al 90,2% di Perugia. Queste variazioni, nelle due province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 109 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



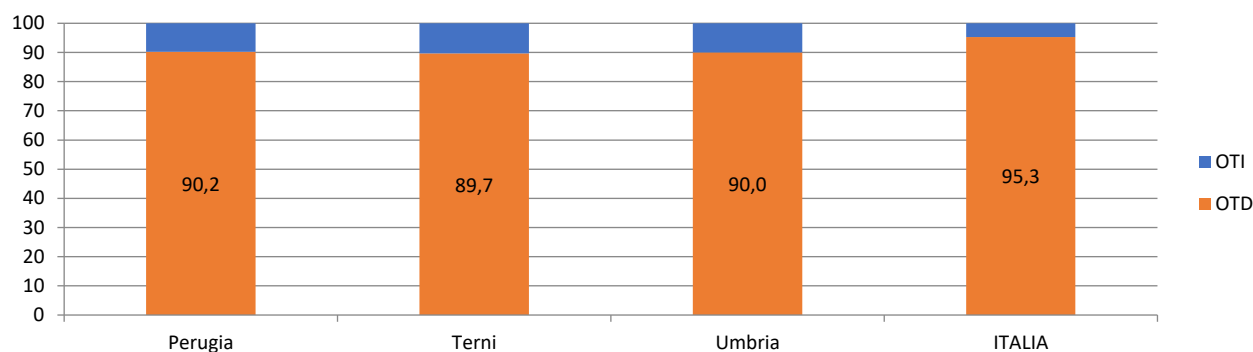
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 110 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 111 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023



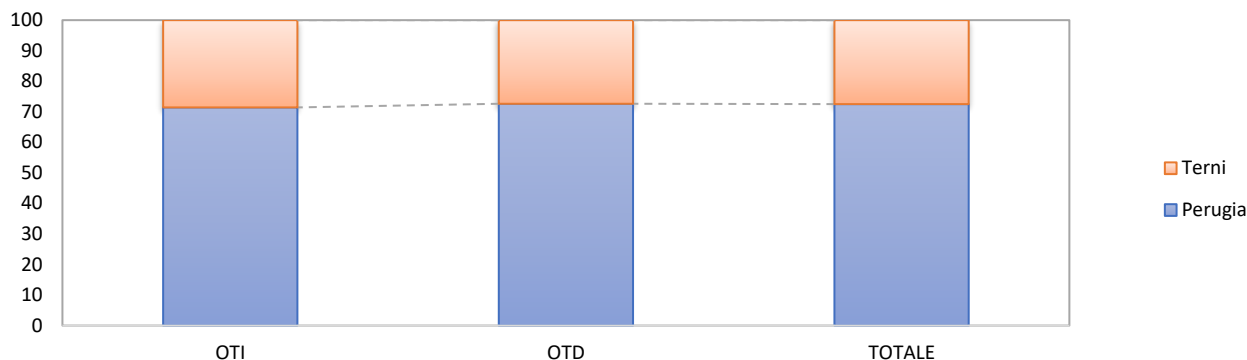
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per gli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Perugia è diminuito per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni

Perugia concentra il 72,6% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni il 71,4% è

impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi degli operai agricoli comunitari totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 72,5% degli operai agricoli comunitari totali a Perugia e a seguire Terni (Fig. 112).

Fig. 112 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 34,2% con pesi a livello provinciale dal 32,9% di Perugia al 38,1% di Terni; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 28,4% con pesi a livello provinciale dal 25,4% di Perugia al 40,0% di Terni e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 33,5% con pesi a livello provinciale dal 32,0% di Perugia al 38,3% di Terni.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è diminuito di 1 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 156 unità (Tab. 19).

Tab. 19 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	5	128	133	8	126	134
Terni	0	24	24	1	21	22
Umbria	5	152	157	9	147	156
ITALIA	458	15.818	16.276	453	14.736	15.189
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	1.363	15.047	16.410	1.609	15.413	17.022
Terni	0	1.760	1.760	26	1.927	1.953
Umbria	1.363	16.807	18.170	1.635	17.340	18.975
ITALIA	92.869	1.312.323	1.405.192	96.990	1.225.481	1.322.471

Fonte: elaborazioni su dati INPS

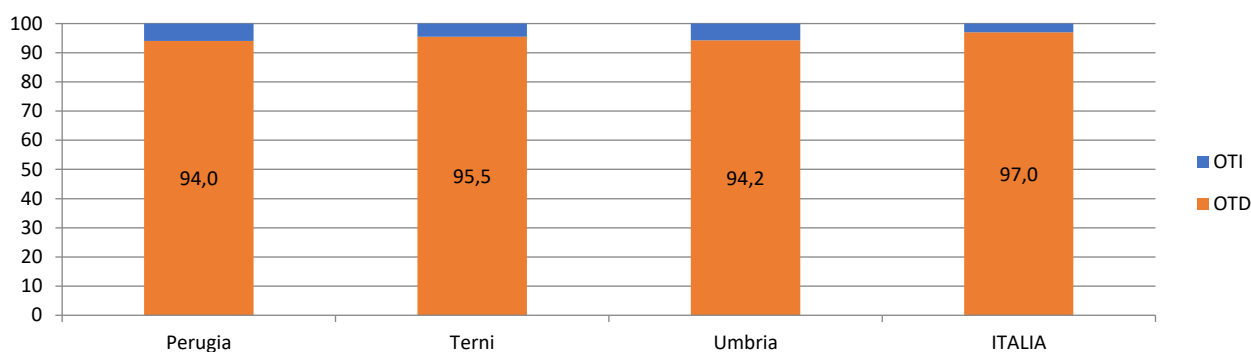
In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è stato per la componente OTI di 9 unità e di 147 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata nelle 2 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 110).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dello 0,6% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento dell'80,0%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 96,8% al 94,2%, con pesi registrati nelle due province oscillanti dal 94,0% di Perugia al 95,5% di Terni. Queste variazioni, nelle due province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Fig. 113 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

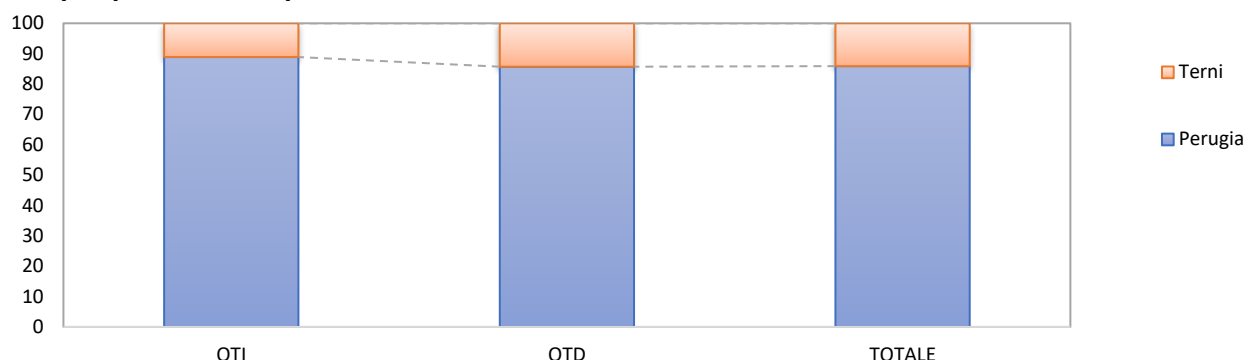


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per le OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Perugia concentra l'85,7% delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni l'88,9% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare l'85,9% delle operaie agricole comunitarie totali a Perugia e a seguire Terni (Fig. 114).

Fig. 114 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 31,3% con pesi a livello provinciale dal 29,6% di Terni al 31,7% di Perugia; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 30,0% con pesi a livello provinciale dal 25,0% di Terni al 30,8% di Perugia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 31,3% con pesi a livello provinciale dal 29,3% di Terni al 31,6% di Perugia.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 34,9% con pesi a livello provinciale dal 34,7% di Perugia al 36,2% di Terni; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 37,5% con pesi a livello provinciale dal 34,8% di Perugia al 100,0% di Terni e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 35,1% con pesi a livello provinciale dal 34,7% di Perugia al 37,3% di Terni.

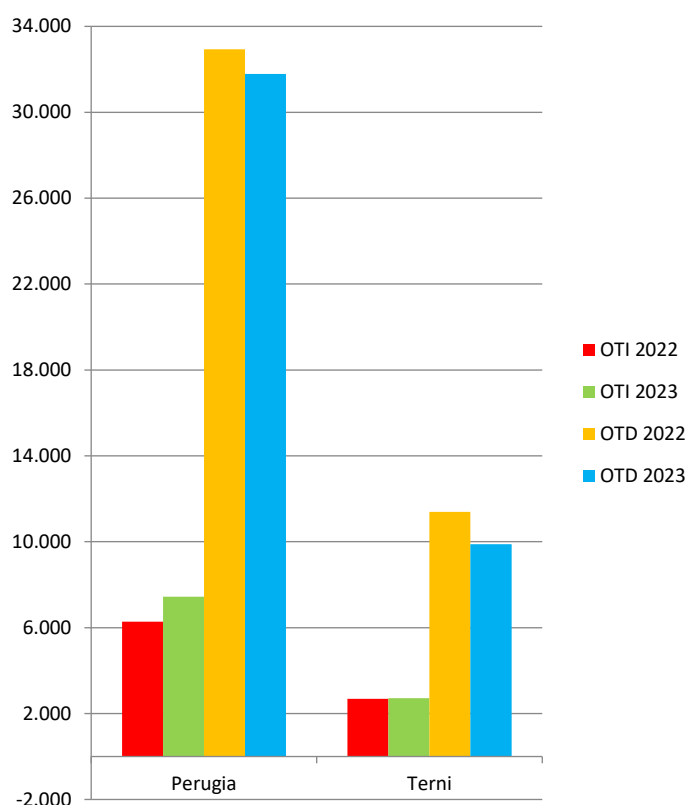
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è diminuito di 1.450 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 51.833 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è stato per la componente OTI di 10.157 unità e di 41.676 per la componente OTD.

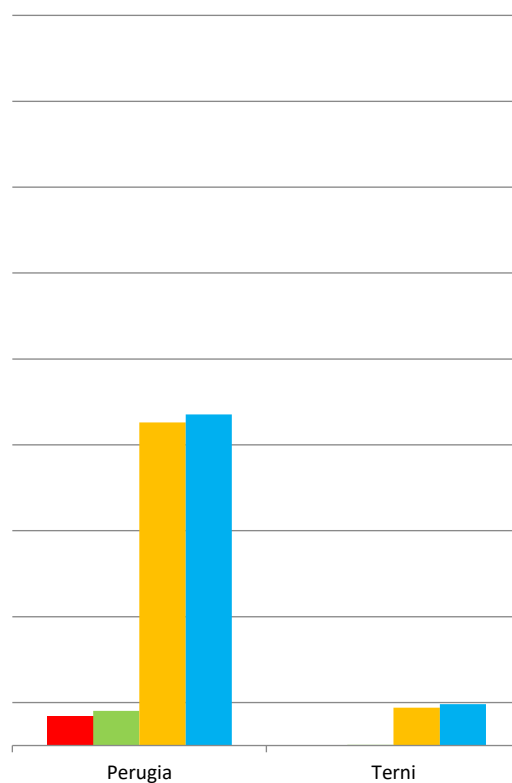
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata nelle 2 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 115).

Fig. 115 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 116 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023

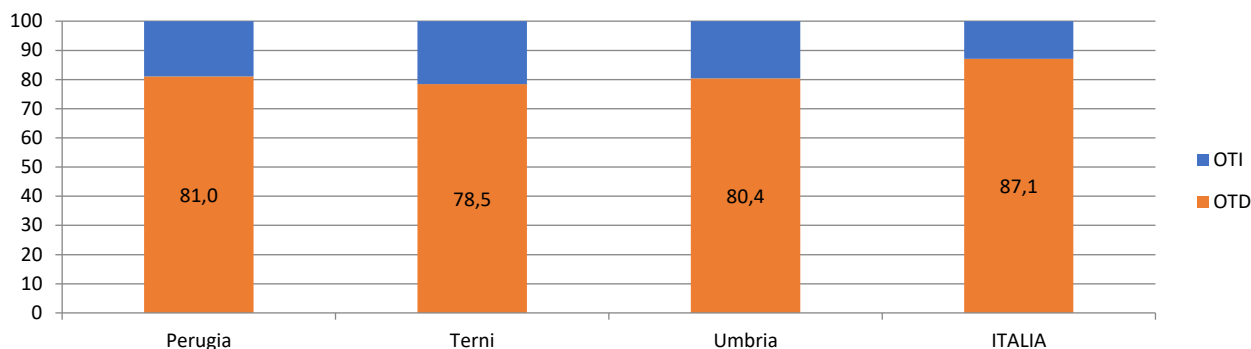


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 2,7% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 13,4%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dall'83,2% del 2022 all'80,4% del 2023, con pesi registrati nelle due province oscillanti dal 78,5% di Terni all'81,0% di Perugia. Queste variazioni, nelle due province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023

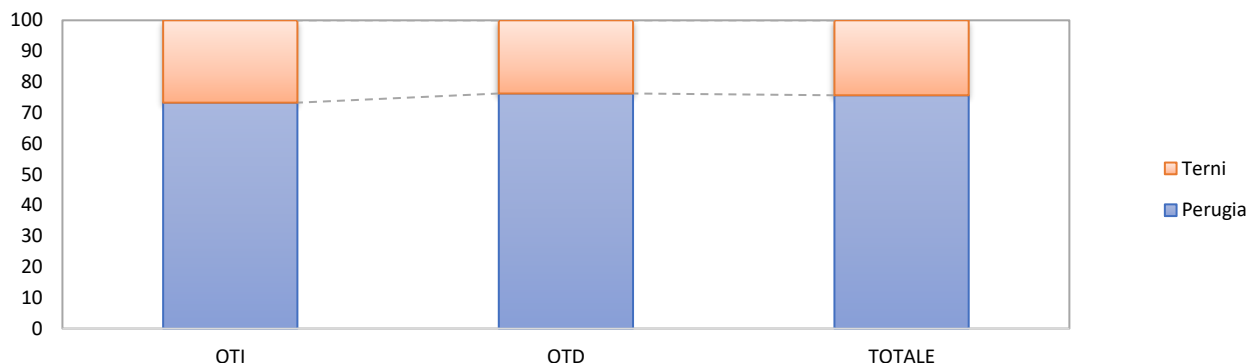


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Terni è diminuito per le giornate degli OTD e degli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Perugia concentra il 76,3% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni il 73,3% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi delle giornate degli operai agricoli comunitari totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 75,7% a Perugia e a seguire Terni (Fig. 118).

Fig.118 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 31,3% con pesi a livello provinciale dal 30,9% di Perugia al 32,9% di Terni; per gli OTI agricoli

comunitari a livello regionale del 26,8% con pesi a livello provinciale dal 24,8% di Perugia al 34,4% di Terni e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 30,3% con pesi a livello provinciale dal 29,5% di Perugia al 33,2% di Terni.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è aumentato di 805 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 18.975 giornate (Tab. 19).

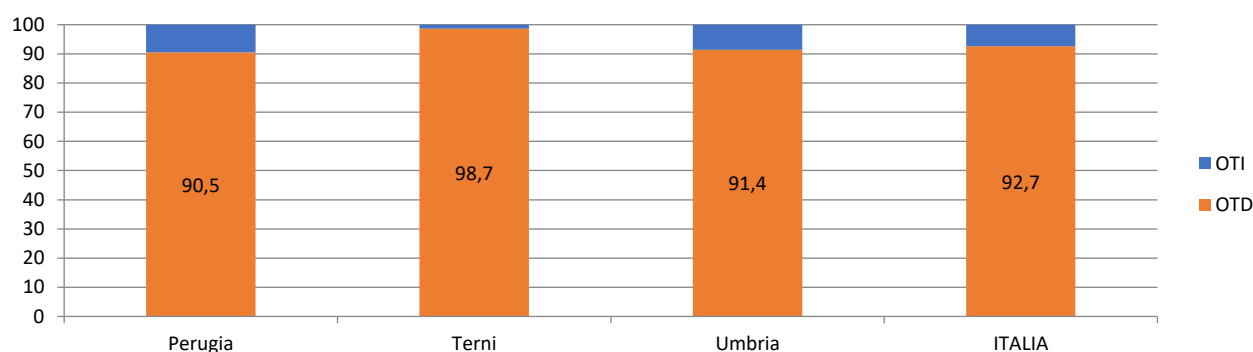
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è stato per la componente OTI di 1.635 unità e di 17.340 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in tutte le 2 province, con un aumento registrato nelle 2 province per le OTD e per le OTI (Fig. 116).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2022 al 2023 è stato del 4,4% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,2% per la componente OTD e del 20,0% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 92,5% del 2022 al 91,4% del 2023, con pesi registrati nelle due province oscillanti dal 90,5% di Perugia al 98,7% di Terni. Queste variazioni, nelle due province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2021

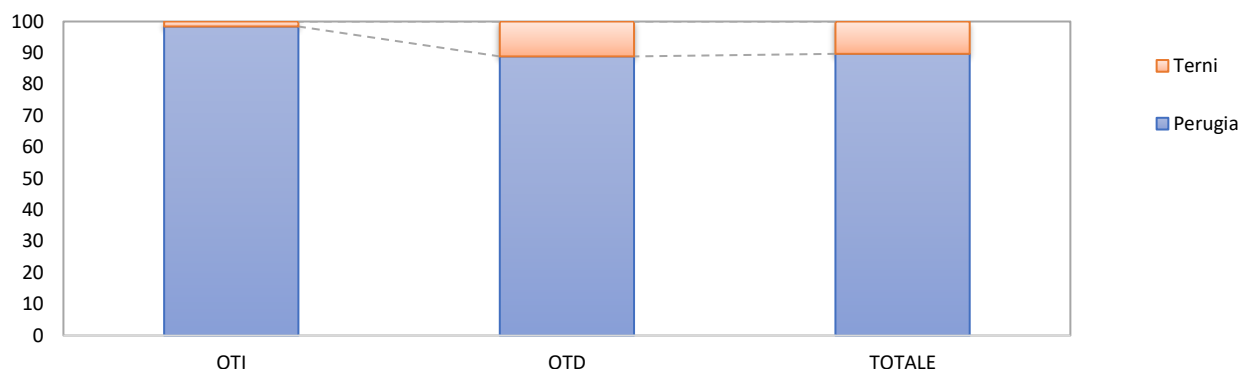


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Perugia è diminuito per le giornate delle OTD e delle OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Perugia ha visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Perugia concentra l'88,9% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni il 98,4% è impiegato a Perugia e in successione Terni. I pesi delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare l'89,7% a Perugia e a seguire Terni (Fig. 120).

Fig. 120 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 32,0% con pesi a livello provinciale dal 25,1% di Terni al 33,2% di Perugia; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 26,5% con pesi a livello provinciale dal 2,8% di Terni al 30,7% di Perugia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 31,5% con pesi a livello provinciale dal 22,7% di Terni al 32,9% di Perugia.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 40,7% con pesi a livello provinciale dal 36,2% di Terni al 41,4% di Perugia; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 33,8% con pesi a livello provinciale dal 33,4% di Perugia al 100,0% di Terni e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 40,0% con pesi a livello provinciale dal 36,6% di Terni al 40,4% di Perugia.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2022 al 2023:

- Il numero di operai diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Il numero di giornate degli operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTI.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie aumenta condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 25,5% al 25,9%.

Il numero di giornate delle operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 21,9% al 22,7%.

- Il numero di operaie straniere aumenta condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 19,3% al 19,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 17,4% al 18,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 36,7% al 39,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 32,5% al 35,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 27,8% al 26,9%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 4,1% al 3,9%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 25,3% al 23,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 4,2% al 4,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 23,5% al 23,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla

contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 3,4% al 3,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dall'8,2% al 7,8%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dall'1,2% all'1,1%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 6,0% al 5,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dallo 0,9% allo 0,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 10,3% al 10,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è aumentato passando dall'1,4% all'1,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 42,7% al 41,6%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 36,9% al 36,6%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 46,3% al 45,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 39,9% al 38,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 35,2% al 33,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 31,4% al 30,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 39,7% al 38,2%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 33,7% al 33,8%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 35,9% al 35,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 32,1% al 31,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 34,0% al 31,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 32,9% al 31,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

ISBN 9788833854656